

I.S.S. TARTAGLIA-OLIVIERI



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**Triennio
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14045** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 96** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 197** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 225** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 270** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 285** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri" nasce da due importanti realtà scolastiche bresciane: l'Istituto Tecnico "Nicolò Tartaglia" ed il Liceo Artistico "Maffeo Olivieri", accorpate, dal 1° settembre 2012, nell'ambito del piano di dimensionamento scolastico della Regione Lombardia. Il nuovo Istituto Superiore comprende un'offerta formativa che trae ricchezza dalle diverse opzioni proposte alle studentesse ed agli studenti, grazie alla presenza sia di un corso di studi ad ordinamento tecnico, sia liceale artistico. L'identità dell'Istituto "Nicolò Tartaglia", che esiste dal 1862, si è fondata sul suo legame con l'ambiente, sulla sua capacità di rispondere ai bisogni socio-economici formando tecnici in grado di comprendere la ricchezza potenziale del territorio e di guidarne lo sviluppo con interventi rispettosi della sua storia e del suo paesaggio. La tradizione della scuola rimane, pur in un continuo rinnovamento, ancorata all'attività sociale e produttiva del suo territorio. La spendibilità in termini di occupabilità rappresenta un sicuro punto di forza del titolo di studio conseguito, che parimenti apre, con uguale successo, al proseguimento degli studi universitari o comunque di livello tecnico-superiore (post-diploma). L'asse culturale specifico della scuola, inoltre, si fonda sull'acquisizione di competenze che permettono all'allievo di comprendere e rappresentare la realtà, oggetto di studio, mediante segni grafici e simboli matematici su cui poi promuovere le capacità operative e progettuali. La peculiarità dell'esperienza culturale dell'Istituto tecnico è dunque sia professionale sia formativa, perché ancorata a valori umanistici oltre che solidamente tecnici, che equipara il valore formativo della cultura appresa all'Istituto a quella dei licei. Il Liceo "Maffeo Olivieri", la cui intitolazione ricorda uno dei più importanti artisti del Rinascimento bresciano, è sorto nel 1989 ed è stato il primo liceo artistico statale della provincia di Brescia. Storicamente l'istruzione artistica ha la sua più ampia motivazione nella grande tradizione della cultura, dell'educazione artistica e della tutela dei beni culturali che, da secoli, caratterizzano il nostro paese. L'offerta didattica dell'"Olivieri" evidenzia come elemento qualificante l'insegnamento delle discipline delle arti visive, figurative, architettoniche e multimediali in una dimensione di apprendimento che unisce progettualità e tensione teorica. Il raccordo tra tutte le discipline, dalla letteratura, alle lingue straniere, alla storia dell'arte, alla filosofia, alla matematica e alle scienze, viene avvertito come strategia necessaria nell'azione didattica e come principio di comprensione del reale. Il diploma del liceo artistico, oltre ad un accesso immediato al mondo del lavoro in relazione all'indirizzo scelto nel triennio, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle accademie d'arte ed ai corsi di specializzazione post diploma. In entrambi gli indirizzi sono attivati i nuovi percorsi di studio previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria del 2010 che valorizzano, nell'ambito della pratica progettuale comune ai due ordinamenti, la dimensione operativa in termini fortemente innovativi. L'istituto negli anni ha costruito e consolidato legami con gli enti locali, con le aziende del settore edilizio e dei servizi, istituzioni culturali, fondazioni, associazioni e movimenti della società civile; tra di essi: Comune di Brescia, Commissione provinciale per l'educazione ambientale, Comitato paritetico territoriale di Brescia e provincia, Università Cattolica, Accademia LABA, Accademia S. Giulia, Civici Musei di Storia e d'Arte di Brescia, Casa della Memoria, Fondazione CAB, Collegio dei Geometri, Collegio dei Costruttori, Ente territoriale del Catasto, altri Istituti Superiori. Nella collaborazione l'Istituto ha rivestito ruoli significativi per l'allestimento di mostre, esposizioni e



progetti, nella partecipazione ad eventi in ambito provinciale, nella realizzazione e nel coordinamento di convegni sull'ambiente, di corsi di preparazione all'esame di abilitazione per geometri e di corsi relativi alla sicurezza stradale e sui luoghi di lavoro.

CONTESTO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Complessivamente, il contesto socio economico del tecnico è di livello medio, con una differenza tra classi seconde (livello medio) e quinte (livello medio-alto). I dati sono migliori rispetto ai benchmark di riferimento per quanto riguarda le differenze tra e dentro le classi. Il numero degli iscritti al liceo è più alto rispetto a tutti i dati di riferimento. Non sono presenti famiglie in situazione di svantaggio economico, così come nei precedenti anni scolastici. Dalle statistiche emerge che i dati sono in linea con quelli della provincia. L'istituto si caratterizza per un elevato livello di iscrizioni di alunni con disabilità che doppiano tutti i riferimenti. Anche il numero degli alunni con D.S.A. è risultato progressivamente crescente. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è allineata ai dati di comparazione per quanto riguarda il liceo. Scarsa è l'incidenza di NAI: prevalentemente gli studenti non italofoeni hanno seguito il percorso di istruzione in Italia. Gli stranieri con difficoltà linguistiche frequentano corsi di alfabetizzazione organizzati dalla rete ABITAR. Nel liceo i livelli medio alti degli alunni in ingresso sono migliori rispetto a quelli nazionali e sostanzialmente in linea con quelli di provincia e regione. Solo pochi iscritti hanno conseguito i livelli minimi.

Vincoli:

Il rapporto INVALSI relativo all'a.s. 21-22 risente del periodo di crisi dell'ultimo biennio. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni, pur mantenendosi su un livello medio, è in calo rispetto agli anni scorsi, con differenze tra le classi del Liceo. Il numero degli alunni iscritti al Tecnico è inferiore rispetto ai benchmark. Sono in aumento le situazioni di disagio psico-relazionale che compromettono la frequenza scolastica, la motivazione e, in generale, i processi di apprendimento di alcuni studenti, nonostante l'attivazione di percorsi personalizzati e progetti mirati al contenimento della dispersione. La popolazione scolastica del Liceo proviene da un'area geografica ampia, dato che l'OF dell'artistico è localizzata nel capoluogo di provincia. Ciò incide sul successo in termini di adesione alle attività extracurricolari e ai progetti di supporto allo studio. Nel Tecnico il numero degli stranieri è in crescita, al di sopra di tutti i dati. Sempre nel Tecnico, la % maggiore di alunni iscritti al 1° anno con voto 6 all'esame di fine ciclo incide sulla didattica, in quanto segnala una superficiale acquisizione delle competenze di base. Gli studenti con disabilità e DSA frequentano in prevalenza l'artistico per la presenza di un piano di studi più consono alle attività inclusive, ciò comporta maggiori vincoli organizzativi in termini di organico e distribuzione delle risorse. Sono pochi gli alunni che accedono al Liceo con livelli di eccellenza.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La compresenza di due diversi indirizzi (tecnico e liceale) permette di attivare preziose sinergie sia a livello territoriale, con enti ed aziende del territorio, che all'interno dell'istituto stesso, a livello di risorse umane e saperi. Il contesto produttivo e imprenditoriale in cui si inserisce l'istituto è ricco di opportunità. Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di immigrazione e uno basso di disoccupazione. Le aziende che vi operano sono realtà produttive e di servizi medio-piccole, operanti in tutti i settori economici, privati e pubblici. La scuola ha partecipato a reti di ambito e di scopo di diverso tipo. La collaborazione riguarda l'inclusione (Abitar), il progetto CLIL, l'orientamento, le iniziative dell'AT 6, ATS, enti e soggetti legati a benessere e salute, Università di Brescia, Collegio dei Geometri, Comune, istituzioni e fondazioni artistiche, accademie ed imprese edili. L'istituto ha mantenuto i rapporti con altre scuole per l'orientamento. L'Istituto ha rivestito ruoli significativi, anche attraverso i P.C.T.O., per l'allestimento di mostre, esposizioni e progetti, nella partecipazione ad eventi in ambito provinciale, nella realizzazione e nel coordinamento di convegni, di corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro. La scuola ha razionalizzato l'O.F. per evitare la sovrapposizione di progetti ed iniziative.

Vincoli:

La situazione di crisi determinata dall'emergenza pandemica ha ridotto le possibilità di interazione e collaborazione con il territorio e con il tessuto sociale in cui è inserito l'istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Gli edifici dell'Istituto sono connotati da ampi spazi, numerosi laboratori, aule studio, aule conferenze, aule attrezzate per gli alunni con disabilità. La connessione ad Internet copre l'intera area. Tutte le aule scolastiche sono dotate di computer e videoproiettore (o LIM) con collegamento audio. Il livello di sicurezza raggiunto risulta alto rispetto a tutti i parametri di confronto. La scuola è dotata di scale di sicurezza esterne e porte antipánico. Punti di ingresso diversificati offrono una molteplicità di percorsi di accesso all'edificio ben segnalati da piste di diverso colore. Sono segnalati con diverso colore anche i percorsi per il raggiungimento dei diversi piani e settori dell'edificio in cui sono collocate le aule. Per favorire la prevenzione dei contagi, tutte le stanze sono attrezzate con sensori luminosi della qualità dell'aria. La presenza di bagni attrezzati, rampe di accesso e ascensore, permette il superamento delle barriere architettoniche. La scuola attinge a fondi provenienti dalla partecipazione a bandi MIUR e bandi PON; contributi dalla provincia al fine di realizzare le attività significative previste dal PTOF (es. viaggi di istruzione, attività specifiche di arricchimento, corsi extrascolastici, borse di studio). L'adesione al progetto PON FESR per la realizzazione di reti locali cablate e wireless ha permesso di rinnovare la rete di istituto mediante la realizzazione di un cablaggio strutturato.



Vincoli:

In entrambi i corsi di studi, Liceo e Tecnico, le scelte degli indirizzi del triennio, distribuite in modo scarsamente omogeneo, causano disparità nella composizione dei corsi e difficoltà nell'adeguamento di laboratori e materiali. Al momento, all'interno dell'edificio non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive tattili o acustiche. Pur essendo dislocati in diversi punti dell'edificio distributori di snack e bevande fredde o calde, manca un vero e proprio spazio dedicato alla ristorazione o alla consumazione di cibi. Il sistema trasporti non riesce pienamente a soddisfare le esigenze degli studenti anche per la concentrazione in un'area limitata di ben tre istituti superiori e di oltre 5000 alunni. L'indirizzo Audiovisivo e Multimediale propone una criticità cronica relativa all'obsolescenza rapida delle dotazioni informatiche dei laboratori e degli apparati tecnologici in generale.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Negli ultimi anni il corpo docenti è andato incontro ad un processo di rinnovamento con l'ingresso di diversi insegnanti neoimmessi in ruolo o più giovani. . Circa il 75% del personale docente in servizio è a T.I. e ciò assicura una buona continuità ed una stabilità dei progetti e dei CdC. I docenti dell'istituto hanno seguito corsi di formazione sui PCTO, corsi per la gestione del portale dedicato, corsi di formazione REVIT per docenti delle discipline di indirizzo tecnico finalizzati all'apprendimento dell'uso dello specifico software; corsi di formazione CLIL, corsi di formazione sull'uso del RE e Google workspace. Buona parte dei docenti in servizio a T.I. ha partecipato alla formazione di 25 ore proposta dalla scuola polo per l'Inclusione dell'AT6. L'utilizzo strategico dell'organico di potenziamento ha favorito azioni educative finalizzate al successo formativo e al contenimento della dispersione.

Vincoli:

La metà di docenti a tempo indeterminato ha maturato meno di 5 anni di servizio nella scuola. Il processo di turnover e il blocco determinato dall'emergenza pandemica hanno determinato la necessità di riorganizzare prassi consolidate da anni. La presenza di docenti a TD (supplenti annuali o brevi) nell'organico, sebbene in percentuali inferiori rispetto ai dati di comparazione, ha costituito comunque un elemento di difficoltà, poichè non ha garantito la continuità di lavoro nei Consigli di classe. I tassi di assenza per malattia sono leggermente superiori rispetto ai dati di comparazione e in aumento rispetto ai livelli del passato. Il numero di docenti con formazione specialistica per l'inclusione è inferiore rispetto alla media nazionale e ciò costituisce un fattore di criticità in considerazione dell'elevato numero di alunni con disabilità. L'organico ATA ha visto la presenza di numerosi supplenti e il trasferimento di alcuni titolari con conseguente difficoltà nella gestione ed organizzazione degli uffici. Negli ultimi anni ci sono stati degli avvicendamenti nel ruolo di direttore dei servizi. Quello attuale è facente funzione, di conseguenza non ha maturato esperienza nell'istituto. I dati relativi alla presenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono



inferiori in riferimento alla continuità del servizio oltre i cinque anni, ciò incide negativamente sulla continuità delle prassi organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS036008
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Telefono	030305892
Email	BSIS036008@istruzione.it
Pec	bsis036008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tartaglia-olivieri.edu.it

Plessi

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BSSL03601G
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

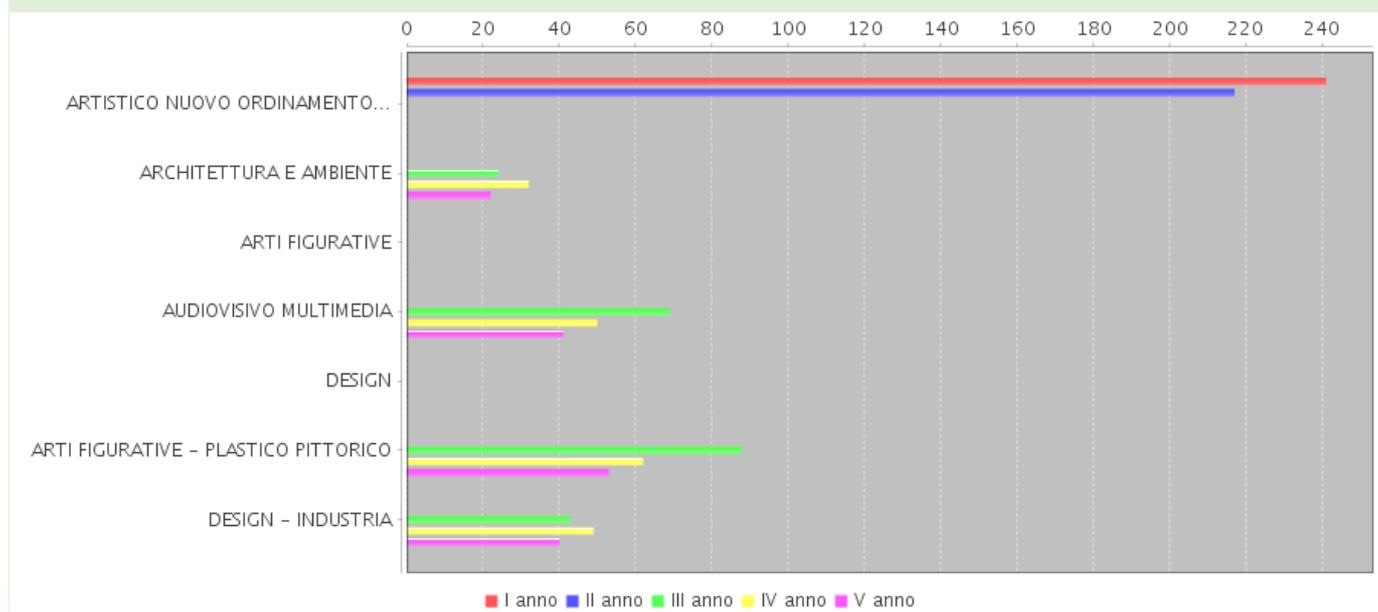


- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni

1031

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice BSSL036511

Indirizzo VIA TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio

- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

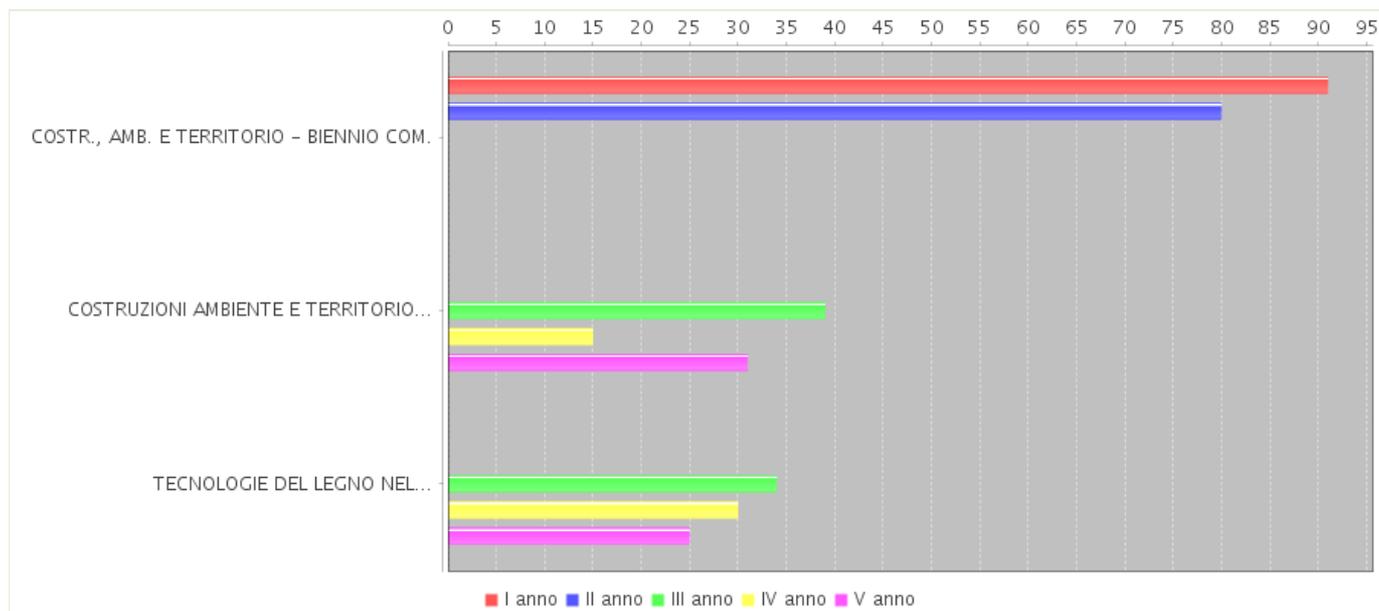
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI



Codice	BSTL036011
Indirizzo	VIA SPALTO SAN MARCO, 20 - 25121 BRESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	31

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	BSTL036022
Indirizzo	VIA G. OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
Totale Alunni	345
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

BSTL03652B

Indirizzo

VIALE OBERDAN 12/E BRESCIA 25128 BRESCIA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

"VOLUMI" DELLA SCUOLA

	corsi diurni		corsi serali		casa circondariale
	classi liceo	classi tecnico	classi liceo	classi tecnico	classi tecnico



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

1^	10	4			4
2^	10	4	1		
3^	10	3	1	1	
4^	9	3	1	1	
5^	9	4	1	1	
tot.	48	18	4	3	4
totale complessivo classi 77 classi					
totale alunni circa 1600					
superficie complessiva dell'istituto 25.000 metri quadrati circa					



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Scienze	2
	Topografia	1
	Tecnologie del legno	1
	Tecnologie dei materiali	1
	Geotecnica	1
	Discipline geometriche - Architettura - Design	6
	Discipline grafiche pittoriche	6
	Discipline plastiche	6
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Distributori di bevande, caffè e snack	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Approfondimento

ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Nell'istituto sono presenti 67 aule dotate di PC, videoproiettore e collegamento WiFi.

La didattica delle materie laboratoriali richiede l'utilizzo di aule speciali adeguatamente attrezzate. Nell'istituto si trovano:

- Laboratori dedicati alle discipline grafiche e pittoriche attrezzati con cavalletti, tavoli grandi e cassettiere
- Una gipsoteca contenente diversi gessi per la copia dal vero.
- Laboratori a disposizione per le discipline geometriche, discipline di architettura e design attrezzati con banchi grandi, cassettiere, lavagne luminose ed una stampante 3D.
- Tre aule dedicate alla modellistica utilizzate per la realizzazione di modellini e progetti con varietà di materiali.
- Laboratori dedicati alle discipline plastiche tutti attrezzati con tavoli grandi e scaffalature per il deposito degli oggetti realizzati con la creta.
- un'impastatrice e un forno utilizzati per il riciclo e la cottura della creta.
- un laboratorio per la modellazione digitale.
- un laboratorio di topografia attrezzato con un ampio parco di strumenti di misurazione e rilievo.
- i laboratori per lo svolgimento delle discipline multimediali tutti attrezzati con macchine Apple.
- una sala posa con attrezzature per l'attività di fotografia e montaggio.
- i laboratori di informatica, tutti attrezzati con PC, dedicati alla fruizione di programmi specifici per le classi dell'istituto tecnico, nonché per l'apprendimento dell'informatica e per lo svolgimento delle prove Invalsi.

E ancora:

- un'ampia aula magna che accoglie circa 400 persone (120 in periodo di COVID)



- un atrio antistante l'aula magna arredato con pannelli fonoassorbenti per colloqui con le famiglie.
- una sala docenti
- due sale riunioni, una al piano seminterrato e l'altra al piano terra (aula Mirò) utilizzate per incontri e riunioni
- un'aula studio al piano seminterrato che accoglie, la mattina, gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica, mentre nel pomeriggio viene adibita alle attività di punto compiti
- una sala stampa attrezzata
- una aula Staff per supportare le attività organizzative
- una zona segreteria composta da: un ufficio segreteria personale (docente e ATA), un ufficio segreteria didattica alunni, un ufficio contabilità e PCTO, un ufficio magazzino, un ufficio assistenza informatica
- ufficio segreteria di presidenza
- uffici del Dirigente scolastico e del DSGA
- tre aule di sostegno attrezzate per gli studenti con disabilità utilizzate per attività specifiche
- due locali infermeria utilizzati dal medico competente, per lo sportello psicologico e per l'assistenza ad eventuali indisposti
- due palestre, una sala pesi attrezzata, un campo di atletica che consentono di svolgere le attività di scienze motorie. Per permettere l'attività continuativa a tutte le classi, l'istituto si avvale della palestra esterna presso la sede dei Vigili del Fuoco, che le classi raggiungono a piedi
- una biblioteca d'istituto per attività di promozione alla lettura in rete con il sistema interbibliotecario (presente durante la settimana un bibliotecario esterno)
- il museo dell'istituto Tartaglia al piano seminterrato ricco di reperti e materiali, che testimonia e documenta la storia della scuola per Geometri nata 160 fa

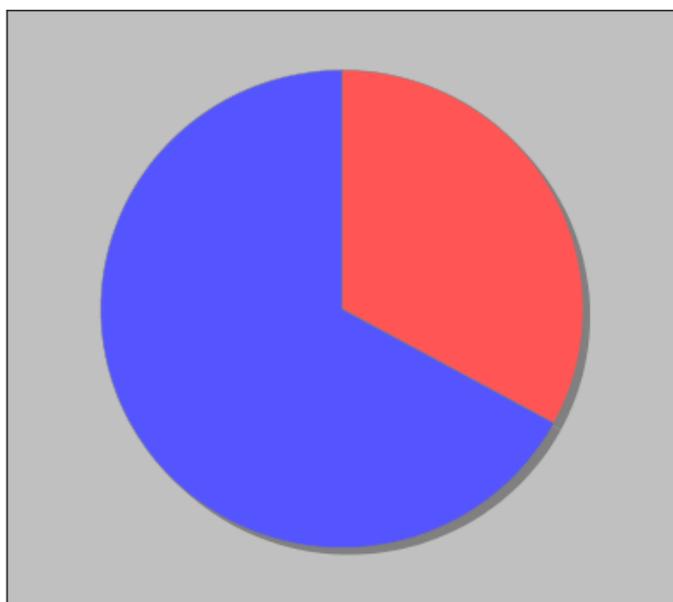


Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	41

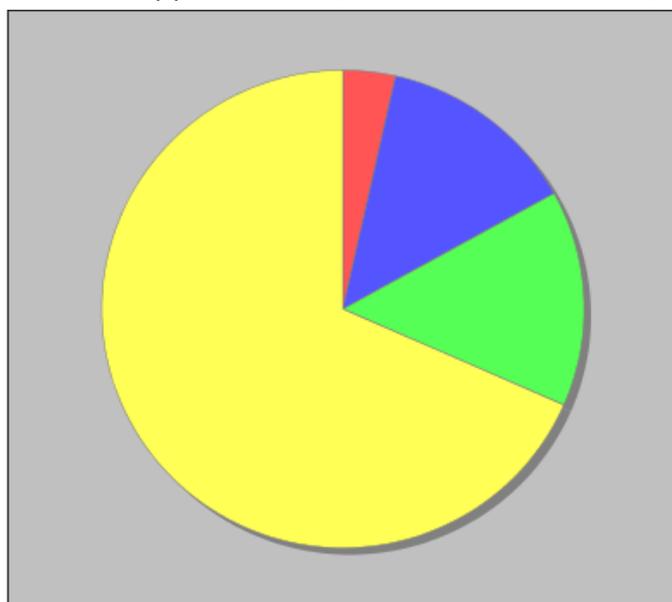
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 167

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 117

Approfondimento

ORGANICO ATA

DSGA - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	13



AT - ASSISTENTE TECNICO	7
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	20



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO

del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO:

- Degli Ordinamenti degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei;
- Del PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
- Del "PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI-2019/2022" adottato dal MIUR con DM 797 del 19 ottobre 2016;
- Dei Decreti Legislativi n.ri 62,65 e 66 del 13/4/2017;
- Del PTOF, del PDM e del RAV dell'I.I.S. Tartaglia Olivieri 2022-2025;
- della struttura dell'Istituto di Istruzione Superiore Tartaglia Olivieri che si articola su due tipologie di Istituti del Sistema di istruzione e su diversi indirizzi degli stessi;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi;



- del monitoraggio degli esiti e attività condotti negli ultimi anni e in particolare dell'a.s. 21- 22
- delle Indicazioni relative all'avvio a.s. 22-23 fornite dal MIUR in relazione alla situazione epidemiologica (nota 1199 del 28.08.22)
- Dell'atto di indirizzo emanato per la redazione del PTOF triennale 22-25 (prot. 11799 /2021)

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2022/23, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamenti con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

A) INDICAZIONI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

1. L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. Il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2022/2023 garantendo che per i progetti e le attività previsti siano indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza
3. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della commissione a ciò designata preferibilmente entro il mese di ottobre 2022 e comunque entro il termine per le iscrizioni per l'a.s. 2023-2024; le Funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di



Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, il NIV costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano

4. In relazione agli obiettivi previsti dal PNRR (lotta alla dispersione scolastica e innalzamento dei livelli di apprendimento) , risulta sempre più attuale l'investimento verso il miglioramento delle competenze trasversali , le competenze logiche e linguistiche necessarie per affrontare lo studio delle diverse discipline , verso l'acquisizione degli atteggiamenti che favoriscono un adeguato approccio allo studio

5. Alla luce del monitoraggio più recente e in continuità con l'atto di indirizzo 2021 si indicano alcuni obiettivi per l'aggiornamento del Piano:

- Diminuire la dispersione scolastica , la scarsa frequenza , i ritardi , le assenze ingiustificate
- Realizzare azioni di recupero e assistenza allo studio
- Promuovere e sviluppare il potenziamento dell'inglese
- Sviluppare le competenze matematiche scientifiche e tecnologiche, ambienti e spazi per l'apprendimento delle STEM
- Valorizzare gli studenti meritevoli
- Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziare le competenze comunicative mediante varie forme, anche giornalistiche

B) AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI - OBIETTIVI DI PROCESSO SECONDO LE AREE PREVISTE DAL RAV

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

□ Aggiornare il PTOF d'Istituto garantendo l'attuazione di ogni percorso progettato anche attraverso modalità di didattica digitale integrata

□ Inserire nel curriculum di Istituto percorsi interdisciplinari e garantire la realizzazione di percorsi multidisciplinari afferenti alle macro aree relative alla cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità

□ Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai temi dell'ed. civica e ai traguardi



riferiti alle competenze digitali, alle competenze per l'apprendimento (per organizzare l'apprendimento), alle competenze personali e sociali che favoriscono un approccio positivo allo studio.

□ Definire prove di monitoraggio interne di istituto, con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto; aggiornare anche a tale scopo le griglie di valutazione dei dipartimenti anche in relazione all'esame di stato, al fine di applicare indicatori comuni per garantire processi valutativi efficaci e trasparenti

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

□ Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo con forme di tutoraggio reciproco

□ Potenziare l'uso delle tecnologie digitali come modalità quotidiana (uso libri digitali ...) anche attraverso dispositivi personali degli studenti

□ Progettare i setting d'aula o di laboratorio in funzione dei percorsi didattici

□ Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta)

□ Garantire l'applicazione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

□ Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

□ Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

□ Progettare e favorire iniziative per migliorare l'approccio alle scelte post diploma

AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

□ Proseguire con l'applicazione dei sistemi di comunicazione interna/esterna con adeguata informatizzazione dei processi

□ Valorizzare le professionalità presenti definendo un gruppo specializzato (team dell'innovazione) nella



predisposizione del progetto sugli ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della classe, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare nell'ottica degli investimenti del PNRR, concentrandosi sulla rimodulazione del setting per ambiti tematici. (Missione n. 4 Istruzione e Ricerca Next generation classroom e Labs).

- Prevedere il coinvolgimento in ruoli di promozione e coordinamento da parte di nuovo personale
- Attivare la formazione del personale in stretta sinergia con le iniziative di formazione dell'ambito
- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- Proseguire nell'implementazione dell'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico – Google suite);
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato

C) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2022/2023
- le progettualità autorizzate del programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dei percorsi e delle attività previste da programmare;
- le progettualità in corso di definizione relativamente agli obiettivi del PNRR (prevenzione e



lotta alla dispersione scolastica , Piano scuola 4.0 : next generation classrooms e Next generation labs)

□ eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con enti del territorio;

□ la formazione per l'a.s. 2022/2023;

□ i dati quantitativi relativi agli alunni/ alle classi/all'organico del personale assegnato docente/ATA.

Si sottolinea che il P.T.O.F. si configura come uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

La Dirigente Scolastica

Laura Bonomini

(prot. 14045 del 29/09/22)

PRIORITA' STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche su cui verte il Piano dell'offerta formativa sono indirizzate in sintesi a raggiungere alcuni obiettivi prioritari articolati su due ambiti:

Promozione e sviluppo di solide competenze di base:

- Alfabetico-funzionali
- Logico-matematiche e scientifiche
- Linguistiche: italiano e inglese

Sviluppo di competenze per l'apprendimento e competenze personali e sociali:

- Strategie di studio – organizzazione dell'apprendimento
- Motivazione – consapevolezza di sé
- Competenze digitali



- Partecipare - Lavorare con altri/gruppo

In base a quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione sono state individuate alcune priorità strategiche per il miglioramento, indicate nel dettaglio nel capitolo successivo

Le stesse derivano dal processo di monitoraggio e valutazione che costituisce strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo; a tale scopo l'Istituto proseguirà nelle attività di misurazione e valutazione di vario tipo, condizione ineludibile per garantire il successo formativo e valorizzare pienamente le risorse umane.

Si inquadra nella Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza del Nucleo di Autovalutazione attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento.

Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio saranno disponibili e resi pubblici.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi; essi favoriscono la crescita professionale e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale ottica, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli alunni, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dalla scuola nel suo complesso.

Il NIV costituito nell'istituto ha il compito di elaborare i dati annuali sugli esiti delle prove invalsi e in generale degli scrutini, offrendo documentazione agli OO.CC., ai dipartimenti per la revisione della progettazione disciplinare.

Analizza gli indicatori presenti nel RAV, elabora alcuni indicatori più specifici per la revisione annuale del Rapporto di autovalutazione e definisce le linee guida per il piano di miglioramento sulla base del RAV; raccoglie i dati e predisponde la Rendicontazione Sociale; monitora l'andamento del piano di miglioramento e introduce le implementazioni necessarie.

Attraverso il Rapporto di Autovalutazione è possibile porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi/didattici all'interno del contesto socio-culturale e di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 si è inoltre iniziato a lavorare all'elaborazione della



Rendicontazione Sociale, strumento fornito dal Miur per valutare i risultati raggiunti nel triennio precedente. Con la Rendicontazione Sociale (RS) le scuole rendono pubblici i risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili, in una dimensione trasparente e condivisa con la comunità di appartenenza, ai fini della promozione del miglioramento del servizio. Attraverso la RS si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati ottenuti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito del RAV.

Le priorità individuate costituiscono le evidenze ritenute più significative, anche come scuola beneficiaria del finanziamento di cui al DM 170/2022

Sono infatti emersi dall'analisi alcuni aspetti che meritano attenzione in termini di miglioramento, in riferimento sia agli esiti scolastici degli studenti del II biennio sia al tasso di abbandono, sia agli esiti delle prove Invalsi

Tali priorità risultano peraltro in linea con gli obiettivi del PNRR Missione 4 (investimento 1.4) per il contrasto alla dispersione scolastica.

Aumentare il numero di studenti che raggiungono un livello adeguato per l'ammissione alle classi successive consente infatti di far fronte alla dispersione "implicita", ovvero la mancanza di sostanziali competenze adeguate agli standard minimi la cui indisponibilità può determinare il rischio di esclusione sociale; consente inoltre di contrastare la dispersione scolastica, in termini di abbandoni, trasferimenti e mancate frequenze.

Le priorità individuate sono strettamente correlate, si rinforzano a vicenda e sono considerate strategiche in quanto consentono di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Per una scuola IN MIGLIORAMENTO

Il **Piano Di Miglioramento** è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. Tale processo sottintende un approccio dinamico e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche avvalendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

AREE DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO

La scelta delle azioni da intraprendere per raggiungere e avvicinarsi ai traguardi triennali previsti, si basa sull'analisi di vari elementi.

Vengono dunque esplicitati, secondo il rapporto di connessione con le priorità individuate e all'interno delle aree di processo, gli obiettivi di processo che saranno attuati e monitorati

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA' RAV		
		1	2	3
		Innalzare esiti scolastici	Ridurre la dispersione	Diminuire la % di studenti fasce di livello 1 e 2 prove Invalsi italiano e



				matematica
Curricolo progettazione e valutazione	rettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO	X		X
	Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica			X
	Progettare attività didattiche per potenziare competenze matematico-scientifico utilizzando metodologie sperimentali e innovative		X	
Ambiente di apprendimento	Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom, peer education, tutoraggio ...)	X	X	
	Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte	X		X
	Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e laboratori per alunni a rischio dispersione	X	X	X
	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)	X	X	
Inclusione e differenziazione	programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento	X	X	X
	progettare attività per lo		X	



	sviluppo delle eccellenze			
Continuità e orientamento	Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio	X	X	
	progettare attività strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio	X	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola	X	X	
	Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze	X		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.		X	
	Potenziare la progettazione di	X	X	



	attività in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure istituzionali e non			
--	---	--	--	--

Tali obiettivi di processo individuati sul breve periodo hanno lo scopo di permettere la realizzazione delle priorità sul lungo periodo.

I processi individuati come prioritari e finalizzati al raggiungimento delle priorità si esplicano in modo interdipendente tra le diverse aree; quanto indicato nell'area di processo curricolo e progettazione e ambiente di apprendimento si realizza mediante processi che attengono peraltro all'area orientamento strategico e organizzazione della scuola (organizzazione piano delle attività, costituzione gruppi di lavoro, attivazione formazione) nonché all'area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (formazione, coordinatori di dipartimento, FS, ruolo animatore digitale).

Sulla base dell'interdipendenza dei processi sopra indicati, si è operata una scelta di individuazione di **AREE DI PROGETTO di MIGLIORAMENTO** all'interno delle quali indicare dei **PERCORSI OPERATIVI DI MIGLIORAMENTO** che si connettono agli obiettivi di processo :

1. AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE
2. AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE
3. AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA

AREA DELL'OFFERTA CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	AREA DELLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA
Revisionare, attuare e monitorare il curricolo (per ciascuna	Individuare strumenti di progettazione e valutazione delle competenze	Incrementare utilizzo sistematico



disciplina o gruppo di discipline) mediante revisione annuale del curricolo, adattandolo agli specifici indirizzi di studio	chiave	delle nuove tecnologie, delle piattaforme digitali anche mediante l'integrazione degli ambienti digitali
Ampliare l'offerta curricolare con forme di flessibilità organizzativo/didattica, corsi di recupero/potenziamento, sportelli help , iniziative extrascolastiche	Progettare e attuare moduli interdisciplinari che promuovano le competenze chiave europee	Fornire supporto formativo e consulenza ai docenti circa l'uso delle tecnologie nella didattica o del setting d'aula
	Revisionare /integrare le rubriche valutative in coerenza con analisi esiti prove Invalsi	Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche)
		Promuovere forme di didattica attiva ed inclusiva, situazioni di apprendimento a più alta interattività: supporto tutoraggio alle classi/studenti mediante articolazione delle classi per gruppi di livello, progetti di peer education, moduli di approfondimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce



livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e/o riadattare il Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento delle discipline con maggior % di insufficienze sia al TECNICO che al LICEO

Creare un sistema di prove comuni da assumere come pratica didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione (flipped classroom , peer education, tutoraggio ...)

Articolare le classi per gruppi di livello nelle ore di matematica, inglese, italiano per alcuni livelli di classi / progettare attività, corsi a classi aperte

Promuovere l'utilizzo dello sportello Help e l'attivazione di laboratori per alunni a rischio dispersione



Organizzare ambienti di apprendimento per funzioni (aule tematiche/flessibili)

○ **Inclusione e differenziazione**

programmare attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento

progettare attività per lo sviluppo delle eccellenze

○ **Continuità e orientamento**

Attivare un monitoraggio sistematico per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione / da riorientare specie nel biennio

progettare attività strettamente legate e finalizzate all'orientamento per le classi seconde in funzione della scelta del triennio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

incrementare il numero delle iscrizioni di studenti con consiglio orientativo coerente con gli indirizzi della scuola

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi multifunzionali o aule disciplinari



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

Potenziare la progettazione di attività' in collaborazione con il territorio anche attraverso l'apporto di figure esterne (istituzionali e non)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In connessione con l'avvio del PNRR per quanto attiene al Piano scuola 4.0 , è avviata nell'istituto una riflessione circa l'esigenza di ripensare gli spazi di apprendimento in linea con il Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha sottolineato il ruolo dello spazio nel processo di formazione ; gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Sulla necessità di realizzare ambienti ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali , nasce l'idea di avvicinarsi ad un modello con cui far interagire la digitalizzazione con l'ambiente fisico e con le pratiche di insegnamento-apprendimento

L'idea di fondo è costituita dalla necessità di vedere la scuola come uno spazio unico e integrato in cui i vari microambienti, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento le persone.

La realizzazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

In tal senso i laboratori presenti e le aule sono corredati da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche, multimodali ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'arredo dell'aula, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta.

L'approfondimento delle possibili soluzioni innovative circa la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è inoltre connessa con la finalità di creare un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, in particolare verso le professioni digitali del futuro nell'ambito delle costruzioni , della transizione verde, dell'ambiente , della modellazione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE (PNRR Missione 4 - Componente 1- Intervento 1.4)

In relazione agli obiettivi previsti dal PNRR (lotta alla dispersione scolastica e innalzamento dei livelli di apprendimento), dal Ptof, dal Rav e dal PdM l'Istituto prevede la progettazione di percorsi di apprendimento curricolari ed extracurricolari, in un'ottica di sostegno e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi. Nei casi di maggiore fragilità, si prevedono percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti saranno strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio, con azioni mirate al fenomeno di bullismo e cyberbullismo.

E' stato costituito un *team* composto da docenti e psicologi per l'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella progettazione e nella gestione degli interventi. Sinteticamente si è orientati a

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.



PERCORSI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO. Le azioni previste andranno a rafforzare ed integrarsi con quelle previste nel documento Epolicy di Generazione Connesse, redatto e sottoscritto dal nostro istituto a settembre nell'anno 2022. I percorsi formativi curricolari ed extracurricolari prevedono il coinvolgimento della comunità educante: genitori, docenti e alunni per rafforzare l'alleanza educativa, per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; per contrastarlo con strumenti adeguati.

AZIONI PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR Missione 4- Componente 1- Investimento 3.2)

Inoltre con il PIANO SCUOLA 4.0 (previsto dal PNRR Missione 1.4) l'istituto prevede un ripensamento degli spazi didattici verso la realizzazione di "spazi di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il processo con cui sviluppare tale obiettivo prevede i seguenti Step : Motivazione:

ricerca riflessioni sulle pratiche didattiche visite

Fattibilità e preparazione :

lettura e analisi della realtà scolastica mediante attività di formazione del team e focus group

analisi degli spazi fisici disponibili

risorse

costi

analisi della situazione digitale e integrazione nella didattica

analisi delle metodologie didattiche prevalenti

Pianificazione :

team di progetto

ricerca di soluzioni / visite a scuole, aziende .. /



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo di una bozza di progetto di learning labs

Primi passi per l'attuazione

scelta degli ambienti di apprendimento

locali /arredi/ acustica /illuminazione

tecnologie..

supporto tecnico

soluzioni organizzative e metodologiche

sviluppo professionale e supporto formativo per i docenti

sperimentazione degli scenari di apprendimento

La direzione del processo è costituita dalla realizzazione di ambienti in cui l'ambiente fisico sia strettamente connesso con la digitalizzazione e le pratiche di insegnamento-apprendimento, realizzando ambienti anche polifunzionali in cui ricercare, creare, presentare, condividere, interagire, sviluppare... in base ai metodi, ai ruoli, alle specifiche attività.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte relative all'offerta formativa dell'Istituto sono il risultato della coesistenza di queste due diverse realtà formative, nonché dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La costruzione di un curriculum per competenze aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

Un soggetto è riconosciuto competente quando, mobilitando tutte le sue capacità intellettive, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e spirituali, utilizza le conoscenze che apprende e le abilità che possiede per arricchire ed esprimere il proprio personale modo di essere, per interagire con l'ambiente naturale e sociale, per risolvere i problemi che incontra di volta in volta, per riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita e, infine, per comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali, maturare il senso del bello e conferire senso alla vita.

Nel processo di questa revisione metodologica, sempre più necessaria per affrontare la complessità del presente e del futuro, il nostro Istituto prevede non solo un'attenta progettazione dei piani di lavoro per dipartimenti ed assi culturali, ma anche diverse opportunità di arricchire l'esperienza formativa degli studenti, per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola annualmente delibera progetti relativi alle scelte strategiche previste nel PTOF, aggiornandoli in funzione delle proposte del territorio, delle proposte del M.I. e degli enti territoriali, in funzione dell'organico dell'autonomia e di eventi di particolare rilievo. Le scelte programmatiche derivano dalla consapevolezza che il rilancio dell'istruzione si gioca, sul piano organizzativo, su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di riprogettare l'offerta formativa per rispondere alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e degli studi futuri.

I 32 progetti proposti e deliberati dai docenti della scuola assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, e ne rappresentano l'aspetto qualificante.

L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti,



sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Le finalità educative e didattiche generali si concentrano:

- sull'introduzione di nuovi saperi e sull'arricchimento delle abilità degli alunni con strumenti diversi;
- nel realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale;
- nel realizzare la flessibilità dell'intervento didattico con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato;
- nell'arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base.

Sono previsti interventi sia di approfondimento in orario curricolare sia corsi/lezioni/incontri attività pomeridiani extracurricolari in "pacchetti orari" rivolti agli studenti dell'istituto per favorire l'apprendimento e la socializzazione.

PNSD

L'emergenza COVID-19 ha rivoluzionato le prassi scolastiche, introducendo prima la Didattica a Distanza (DaD), poi la Didattica Digitale Integrata (DDI). Si è trattato di una sperimentazione "forzata" dalla contingenza che ha presentato criticità di non poco conto, ma che ha evidenziato la necessità di programmare interventi sia di carattere strutturale che di tipo formativo, per rispondere adeguatamente non solo in fase emergenziale, ma in continuità con le linee di indirizzo del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Nel contesto di un'Offerta Formativa orientata all'acquisizione di competenze, il tema del digitale costituisce una delle sfide di maggior rilievo sia per l'evoluzione continua in nei diversi campi professionali sia per il contenuto necessariamente educativo che le nuove forme della comunicazione e della relazione sociale impongono alla scuola.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti



amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

I percorsi curricolari delle diverse discipline e quello di Educazione Civica propongono attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti e alle studentesse dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PCTO

L'alternanza scuola-lavoro ha rappresentato negli ultimi quindici anni un'innovazione metodologica per la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il Piano PCTO dell'Istituto "Tartaglia-Olivieri" è articolato in vari percorsi formativi, che rispondono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, trasversali, e specifiche dell'indirizzo tecnico e del liceo Artistico.

Ogni percorso costituisce una sorta di "contenitore di competenze", che ha lo scopo di raccordare le diverse esperienze attivate, affinché rispondano a istanze formative il più possibile condivise e tra loro interagenti.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

IL PROGETTO



La Legge di Bilancio del 2018 ha ridefinito le esperienze di alternanza scuola-lavoro denominandole



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e le Linee guida allegate al D.M. 4.9.2019 ne hanno indicato le caratteristiche di progettazione da parte dei Consigli di Classe, di gestione organizzativa, di personalizzazione, di valutazione periodica e finale, anche in sede di Esame di Stato. Le linee Guida MIUR sui PCTO prescrivono che per una progettazione efficace siano necessarie tre dimensioni: curricolari, orientative, esperienziali, dosati e mescolati in base alle esigenze. Il mix di base del nostro Istituto, su cui i Consigli di Classe basano la singola progettazione, è il seguente:

LE COMPETENZE

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno lo scopo di far acquisire allo studente le competenze di base, trasversali e tecniche tipiche dell'indirizzo di studio. Inoltre un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi completa questo percorso triennale. In particolare vengono evidenziate le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali: umiltà d'imparare in ogni contesto, capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risoluzione di problemi, creatività, di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, pensiero critico, consapevolezza e resilienza.

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare, così come declinate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Dall'analisi delle abilità riportate nelle **Linee Guida MIUR** sono state individuate le seguenti abilità da considerarsi obiettivi minimi per ogni anno scolastico del nostro Istituto:

Dall'anno scolastico 2018/2019 è obbligatorio per gli studenti aver conseguito il numero minimo di ore di PCTO al fine dell'ammissione all'Esame di Stato. In data 09.09.2019 il Collegio dei Docenti ha deliberato le attività PCTO da effettuarsi con la seguente ripartizione:

	Istituto Tecnico Durata non inferiore a 150 ore nel triennio	Liceo Artistico Durata non inferiore a 90 ore nel triennio
1 [^] biennio	Corso di sicurezza generale di 4 ore	



Terzo anno	18 ore a disposizione del CdC + 12 ore di formazione sicurezza specifica da esaurirsi entro il 15 maggio	6 ore a disposizione dei Cdc +12 ore di formazione sicurezza specifica da esaurirsi entro il 15 maggio
Quarto anno	120 ore di tirocinio esterno + n. ore facoltativo a disposizione dei CdC da esaurirsi entro la prima settimana di maggio	60/80 ore di tirocinio esterno + 9 ore a disposizione dei Cdc da esaurirsi entro la prima settimana di maggio
Quinto anno	25 ore da suddividersi tra orientamento, completamento Portfolio e progettazione della presentazione agli Esami di Stato, il tutto da esaurirsi entro il 20 di aprile	20 ore da suddividersi tra orientamento, completamento Portfolio e progettazione della presentazione agli Esami di Stato, il tutto da esaurirsi entro il 20 di aprile

Tutte le attività svolte in PCTO prevedono una valutazione finale tramite osservazioni sistematiche durante l'esperienza, relazione finale prodotta dallo studente, analisi delle schede di valutazione dei tutor aziendale e valutazione complessiva da parte del consiglio di classe su proposta del tutor scolastico.

ISTRUZIONE PER ADULTI (IDA)

Tutti i corsi sono rivolti a donne e uomini adulti, occupati, disoccupati o in cerca di lavoro, sia italiani che di diversa nazionalità. Sono organizzati per valorizzare le esperienze personali, professionali e culturali degli studenti adulti. I corsi serali per adulti all'Istituto "Tartaglia-Olivieri" sono:

Corso serale Istituto Tecnico – Costruzione ambiente e territorio

Corso serale Liceo Artistico – Arti figurative

PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEI CORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Il corso serale, a seguito della recente riforma che ha investito l'istruzione degli adulti, fa parte della rete territoriale di servizio che fa capo al CPIA 1, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Brescia.

Il corso si propone di creare le condizioni più favorevoli per consentire sia a coloro che hanno precocemente interrotto gli studi, sia agli adulti - anche in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado - sia ai lavoratori, che intendano ampliare le proprie competenze finalizzandole ad una possibile riconversione professionale, di usufruire della concreta opportunità per



rientrare in un percorso formativo che si concluda con il conseguimento del diploma di istruzione artistica.

In particolare il nuovo sistema di istruzione per gli adulti prevede che, sulla base della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, venga elaborato un percorso di studi personalizzato mediante la definizione di un Patto Formativo Individuale che tenga conto dei saperi, delle competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente.

L'attività scolastica si svolge pertanto secondo un percorso caratterizzato da alcune peculiarità - che lo differenziano significativamente rispetto a quanto proposto nel corso diurno di ordinamento - ed i cui punti qualificanti possono essere sintetizzati come segue:

- un periodo di accoglienza, nella fase iniziale dell'anno scolastico, finalizzato alla ricostruzione della storia scolastica e professionale dello studente;
- La progettazione del percorso scolastico per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di abilità conoscenze e competenze, con la specificazione, per ognuna di esse, delle rispettive quote orarie;
- La riduzione del monte ore annuo ad un livello pari al 70% del monte ore previsto dai quadri orari dei piani di studio di ordinamento;
- Il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso scolastico con le fasi di identificazione, valutazione ed attestazione dei crediti e definizione del patto formativo;
- La possibilità di fruizione a distanza delle lezioni per un ammontare non superiore al 20% del monte ore individuato dal patto formativo.

ISTITUTO TECNICO presso la CASA CIRCONDARIALE

La scuola in carcere rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'istituto, interpreta in modo convinto il ruolo della scuola pubblica non solo come istruzione per i ragazzi, ma anche come servizio per la formazione, l'istruzione e l'educazione permanente aperto al territorio.

In generale la popolazione scolastico-carceraria si presenta alquanto eterogenea anagraficamente (età, cittadinanza) e culturalmente. Si tratta di adulti bisognosi di recupero culturale. Giovani e/o meno giovani detenuti con vissuti esperienziali di poca significatività per loro, ma di grandi



interrogativi per chi quotidianamente si confronta con essi.

La scuola in carcere, per favorire:

- la crescita personale: visione e immagine del sé, livello di autostima, supporto del sé con l'altro;
- la crescita culturale orientata alla conoscenze e al dibattito dei temi contemporanei;
- la crescita sociale: assunzioni di responsabilità verso se stessi e verso gli altri nel rispetto dei valori condivisi ed accettati dalla società civile.

Per quel che riguarda l'opera educativa e di istruzione dei docenti che operano nel Carcere è dar senso e significato a ciò che si fa, come si fa, perché si fa, nel tentativo di ricostruire la rete dei valori dell'uomo recluso. Le aule scolastiche diventano luogo e opportunità formative per gli alunni, trasformate, molto spesso, in laboratori di idee, di riflessione e di revisione del vissuto di ciascuno, ed il docente, facilitatore dell'apprendimento, si sforza di costruire la relazione comunicativa con gli alunni, centrata sul dialogo, sulla fiducia e sul clima di classe attivo e partecipativo.

Classi presso la casa circondariale di Canton Mombello:
pluriclasse 1^a- 2^a A CAT – pluriclasse 3^a-4^a-5^aA CAT

Classi presso la casa circondariale di Verziano:

pluriclasse 1^a- 2^a B CAT - pluriclasse 3^a-4^a-5^a B CAT



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRESCIA CASA CIRCONDARIALE	BSTL036011
I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA"	BSTL036022
"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)	BSTL03652B

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA	BSSL03601G
"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)	BSSL036511

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN



● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;



- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Si riportano di seguito i traguardi attesi in uscita per gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del Legno e articolazione Geotecnico:

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni"

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Il diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali *software* per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

Articolazione GEOTECNICO

Il Diplomato dell'Istituto Tecnico – Settore Tecnologico - Indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” - **Articolazione "Geotecnico"** alla fine del percorso di studi è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove *in situ* dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.



Insegnamenti e quadri orario

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE BSTL036011
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. SERALE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: BRESCIA CASA CIRCONDARIALE BSTL036011 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE A 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" BSTL036022 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE)
BSTL03652B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE 2016



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G



AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G



DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA BSSL03601G
ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE



QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE)
BSSL036511 ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO SERALE 2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	0	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	0	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Alle attività didattiche destinate all'insegnamento di Educazione Civica vanno dedicate **33 ore per ciascun anno di corso**, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il collegio docenti ha deliberato un curriculum verticale con una programmazione specifica a seconda della classe frequentata sui tre nuclei tematici indicati dall'Art.3 della L92/2019 e nelle Linee Guida.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Si allegano altresì i percorsi tematici di EDUCAZIONE CIVICA suddivisi per annualità.

https://drive.google.com/file/d/1t5OGWxBQud-Frk9uL1d4dpdGHvzjaH7A/view?usp=share_link

Approfondimento

Si forniscono i quadri orario di tutti gli indirizzi attivati, completi dell'indicazione delle classi di concorso dei singoli insegnamenti e della distribuzione delle ore di laboratorio per l'Istituto Tecnico:

link https://drive.google.com/file/d/1IhIChmelZI6xuKkgWFN13ib1cno40Yxj/view?usp=share_link



Curricolo di Istituto

I.S.S. "TARTAGLIA-OLIVIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'IIS Tartaglia-Olivieri di Brescia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dell'età adolescenziale, costruisce progressivamente la propria identità nell'ambito dei vari indirizzi. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel secondo ciclo di istruzione (2010), alla Legge 107 del 13/7/2015. Gli insegnanti dei vari indirizzi ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto individua, come terreno di impegno formativo prioritario, l'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della vita scolastica. Promuove lo sviluppo del sé con la



crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale. Da un lato intende valorizzare la cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su un piano più concreto, si vuole porre la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo, a partire dalla crescita e dalla valorizzazione dello studente come persona umana, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola-genitori- studenti in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. È una scelta che appare prioritaria, sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa, sia per prevenire nell'ambito dell'istituzione scolastica il manifestarsi di atteggiamenti arroganti e di episodi di aggressività che sfociano nei fenomeni di bullismo. Quindi si ribadisce l'assoluta validità dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" sottolineando che aspetti di pari importanza sono sia l'esercizio dei diritti, sia il rispetto dei doveri da parte degli allievi. Una priorità didattica è l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione della cultura degli alunni e sull'incremento delle loro competenze, abilità e conoscenze. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata.

LINEE GENERALI PER LE SCELTE PROGRAMMATICHE

L'azione formativa d'Istituto, trasversale alle varie discipline, viene articolata su questi ambiti:

- costante sviluppo del dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative;
- aumento del successo scolastico, riduzione di abbandoni e ripetenze ed insieme promozione delle eccellenze;
- adeguamento delle competenze tecnologiche e di comunicazione;
- aggiornamento dei contenuti in rapporto alle esigenze professionali.

I diplomati saranno messi in grado di inserirsi in una realtà in rapida evoluzione, sia dal punto di vista delle nuove forme della ricerca e dell'elaborazione culturale, della comunicazione e della tecnologia, sia da quello dell'organizzazione del lavoro, delle professioni e degli studi post diploma. Saranno forniti agli studenti, quindi, gli strumenti per dimostrare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della loro professione e dei loro futuri studi, capacità di cogliere la



complessità della società contemporanea e di utilizzare un ampio ventaglio di conoscenze.

NORME COMPORTAMENTALI

Dirigente Scolastico, docenti e personale A.T.A. hanno cura, ciascuno per le proprie competenze, di garantire, oltre a un dialogo comunque improntato al rispetto della persona, l'osservanza dei diritti sanciti per legge (assemblee di classe e di Istituto, Comitati, ecc.) e dei comportamenti connessi alla funzione educativa (trasparenza di comportamenti e motivazione degli stessi). Un argomento di particolare rilevanza appare quello delle forme di protesta che potrebbero comportare una riduzione del calendario scolastico. A tale proposito, l'Istituto favorisce un'opera di informazione – documentazione – consultazione, che consente una reale crescita della coscienza civile e porta al rifiuto di forme di indifferenza, ad esempio verso astensioni collettive che abbiano carattere pretestuoso. Pertanto va ricordato che l'assenza per l'astensione volontaria dalle lezioni per manifestare collettivamente il proprio pensiero non è mai "giustificata" ed in tal senso l'Istituto si attiene rigorosamente a quanto stabilito dalla normativa vigente (C.M. n. 24 del 16/01/1967).

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Nella fiducia che l'assunzione di alcune regole di comportamento comporti l'adozione di atteggiamenti favorevoli ad un clima positivo nella classe, si ritiene che un impegno congiunto da parte dei docenti possa esprimersi nella direzione di:

- considerare gli aspetti della comunicazione come fonte primaria di influenza della relazione educativa e didattica;
- assumere un atteggiamento di fiducia valorizzando l'impegno e le qualità positive degli alunni;
- non ignorare i loro errori, ma saper distinguere tra comportamento e persona, anche quando si ricorre a sanzioni.

L'insegnante si impegna a:

- mettere a disposizione della classe le proprie competenze;
- rispettare le regole stabilite e concordate esprimendo, comunque, sempre la motivazione pubblica di comportamenti difformi, indotti da una **causa di forza maggiore**;



- perseguire criteri di equità nelle valutazioni chiarendo la natura di tali criteri e le motivazioni da cui essi discendono;
- condividere con la classe il percorso formativo.

OBIETTIVI DIDATTICI ED ATTIVITÀ COMUNI

Nella direzione della promozione culturale e professionale degli alunni, considerati gli svantaggi e le situazioni di partenza nonché le condizioni ambientali, si individua come prioritario l'aumento del successo scolastico e per contro la diminuzione dell'insuccesso e della dispersione.

Tali finalità non possono tuttavia essere perseguite a danno della qualità del messaggio culturale: gli standard minimi, definiti dai dipartimenti disciplinari, costituiscono, pertanto, fondamento irrinunciabile delle scelte didattiche dell'Istituto.

Stabiliti i prerequisiti dello "star bene" con gli opportuni strumenti dell'accoglienza e della serena interlocuzione fra le componenti, la strategia condivisa dell'Istituto si fonda sulla pluralità degli interventi necessari a fornire risposte positive ai bisogni degli studenti quali:

- l'orientamento in ed out e il riorientamento;
- il recupero e il sostegno delle fragilità, dei ritardi e degli svantaggi;
- l'espansione delle eccellenze;
- l'opzione fra indirizzi del triennio;
- l'assistenza psico-pedagogica;
- la valorizzazione di spazi creativi;
- l'educazione alla vita comunitaria;
- il rafforzamento delle aree progettuali.

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici comuni:



Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati)

Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi. Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità)

Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale)

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare- Metodo di studio)

Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa)

Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Approfondimenti

Si tratta di attività che vengono svolte nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie, a cura di docenti individuati dal CdC, per la conoscenza dei Regolamenti di istituto (disciplinari, sicurezza, igiene,...) , partecipazione alla vita della scuola (OO.CC , elezioni ...) e accoglienza degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso cittadinanza digitale**

Le attività sono attuate dai docenti del CdC in base alle competenze ed eventualmente con il supporto del team digitale, prevedono l'introduzione all'uso degli strumenti (pc- gsuite, altri sistemi operativi, ecc...) per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso sulle tematiche giuridiche**

Le attività vengono attuate mediante risorse interne dell'organico dell'autonomia, ovvero docenti titolari della disciplina Diritto, mediante un pacchetto orario di almeno 8 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Unità didattica trasversale sui temi dell'educazione**



ambientale, salute, diritti umani, cultura paritaria

Tale unità viene attuata dai docenti dei Consigli di classe sulla base di un quadro di riferimento, avvalendosi di materiali e consulenza offerta da docenti referenti del settore nonché con possibili interventi di esperti.

La programmazione delle attività è da concordare e deliberare in sede dei singoli Consigli di classe per dividerne il progetto educativo e sviluppare sinergie positive e costruttive nella pianificazione delle attività di Educazione civica.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti e le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Saper individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

○ **Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi**



comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Saper applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità e di tutela della salute, appresi nelle discipline. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree



- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

○ Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale per garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Ed. civica previsti dalla Lg 92/19

Conoscere: gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti, le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati. Riconoscere, nella propria esperienza e nei temi di cronaca e di studio, i diritti e i doveri delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Laboratorio artistico
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le programmazioni di dipartimento di tutte le materie, dal primo al quinto anno, costituiscono il curricolo verticale d'Istituto. La stesura a cura dei dipartimenti viene regolarmente controllata e verificata all'inizio di ogni anno scolastico ed eventualmente adattata alle reali esigenze e ai bisogni educativi degli alunni.

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari Liceo artistico cliccare il link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-liceo-artistico/>

- Per accedere alle Programmazioni disciplinari i Istituto tecnico cliccare il link:

<https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/programmazioni-dipartimenti-istituto-tecnico/>



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. La natura peculiare delle competenze trasversali implica per la scuola una innovazione della metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari indirizzi scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e quindi al raccordo tra biennio e triennio;



- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali dei nostri allievi .

DEFINIZIONE DELLA COMPETENZA

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nella nostra scuola avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della sua Autonomia, il nostro Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, NON è importante la QUANTITÀ di nozioni che i nostri alunni apprendono, MA COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL PRIMO BIENNIO



Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, nel corso del ciclo di studi DEL PRIMO BIENNIO, raggiungerà le seguenti **COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA** da ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (come da DM 139, 22 agosto 2007).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Coerentemente con le finalità educative d'Istituto, il diplomato dell'IISS Tartaglia-Olivieri, NEL CORSO DEL CICLO DI STUDI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO, ACQUISIRÀ LE SEGUENTI COMPETENZE- CHIAVE DI CITTADINANZA (come da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA



La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,



l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed



esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Utilizzo della quota di autonomia

Relativamente ai quadri orari della Casa circondariale il Collegio Docenti ha deliberato l'implementazione nel primo biennio delle ore di matematica (da 99 a 132) e la riduzione sempre nel primo biennio delle ore di Fisica (da 99 a 66) e Chimica (da 99 a 66) con lo scopo di consentire agli studenti di recuperare preconoscenze, di consolidare conoscenze e abilità proprie della disciplina in modo da maturare solide competenze che consentano di affrontare efficacemente le discipline di indirizzo, in particolare quelle del secondo biennio e del quinto anno.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Al fine di soddisfare le indicazioni ministeriali in materia di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, l'Istituto organizza e propone alle classi quinte specifici percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Tale metodologia prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica orale e scritta.

I moduli CLIL coinvolgono i docenti dell'Istituto in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL), che li attuano nelle proprie classi, oppure in collaborazione con i docenti della DNL di altre classi.

Le attività si articolano in moduli della durata minima di 10 ore, comprensivi della verifica



finale, i cui esiti vengono registrati dal titolare come valutazioni effettive nella propria disciplina.

I docenti DNL in possesso dei requisiti linguistici richiesti possono effettuare interventi in lingua straniera anche alle classi dalla prima alla quarta di loro titolarità, proponendo singole attività, lezioni, intere UD o UDA.

Denominazione progetto: Moduli CLIL classi quinte

Destinatari Tutte le classi quinte del corso diurno, in particolare le classi quinte dell'Istituto che non annoverino all'interno dei rispettivi CdC insegnanti in possesso dei requisiti minimi per la docenza secondo la modalità CLIL.

Finalità e Obiettivi

Finalità: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), come da comma 7 L.107/2015.

Obiettivi: favorire e verificare la attivazione di moduli CLIL in ciascuna classe quinta dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa in vigore.

Contenuti, Abilità e Competenze

La metodologia CLIL prevede di focalizzare la lezione sia sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, sia sulla lingua veicolare, per favorire lo sviluppo di competenze in entrambi gli ambiti. Le strategie da mettere in atto prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la comprensione e la produzione linguistica orale e scritta. Nello specifico, si fa riferimento alle progettazioni di ogni singolo Consiglio di Classe, ai verbali delle riunioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Momenti e modalità di verifica previsti

Ciascun modulo CLIL dovrà contenere occasioni di verifica informale e concludersi con una valutazione formale degli apprendimenti, da registrarsi da parte del docente della Disciplina Non Linguistica coinvolta.



Durata e fasi operative

Accordi con i colleghi del proprio Consiglio di Classe; accordi con i colleghi dei Consigli di Classe ospitanti, con il supporto della referente per l'individuazione dell'orario utile all'intervento didattico. Progettazione del modulo (primo periodo didattico), all'interno della propria programmazione didattica.

Erogazione: n.10 ore, comprensive del test finale, da svolgersi in ciascuna classe quinta da parte del docente del CdC o, laddove necessario, da un docente esterno al CdC, secondo un calendario appositamente predisposto (primo/secondo periodo didattico). Verranno a tale scopo utilizzate prioritariamente eventuali ore a disposizione all'interno dell'orario di servizio.

- Valutazione: analisi dei risultati e rendicontazione ore; illustrazione dei progetti all'interno del documento del 15 maggio di ciascuna classe.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alla scoperta del mondo del lavoro - Istituto Tecnico

L'idea progettuale nasce dalla volontà comune di tutti gli indirizzi del Tecnico Tartaglia di essere sempre più vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro e dell'università. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'attività didattica, si è scelto di destinare il progetto alle classi quarte del Tecnico e di effettuarlo al termine dell'anno scolastico con una durata di 3 settimane per un totale di 120 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Orientarsi e riflettere nei percorsi PCTO – Liceo Artistico

Il progetto è destinato agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo artistico e prevede la realizzazione, sia in orario curriculare, che extracurriculare, a cura dei docenti interni, di moduli e/o esperienze formative, a supporto delle attività di tirocinio volte ad affinare le conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, le conoscenze relative al mondo dell'arte e delle professioni creative, la conoscenza e l'esperienza dei diversi luoghi di fruizione dell'arte (Biennale, Musei, Istituzioni pubbliche e private).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti discipline di indirizzo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Di studio in studio - Liceo Artistico

Proposto per gli Studi professionali di architettura, di arredo e design di interni e più in generale di progettazione, offre agli studenti partecipanti la possibilità di avvicinarsi all'ambito professionale e di conoscere la modalità operativa all'interno di studi di piccole e medie dimensioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) - Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Vivere d'arte - Liceo Artistico

Il Progetto consente di esplorare le professioni del mondo dell'arte (fotografi, scultori, decoratori, restauratori, pittori, illustratori), di approfondire la conoscenza dell'organizzazione di uno studio professionale, con i suoi vincoli e le sue specificità; di osservare le fasi di realizzazione di un prodotto artistico (materiali, tecniche, strumentazione).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Privato (EPV) - Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Realizzazione piastra stradale - PW



Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una piastra raffigurante un percorso stradale all'interno di un istituto comprensivo. La progettazione avverrà in orario curriculare, la realizzazione, invece, avverrà anche in orario extracurricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.



● Smart Future Academy

È il progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha come obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Laboratori di ricerca attiva del lavoro

Promossi dalla Camera di Commercio e finalizzati alla valorizzazione delle competenze e ricerca del lavoro. Strutturati in 4 incontri di 1,5 ore ciascuna classe a cadenza bisettimanale di cui il 4° sarà di condivisione dei lavori e feedback finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Lavorare per l'arte: tra musei e gallerie - Liceo Artistico

Percorso effettuato in collaborazione con diversi enti, pubblici e privati come Fondazione Vittoriale degli Italiani, Moca, Aref, Museo di Santa Giulia, Fondazione Teatro Grande, Museo Arte e Spiritualità. Si intende favorire una conoscenza diretta delle molteplici attività lavorative svolte all'interno di un museo o di una galleria d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) - Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.

● Youthempowered

Un'iniziativa dedicata alla conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

avviene da parte del Consiglio di Classe al termine di ogni anno scolastico (scrutinio finale), e rientra nella valutazione del comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero/potenziamento Lingua straniera Inglese

Il Dipartimento di Lingua Inglese ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze linguistiche nelle classi prime per un generale consolidamento delle competenze di base della lingua standard e nelle classi quarte per attività propedeutiche ai test INVALSI e al potenziamento delle competenze orali. Il progetto è rivolto a tutte le classi Prime e Quarte di entrambi gli indirizzi, nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare. In ognuna delle classi suindicate è prevista la compresenza per 1 ora settimanale dell'insegnante titolare della classe con un altro insegnante di inglese dell'Istituto dividendo la classe in sottogruppi. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. Gli argomenti/attività da svolgere verranno programmati congiuntamente tra il docente titolare e il docente di supporto. L'attività sarà gestita in modo flessibile allo scopo di consolidare, potenziare o sviluppare le competenze linguistiche. Durante l'ora di compresenza gli studenti saranno suddivisi in gruppi per svolgere attività diversificate: recupero di argomenti già trattati, lavoro su obiettivi e livelli diversificati, attività di Reading e Listening da svolgere in gruppi interscambiabili tra docente titolare e di supporto. Durante le ore in presenza verranno utilizzate apposite aule di sdoppiamento, garantendo la possibilità di lavorare in modo distinto e con maggiore concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Un miglioramento nei risultati finali in termini di competenze linguistiche sia orali che scritte e in particolare per le classi quinte tese al conseguimento del livello B2.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Recupero/potenziamento Lingua Italiana

Il Dipartimento di Lettere, da alcuni anni, ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana. La finalità generale del progetto è quella di migliorare la motivazione, l'autostima e gli esiti scolastici degli alunni, anche in considerazione dei risultati delle prove INVALSI di italiano. Il progetto, che è rivolto a tutti gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto, prevede la compresenza in classe di un secondo docente di lingua italiana e si attua durante l'intero anno scolastico per un'ora alla settimana. Le modalità di intervento possono essere gestite in compresenza o in semiclasse. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di Classe né danno valutazioni. La presenza di due docenti rende possibile lo svolgimento di tradizionali attività di recupero in piccolo gruppo ma anche di attività laboratoriali, in cui lo studente è attivo ed al centro del proprio processo di apprendimento. Sono previste attività di lettura e scrittura, problem solving, discussione orale e debate in cui i docenti non valutano solo gli esiti finali del lavoro, ma monitorano, sostengono e valorizzano il processo, favorendo anche l'autovalutazione. L'attuazione del progetto vede lo sviluppo di moduli specifici che sono già parte integrante della programmazione didattica della classe. In particolare nelle classi prime si svolgono: attività di potenziamento relative a lettura e comprensione di testi narrativi ed informativi con domande



anche di lessico e grammatica in stile prove Invalsi; produzioni scritte (riassunto, testo narrativo, descrittivo, espositivo, espressivo). Nelle classi seconde si svolgono: attività di potenziamento relative a lettura e comprensione di testi narrativi, poetici ed argomentativi con domande anche di lessico e grammatica in stile prove Invalsi; produzioni scritte precedute da momenti di discussione o debate (testo espositivo, argomentativo). La valutazione è sia di tipo formativo che sommativo e prevede prove di verifica scritte e orali. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione formativa, con l'obiettivo di sviluppare la responsabilizzazione degli studenti rispetto ai traguardi prefissati e l'attivazione di processi di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli



sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%



Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è il recupero ed il rafforzamento delle abilità linguistiche previste dal curriculum del biennio dell'Istituto: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi analizzati. Il progetto si sviluppa anche nella direzione della valorizzazione dell'eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **Recupero/potenziamento Matematica – Biennio comune**

Il Dipartimento di Matematica, ormai da vari anni, ha avviato un progetto di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, per migliorare i risultati rilevati tramite prove INVALSI, e dare una base più solida alle competenze da sviluppare nel triennio. In tutte le classi Prime e Seconde, nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare, è prevista la compresenza per 1 ora settimanale dell'insegnante della classe con un altro insegnante di



matematica dell'Istituto. Le risorse utilizzate sono i docenti titolari della classe e l'organico di potenziamento. I docenti che attuano la compresenza sono di supporto alla didattica, non partecipano ai Consigli di classe né danno valutazioni. L'ora di compresenza sarà gestita di concerto con il titolare che anticiperà l'argomento da affrontare e le modalità di lavoro; sarà gestita in modo flessibile allo scopo di potenziare le competenze di tipo logico-matematico. Di volta in volta, la compresenza potrà essere utilizzata per suddividere gli studenti in gruppi per varie attività: recupero di argomenti già trattati, lavoro su obiettivi e livelli diversificati, affiancamento a studenti in difficoltà, possibilità di interrogazione di un gruppo di studenti da parte del docente titolare mentre l'altro gruppo svolge un'esercitazione. Durante le ore in presenza verranno utilizzate apposite aule di sdoppiamento, garantendo la possibilità di lavorare in modo distinto e con maggiore concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio



ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

Si auspica un miglioramento nei risultati finali, in termini di successo formativo, motivazione e sviluppo di competenze di tipo logico-matematico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Approfondimento sulla metodologia estimativa

Si tratta di una iniziativa integrativa di potenziamento dell'area di indirizzo dell'Istituto Tecnico in orario curricolare, il cui intento è quello di dare spazio a interventi congiunti di più docenti, in virtù dei quali l'alunno impara a coniugare i saperi, per avviarsi alla soluzione concreta di problemi complessi. Le finalità prevedono la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari e la applicazione di procedimenti di valutazione degli immobili. Verrà utilizzata, di norma, un'ora dell'ITP con un monte ore settimanale pari al numero di ore della disciplina. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi QUINTE dell'Istituto Tecnico e prevede la partecipazione dei docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche in compresenza con i docenti di Estimo. Saranno assegnati prioritariamente i docenti ITP già assegnati alla classe in altre discipline. Il progetto si articola in due pacchetti di 6/8 ore ciascuno, da effettuarsi nel secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi



Applicare correttamente le metodologie di stima per la previsione dei costi e dei valori di mercato, utilizzando programmi specifici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Sicurezza nei cantieri

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) in orario extracurricolare di potenziamento dell'area di indirizzo dell'Istituto Tecnico, che offre occasioni per l'iter formativo degli studenti con interesse ad approfondire la formazione specifica relativa alle materie dell'area professionale. In particolare, il progetto prevede la redazione di POS (Piano Operativo di Sicurezza) e PSC (Piano di Sicurezza e di Coordinamento). La partecipazione a queste attività darà luogo alla relativa certificazione. Il corso è rivolto ad alunni interessati delle classi QUARTE dell'Istituto Tecnico ed è tenuto da docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. La durata prevista è di 10 ore nel secondo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Approfondire i temi trattati nella disciplina Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro; stimare i rischi e stabilire le misure di prevenzione per le attività svolte nei cantieri edili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Cantieri edili

● Corso di Progettazione Bim (Building Information Modeling)

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli alunni dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di acquisire competenze specifiche in ambito progettuale spendibili nel mondo del lavoro. L'obiettivo è la conoscenza degli strumenti e delle procedure per la rappresentazione grafica del progetto architettonico. Il progetto è rivolto ad alunni interessati delle classi TERZE e QUARTE e vede coinvolti i docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. Il corso avrà la durata di 12/14 ore nei mesi di gennaio/febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Aggiornarsi sulle più moderne tecniche di progettazione previste per gli appalti pubblici ordinari



dal 2025 in poi ed in uso presso numerosi studi di Ingegneria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Tour virtuali

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli alunni dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di acquisire competenze specifiche in ambito progettuale spendibili nel mondo del lavoro, in particolare conoscere i principi fondamentali ed introdurre l'utilizzo di un software per la realizzazione di visite virtuali di edifici o altre realtà. Il corso è rivolto agli alunni interessati delle classi TERZE ed è tenuto da docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. La durata prevista è di 8/10 ore nei mesi di marzo-aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Conoscere uno strumento di documentazione della realtà utile in diversi ambiti (conservazione dei beni culturali, documentazione di lavori di restauro, pubblicizzazione di siti di particolare interesse turistico o ambientale, compravendita immobiliare). Eventualmente realizzare un semplice tour virtuale in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado anche con finalità di orientamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Utilizzo avanzato degli strumenti per il rilievo topografico

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli studenti dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di approfondire le competenze professionali sul campo, con l'obiettivo di realizzare dei semplici rilievi plano-altimetrici utilizzando in modo più avanzato gli strumenti in dotazione all'Istituto rispetto a quanto si riesca a sviluppare durante le esercitazioni curriculari. I destinatari del progetto sono gli alunni interessati delle classi QUARTE; il corso è tenuto da docenti con competenze specifiche. La durata prevista è di 10 ore, verso la fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti topografici moderni (stazioni totali e GPS) e delle loro funzionalità per ottimizzare le procedure di rilievo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Fotogrammetria digitale

Si tratta di una iniziativa integrativa complementare (elettiva) per gli studenti dell'Istituto Tecnico in orario extracurricolare, che offre l'opportunità di approfondire le competenze professionali sul campo, con l'obiettivo di conoscere le tecniche di rilievo moderne per la realizzazione di ortofoto e di modelli tridimensionali misurabili, partendo dalla fotografia. Il corso è rivolto ad alunni interessati delle classi QUINTE ed è tenuto da docenti della classe di concorso B014 con competenze specifiche. Si effettua nel primo periodo dell'anno scolastico per una durata di 8/10 ore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Approfondire le tecniche di rilievo fotogrammetriche sia da terra che da drone.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Laboratori discipline di indirizzo
--	------------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● Potenziamento della creatività

La creatività è una competenza trasversale ed è favorita dai contesti interdisciplinari e dagli stimoli di tipo culturale. Vengono attivate strategie per accrescere l'interesse per i contenuti per scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Una ricchezza culturale così coltivata contribuisce alla consapevolezza delle competenze trasversali e relazionali. Gli obiettivi possono essere declinati come segue: approfondire i contenuti delle varie discipline e sviluppare le autonome capacità di analisi e del senso critico dello studente; acquisire la consapevolezza degli aspetti trasversali del sapere; sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo; accrescere la consapevolezza della pertinenza dei diversi linguaggi specifici in contesti non autoreferenziali; sviluppare competenze per l'apprendimento (imparare ad imparare); consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale rafforzando il rapporto con il territorio sviluppato tradizionalmente dall'Istituto. Per quanto riguarda il metodo adottato, la didattica per progetto che caratterizza i vari indirizzi accompagna lo studente ad ampliare man mano i fattori da considerare nello sviluppo del proprio lavoro. Esperienze mirate di interazione fra le discipline intendono sviluppare tale attitudine. Mentre si arricchisce la consapevolezza delle competenze che si stanno acquisendo, la didattica



laboratoriale permette allo studente di armonizzare autonomamente le esperienze maturate. Attraverso l'esplorazione di diversi linguaggi e l'espressione di punti di vista originali e creativi su temi e problemi si stimola l'utilizzo delle conoscenze in processi progettuali e operativi, dall'ideazione alla realizzazione e alla presentazione. L'istituto promuove la didattica INTERDISCIPLINARE. Nel Secondo biennio e Quinto anno del Liceo Artistico, in ogni periodo valutativo, è prevista almeno una attività interdisciplinare che espliciti la relazione fra le materie di indirizzo e le discipline che la normativa (Indicazioni nazionali) indica in modo particolarmente esplicito come Storia dell'Arte, Matematica, Chimica dei Materiali, senza escludere tutte le altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio



ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Verifica: nella valutazione viene rafforzata la lettura razionale e collettiva, intesa come legata ad un contesto e non autoreferenziale, del lavoro creativo poiché prevale la sua valenza comunicativa. Gli esiti delle attività interdisciplinari sono valutati sui registri delle discipline coinvolte dell'area comune e sintetizzati (media) su quelli delle discipline di indirizzo coinvolte. Le proposte culturali solitamente concorrono a sviluppare una precisa attività didattica nell'ambito delle discipline di indirizzo. Ricadute sulla didattica: stimolare la capacità progettuale del corpo docente; attivare modalità didattiche innovative come risposte a situazioni specifiche; potenziare la didattica per progetto e laboratoriale specie nelle discipline tradizionali; privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori discipline di indirizzo
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

LABORATORI EXTRACURRICOLARI di potenziamento della creatività

Sono stati proposti dai dipartimenti delle discipline di indirizzo laboratori pomeridiani extracurricolari distribuiti durante tutto l'anno scolastico e rivolti a studenti provenienti da classi ed indirizzi diversi di cui si riportano le singole schede.

● Art street

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del biennio del liceo, prevede un'introduzione storico-artistica dell'art-street della decorazione e un approfondimento di cromatologia con la progettazione e la realizzazione di una decorazione o di un pannello decorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori discipline di indirizzo

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Anatomia artistica

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede lo studio generale della figura: proporzioni, assi, sezioni, masse fondamentali. Il lavoro viene svolto attraverso copia di disegni anatomici, di disegni accademici e/o da fotografie di figure come da vero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la



frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori discipline di indirizzo
Aule	Aula generica

● Studio dell'ambiente museale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede lo studio dell'ambiente museale in collaborazione con MO.CA e Civici Musei di Brescia. Intende accrescere l'interesse e fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza, promuovere comportamenti di difesa ambientale e consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo



- a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto
b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto
c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori discipline di indirizzo

Aule

Aula generica

● Dal digitale al tradizionale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, prevede la presentazione generale del software Photoshop e dei suoi principali strumenti; cenni di storia dell'arte sulle correnti del surrealismo storico e del pop surrealism contemporaneo; realizzazione del bozzetto digitale ed di un elaborato finale grafico o



pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Laboratori discipline di indirizzo
--------------------	------------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Digital art

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del biennio del liceo, prevede una prima parte teorica di conoscenza del software e del suo utilizzo e una seconda parte laboratoriale per lo sviluppo di un progetto: illustrazione digitale, ricalco da immagine fotografica, matte painting.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e



2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Aule

Aula generica



● En plein air

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti di tutte le classi del liceo, prevede sessioni di pittura in esterno con sopralluoghi nel centro della città variando i soggetti di studio dal paesaggio naturale a quello urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici



Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi



Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I mille volti dell'urbanistica

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, intende aiutare a comprendere l'evoluzione nel tempo dei centri urbani e l'importanza delle testimonianze artistiche in esse racchiuse. I processi di produzione e la loro sostenibilità (economia circolare) come propedeutici alla realizzazione di progetti d'arredo urbano (design). Si prefigge di realizzare elaborati grafici di una struttura architettonica, inserita in un contesto urbano da riqualificare, sulla quale sarà raffigurato un murale ma anche la realizzazione di piano digitale finalizzato alla valorizzazione e presentazione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Tecnica dell'affresco e della pittura murale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il corso, rivolto agli studenti del triennio del liceo, è un laboratorio di tecniche della pittura murale e dell'affresco e prevede la sperimentazione della tecnica dell'affresco e di alcune tecniche di pittura murale del '900.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo



Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Scoprire la relazione fra le varie discipline e stimolare un apprendimento volto a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Laboratorio teatrale

Si tratta di un laboratorio extracurricolare di potenziamento della creatività. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, prevede l'abbonamento alla scuola-teatro CTB per la creazione di gruppi d'interesse; fruizione e confronto sugli spettacoli teatrali e il laboratorio teatrale con lezioni in aula per la realizzazione degli elementi scenici per l'evento e attività laboratoriale extracurricolare condotta da un operatore teatrale con progettazione e realizzazione di una rappresentazione o interventi performativi destinati al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio



Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

Sviluppare competenze progettuali relative alle diverse fasi dell'elaborazione creativa, con la consapevolezza di quali conoscenze e capacità vadano utilizzate - e quindi anche dei personali punti di forza e debolezza - nel porre le proprie risorse a servizio dell'articolazione del lavoro complessivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della scuola ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto "Punto Compiti" e laboratorio "Peer to peer"

Il "Punto Compiti" e il "laboratorio peer" fanno parte di un percorso di ripartenza generale resosi necessario dall'impatto della situazione pandemica, in particolare nei confronti degli adolescenti, che ha portato alla perdita di routine, di motivazione, a un utilizzo illimitato di social



media, alla riduzione dei momenti di incontro e condivisione con i coetanei; è un progetto finalizzato a creare le condizioni per una scuola inclusiva fornendo supporto agli studenti, stimolandone la motivazione e la partecipazione. Si intende valorizzare la dimensione sociale della vita scolastica unitamente all'acquisizione delle competenze di base. Sono coinvolti gli studenti come tutor e come followers (tutee): Tutor: studenti di IV, Followers: studenti di classe II (livello A); Tutor: studenti di III, Followers: studenti di classe I (livello B). Gli studenti tutor svolgono un'attività formativa prima dell'inizio del progetto, partecipano in base a autocandidature o su invio/proposta dei docenti di classe; l'attività svolta viene riconosciuta come attività di PCTO, nell'ambito della valutazione del comportamento e ai fini del credito scolastico come partecipazione ad attività extrascolastiche. Gli studenti tutee frequentano le attività sulla base di iscrizione volontaria. Il progetto è organizzato su un doppio canale di azioni:

- 1) Punto Compiti: i tutor supportano gli studenti di classe II e I (nel secondo periodo) nello svolgimento dei compiti e nella preparazione di verifiche o interrogazioni, favorendo l'acquisizione di un efficace metodo di studio. Il gruppo dei pari dà infatti la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le proprie capacità sociali, relazionali e comunicative. Le attività di Punto Compiti si svolgono durante il corso dell'intero anno scolastico, per 3 giorni settimanali nel pomeriggio dalle 14 alle 16. Viene utilizzato uno spazio polifunzionale al piano seminterrato. Tutor e studenti sono affiancati da docenti dell'istituto (prioritariamente titolari delle discipline di base), che coordinano le attività, supportano al bisogno tutor e tutee e garantiscono un sereno ambiente di cooperazione.
- 2) Laboratorio di accoglienza Peer to peer: gli studenti tutor di classe terza dopo una prima fase formativa accolgono e coinvolgono gli studenti di classe I con attività progettate dagli stessi per favorire il senso di appartenenza, la motivazione e la socializzazione; si propongono domande e giochi adatti a favorire la comunicazione e a stabilire un rapporto di fiducia. Il percorso si svolge mediante incontri pomeridiani quindicinali nel primo periodo dell'anno scolastico (I trimestre) in piccoli gruppi composti da coppie tutor - tutee, dalle 14 alle 15. La partecipazione è su base volontaria. Il percorso utilizza la modalità della "peer education", basata sulla trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri del gruppo di pari, all'interno di un piano che prevede ruoli diversi; Il gruppo dei pari dà la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le proprie capacità sociali, relazionali e comunicative. Gli alunni che ricevono spiegazioni da altri alunni apprendono maggiormente rispetto a coloro che lavorano da soli e, ancor più importante, coloro che forniscono spiegazioni agli altri pari assimilano ancor di più ed in maniera più efficace rispetto a chi riceve la spiegazione e agli altri compagni che lavorano in maniera più individualista. Il dover spiegare ad un'altra persona un concetto permette allo "studente tutor" di rinforzare le conoscenze migliorando le proprie strategie di apprendimento. Il peer educator, essendo in possesso dello stesso patrimonio linguistico, valoriale e rituale, è percepito come fonte più credibile, la comunicazione tra pari risulta meno inibente e giudicante



rispetto a quella con un adulto; per questi motivi i peer possono essere più efficaci nel promuovere cambiamenti nel gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici



Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

Creazione di solidarietà e di fiducia negli altri, supporto nell'affrontare l'esperienza scolastica e



l'acquisizione delle competenze di base.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento lingua inglese

Attività previste: attività di sportello durante l'anno rivolta a tutti gli studenti; organizzazione di uscite didattiche, campus ed occasioni di incontro in lingua straniera; corsi in orario curricolare di conversazione con docente di madrelingua inglese; corsi in orario extracurricolare di conversazione con madrelingua propedeutici all'acquisizione della certificazione; progettazione, attivazione e documentazione moduli CLIL; organizzazione di scambi e gemellaggi; supporto ed accoglienza per gli studenti che scelgono percorsi individuali di mobilità scolastica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio



ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e della sua dimensione interculturale; motivare agli apprendimenti linguistici grazie ad un'articolata offerta formativa in ambito curricolare ed extracurricolare; sviluppare una mentalità multilinguistica; aumentare la qualità dell'offerta formativa, promuovere e sostenere le eccellenze; promuovere attività culturali in ambito linguistico, in orario sia curricolare che extracurricolare; integrare le abilità linguistiche nei percorsi disciplinari specifici (moduli CLIL); favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli Esami di certificazione Internazionale in Lingua Inglese (PET e FCE); facilitare esperienze di mobilità scolastica internazionale, anche attraverso iniziative di gemellaggio con scuole dell'UE.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni (madrelingua).



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Potenziamento Filosofia - Seminari

Il progetto è rivolto a tutte le studentesse e gli studenti del triennio del Liceo artistico ed è gestito da docenti appartenenti all'organico della scuola, sfruttando le ore a disposizione e quelle di potenziamento, sulla base delle specifiche competenze dei docenti. Il progetto si articola in due proposte, non necessariamente in alternativa, di attività in orario extracurricolare: 1 – Letture e discussioni filosofiche: per ciascun ciclo di incontri sarà proposto un quesito di carattere generale, che si cercherà di affrontare e dibattere insieme e nel confronto critico con i testi della tradizione filosofica. Il percorso si svolgerà alternando momenti di dialogo aperto e di confronto libero tra le posizioni e le argomentazioni formulate dai partecipanti, a momenti di lettura diretta guidata di testi filosofici, con l'analisi e discussione critica delle posizioni e argomentazioni espresse dalla filosofia, ma integrando anche spunti letterari, artistici, cinematografici o tratti dall'attualità. Guidati dall'insegnante, gli studenti leggeranno direttamente le parole di autori fondamentali della filosofia, al fine di coglierne e apprezzarne la complessità logico-epistemologica, la specificità dei linguaggi e dei concetti, la ricchezza dei contenuti. 2 – Logica: gli incontri si concentreranno sullo sviluppo dei nodi salienti di questa branca della filosofia (logica proposizionale e tavole di verità, validità e verità, i condizionali, le fallacie, la condizione necessaria e sufficiente...). Il seminario integrerà una parte di approccio teorico con una basata sulle esercitazioni pratiche. È, inoltre prevista la collaborazione, qualora l'organizzazione lo consenta, tra docente di filosofia e di matematica per una trattazione integrata della disciplina. La proposta prende le mosse dall'analisi del percorso disciplinare che, data l'organizzazione oraria del Liceo artistico, fatica a sviluppare due importanti aspetti della disciplina: l'approccio diretto al testo filosofico e la logica proposizionale.



La valutazione sarà di tipo formativo durante lo svolgimento del corso. Sarà cura delle professoressa e dei professori che si occuperanno dei seminari riportare una valutazione dei partecipanti ai rispettivi Consigli di classe, al fine di poter valorizzare l'esperienza e l'impegno anche in sede curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli



sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Entrambi i seminari sviluppano, da angolature diverse, sia competenze specifiche che trasversali quali: la capacità espressiva, la comprensione di differenti tipologie di testi e fonti, le capacità relazionali e di lavoro di gruppo, il problem solving, l'implementazione delle capacità logiche. Un'esplicita finalità di questi seminari è anche la preparazione degli studenti partecipanti alle prove selettive dei corsi universitari a numero chiuso. In tutti gli atenei che adottano questa modalità selettiva, infatti, una consistente parte della prova è costituita da quesiti di logica (proposizionale, numerica, non verbale e verbale) e da prove di comprensione logica del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Biblioteca d'Istituto

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e al personale dell'Istituto. La finalità è quella di promuovere lo sviluppo personale e culturale di tutti e di ciascuno. Il progetto si attua durante l'intero anno scolastico con attività diversificate sia in presenza che online: incontri con autori, reading, gare di lettura, organizzazioni espositive di libri, attività di promozione della lettura e approfondimento per livelli, composizioni/testi, interviste, debate, adesione a progetti nazionali. La biblioteca scolastica con le sue utenze è un'agorà, un luogo aperto e libero, senza discriminazione e distinzione alcuna, un ambiente e un servizio per leggere, conoscere e crescere. In accordo con i docenti, sarà parte integrante dei processi formativi dell'Istituto, dove si concretizza la finalità dell'imparare ad imparare, sostenendo la "bibliodiversità", fornendo "servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e un uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo" e offrendo "chiavi di accesso alle culture di tutto il mondo anche se non fisicamente presenti, e che può attivare per gli utenti percorsi di apprendimento e di acquisizione delle competenze fondamentali del nostro tempo". La biblioteca così intesa e valorizzata contribuirà al raggiungimento della crescita inclusiva per l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti, sfruttando le risorse informative per creare competenze di valutazione e di analisi, favorendo la creatività dei giovani, accedendo alle informazioni, ai contenuti, ai documenti in tempi brevi e promuovendo il patrimonio sia cartaceo che digitale presente nella nostra biblioteca scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: 1. Motivare all'apprendimento. 2. Favorire un percorso di crescita umana e culturale autonomo e consapevole. 3. Incentivare la capacità di imparare a imparare. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO: 1 Sostenere l'accesso autonomo alle risorse della nostra biblioteca e della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC) 2. Promuovere la letto-scrittura, la ricerca e l'approfondimento. 3. Supportare la didattica curricolare di tutte le discipline. 4. Garantire una corretta manutenzione e gestione delle risorse attraverso l'ampliamento della fruizione del materiale in possesso e non ancora catalogato o non fruibile. 5. Introdurre la buona pratica della lettura ad alta voce, ogni giorno, per almeno 10 minuti in tutte le discipline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e personalità esterne alla scuola.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti di Scienze Motorie e Sportive

Per quanto riguarda le Scienze Motorie gli alunni parteciperanno ai giochi studenteschi che verranno organizzati a livello provinciale ed eventualmente anche alle fasi successive. Verranno attivati progetti all'interno della scuola con l'intervento di esperti o all'esterno sfruttando le diverse strutture sportive del nostro territorio, così da ampliare l'offerta formativa e aumentare le esperienze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le



classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Partecipazione ai giochi studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo di atletica

● CSS - Centro Sportivo Scolastico A.S. 2022/2023

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del



territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado dell'Istituto Tartaglia-Olivieri, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti. Organizzazione e metodologia: organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni; consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS; costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta; allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, con attrezzature in dotazione presso la palestra dell'Istituto Tartaglia-Olivieri o strutture sportive presenti sul territorio. La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti. Attività pomeridiane proposte: Atletica Leggera, Pallavolo, Basket, Badminton, Ultimate frisbee, complessivamente per circa 64 ore. La preparazione campionati avverrà in orario extracurricolare, in base alle esigenze degli iscritti per circa 8/10 ore a docente (complessivamente circa 40/50). Il monitoraggio si avvarrà della osservazione sistematica degli alunni durante l'attività e valutazione, considerando tre aspetti in particolare: PRESENZA, ESECUZIONE TECNICA, IMPEGNO E COOPERAZIONE. Le risorse umane coinvolte nel progetto sono i docenti di Scienze Motorie e Sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Obiettivi: 1) prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3) Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Percorsi di promozione e potenziamento dell'educazione ambientale

Di fronte all'emergenza climatica, alla crisi dell'ecosistema Terra nel suo complesso (i cui effetti, ineluttabilmente, si manifestano anche a livello locale) e di fronte agli appelli che gli scienziati del settore non cessano di lanciare, la tutela dell'ambiente e la promozione dell'ecosostenibilità ad ogni livello, così come peraltro indicato dall'attuale normativa vigente, non può che rientrare tra le finalità formative della scuola di oggi e di domani. Il nostro Istituto, consapevole della portata del problema e della necessità di fornire alle nuove e future generazioni una strutturata consapevolezza ed adeguati strumenti proattivi, già da alcuni anni, nell'alveo di una più generale cultura del rispetto che ne caratterizza il profilo, pone in essere specifiche attività di carattere ambientale quali, ad esempio, conferenze/incontri con esperti di alto profilo, organizzazione di mostre artistiche a tema, formazione dei docenti per lo svolgimento dei percorsi di educazione civica (strategicamente indirizzate alle classi prime e quinte), predisposizione di materiali condivisi, integrazione delle tematiche ambientali con progetti PCTO ed Erasmus, ecc. Inoltre, ove possibile, proprio con l'intento di delineare una fattiva eco-sostenibilità del complesso scolastico, è prevista la graduale introduzione di materiali ecologici quali carta riciclata, prodotti per la pulizia e quant'altro, nonché l'acquisto di borracce con l'intestazione della scuola quale contributo alla lotta contro lo spreco di plastica. Il nostro Istituto intende dunque delinearli come protagonista della transizione ecologica in corso, così come indicato nei Target dell'Agenda 2030 definita dall'O.N.U., negli Accordi di Parigi e successivi aggiornamenti (Coop 26), nel Green Deal Europeo, dalle linee definite dal Ministero della Transizione Ecologica e dell'Istruzione, nella convinzione però che le grandi trasformazioni debbano comunque passare dalla consapevolezza, dalla strumentazione culturale, dalle scelte dei singoli individui: nella



fattispecie i nostri studenti. In questo quadro e nel contesto precedentemente descritto, la scuola si impegna a garantire alla propria utenza adeguate occasioni formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Conoscenza dei principali problemi ambientali sia a livello globale che locale, delle loro cause, dei loro effetti, nonché conoscenza delle fondamentali indicazioni e strategie per farvi fronte; capacità di promuovere uno sviluppo eco-sostenibile come impegno civico individuale e collettivo, facendo leva sulle proprie capacità critiche e progettuali; attuare dunque un codice comportamentale eco-sostenibile nella prassi quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Mobilità studentesca internazionale

La mobilità studentesca internazionale (periodi di studio all'estero) rappresenta un arricchimento culturale della personalità dello studente per il suo significativo valore educativo. Forte della valenza di questa esperienza per gli studenti che intendano avvalersene, l'istituto "Tartaglia-Olivieri" intende mettere a conoscenza le famiglie e gli studenti rispetto alle opportunità e alle modalità di tali percorsi formativi. Si considera la seguente normativa vigente: prot. 843 del 10 aprile 2013 linee guida di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale; titoli di studio conseguiti all'estero: TITOLO V – Soggiorni di studio all'estero; MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011; attività di alternanza PCTO (scuola-lavoro): chiarimenti interpretativi marzo 2017; Circolare ministeriale n. 181 del 17/7/1997 - Mobilità studentesca internazionale. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è, di norma, il quarto anno della scuola superiore, la durata del periodo di studio all'estero può variare da tre mesi fino ad un anno ed è da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per permettere la valutazione finale per la riammissione alla scuola di origine. I periodi di studio all'estero individuali possono realizzarsi sulla base di iniziative di singoli alunni. La famiglia e gli studenti possono valutare la possibilità di frequentare un periodo all'estero vagliando le proposte e le borse di studio di diversi Enti e/o agenzie. Durante l'esperienza all'estero la scuola attua un protocollo dove si trovano nel dettaglio tutte le informazioni rispetto alle attività di pertinenza della scuola, dei docenti dello studente e della famiglia. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale. Se il rientro avviene dopo il mese di febbraio, il protocollo da seguire è lo stesso che per l'intero anno scolastico. Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo periodo (quadrimestre/gennaio), ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe definiscono i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità



Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Uno dei principali risultati di apprendimento attesi per lo studio all'estero, oltre all'aspettativa che gli studenti sviluppino competenze accademiche, padronanza di una o più lingue straniere e crescita personale, è lo sviluppo di competenze interculturali. Questa competenza è "l'insieme dei valori, degli atteggiamenti, delle capacità, delle competenze, delle conoscenze e della comprensione necessari per comprendere e rispettare le persone che sono percepite come culturalmente diverse da sé stesse, per interagire e comunicare in modo efficace e appropriato con queste persone e per stabilire relazioni positive e costruttive con loro". Questa è una delle competenze cruciali per diventare un cittadino che promuove attivamente un mondo più giusto, armonioso e pacifico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Il carcere incontra...

I singoli progetti che verranno articolati di anno in anno avranno specifici obiettivi formativi e competenze attese; tuttavia, avranno una comune matrice di riferimento sia in termini di



obiettivi sia in termini di competenze. Il progetto generale "Il carcere incontra ..." si pone come obiettivi formativi per gli studenti: esercitare libertà di pensiero, di espressione, di opinione manifestata in modo corretto e rispettoso di sé, dell'altro, dei ruoli, delle istituzioni; assumere responsabilità personali e di gruppo nei confronti dei compagni, dell'ambiente, della società interna al Carcere e della società esterna; essere testimoni nei confronti degli studenti esterni di come la scuola e la cultura in generale possano essere "liberatori" e significativi strumenti per un percorso di crescita umana e sociale anche in situazione detentiva; rendere costruttivo di una nuova cittadinanza attiva il periodo detentivo; mantenere un confronto significativo con il mondo esterno della scuola e della cultura e più in generale della società. L'azione dell'incontrare è fondamentale perché presuppone aprire verso l'esterno un luogo che, per sua natura, vorrebbe "isolare per realizzare una punizione meritata" e contemporaneamente avvicinare i "liberi" ad una realtà ignota e come tale quasi sempre male intesa. Il detenuto, in particolare, deve mantenere vivo il rapporto con la società esterna perché è in essa che dovrà reinserirsi una volta scontata la sua pena. Nello stesso tempo, è importante che la società esterna conosca non solo i lati peggiori, ma anche la grande umanità e il bisogno di relazione di chi è detenuto per essere in grado di accoglierlo poi senza pregiudizi. Nella propria struttura generale, il progetto vede la scuola in carcere promotrice e collaboratrice di incontri con studenti di Istituti Superiori di Brescia e provincia con le seguenti finalità: abbattere il muro del pregiudizio e dello stigma che separa dal mondo esterno i detenuti, più delle mura del carcere; far riassaporare agli studenti detenuti la libertà di pensare, comunicare, confrontarsi, impegnarsi per sé, per gli altri, per una comunità; promuovere l'autostima per tutti gli studenti; dare testimonianza agli studenti esterni sulle conseguenze personali, familiari e sociali di scelte di devianza e di trasgressione della legge. Dopo avere individuato un tema di interesse comune, connesso alle discipline scolastiche, oppure all'educazione civica o a particolare momenti storici, il progetto prevede incontri tra studenti esterni e studenti detenuti (sia della Casa Circondariale Fischione sia della Casa di Reclusione di Verziano) durante i quali viene affrontato il tema culturale individuato per la specifica proposta. Nell'arco temporale che intercorre tra i diversi incontri, nelle proprie sedi scolastiche gli studenti lavoreranno al tema scelto, per poi tornare a incontrarsi attraverso gli elaborati prodotti. Il progetto si chiude con un evento da realizzarsi presso una delle due sedi carcerarie o all'esterno, evento aperto non soltanto agli studenti direttamente coinvolti, ma ad un pubblico più ampio selezionato in base alla sede di svolgimento. Si cerca, inoltre, che il progetto abbia una ricaduta operativa anche all'interno del carcere, con proposte avanzate dagli studenti detenuti alla direzione carceraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Risultati attesi

Si attende l'implementazione e lo sviluppo delle seguenti competenze:

comprendere/rielaborare/produrre testi scritti di diversa natura; interagire in forma scritta e in forma orale con persone di diversa età, cultura, ruolo; riconoscere le proprie emozioni, i propri stati d'animo e comunicarli a se stessi ed eventualmente agli altri nel rispetto delle persone e delle regole comunicative, sociali; attuare comportamenti corretti di cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Continuità e orientamento

L'orientamento va inteso come auto-orientamento, frutto di una decisione maturata all'interno di un progetto personale. Orientamento scolastico significa fare in modo che lo studente acquisisca consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Significa anche sostenere e aiutare gli studenti nel processo di scelta, individuando e sintetizzando alcuni passaggi significativi, che possono, in parte, condurre in questa fase di decisione. I passaggi riguardano la conoscenza /consapevolezza di sé e delle proprie aspettative e la possibilità di raccogliere informazioni sugli Istituti interessati sulla base di un possibile interesse o futura passione. L'azione di orientamento in entrata, al fine di poter seguire e indirizzare al meglio i vari momenti di inserimento e cambiamento degli studenti, si articola fondamentalmente in due momenti: Orientamento in entrata per alunni classi secondarie di primo grado; Orientamento interno per gli alunni dell'istituto per la scelta degli indirizzi del triennio. Il servizio di orientamento in entrata dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado si sviluppa con le seguenti attività: diffondere la conoscenza dell'Istituto sul territorio, mediante giornate di "Scuola aperta" per gli alunni delle classi terze delle scuole medie e i loro genitori, anche in modalità virtuale; incontri in presenza e/o a distanza con il Dirigente, docenti referenti, docenti di indirizzo di presentazione della scuola e del suo piano dell'offerta formativa; incontri in presenza e/o a distanza tra alunni delle scuole secondarie di primo grado e alunni dell'istituto Tartaglia-Olivieri per promuovere il "Ben - Essere", conoscere l'Istituto e realizzare attività socializzanti; visite organizzate e guidate nell'Istituto, anche in modalità virtuale, per gli alunni delle scuole medie; produzione di materiale informativo vario: brochure, video, dirette



streaming; giornate con laboratori aperti relativi alle materie di indirizzo e “mini stage” in orario pomeridiano, su appuntamento e per piccoli gruppi; partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali per l'orientamento; incontri su appuntamento con la funzione strumentale per l'inclusione per favorire l'inserimento di casi BES. L'orientamento dalle classi seconde per la scelta degli indirizzi di studio del triennio si sviluppa secondo le seguenti indicazioni: incontri di presentazione degli indirizzi attivi nell'istituto, a cura dei docenti delle discipline caratterizzanti; incontri informativi con il Dirigente, docenti referenti e docenti delle discipline rivolti alle famiglie e agli stessi studenti, con presentazioni da effettuarsi anche con l'ausilio di materiale visivo, multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel I biennio

Traguardo

Classi seconde dell'istituto ITALIANO: contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 (tecnico: entro il 30%; liceo entro il 25%) MATEMATICA: per il tecnico mantenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 20 % ; per il liceo contenere la % di studenti collocati nelle fasce livello 1 e 2 entro il 35%



Risultati attesi

L'attività di Orientamento si prefigge di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte alle mutevoli esigenze della vita, per raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Laboratori discipline di indirizzo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Orientamento in uscita

L'Istituto propone: attività di informazione sul mondo della Scuola, dell'Università e del lavoro, perché gli studenti possano compiere scelte e formulare progetti più consapevoli; la partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario; colloqui individuali di orientamento per accompagnare lo studente nella definizione del proprio progetto; colloqui attitudinali con analisi delle risorse individuali; incontri con testimoni qualificati; la partecipazione ad attività organizzate da Università e centri di specializzazione post diploma del territorio; l'adesione ad Almadiploma, consorzio tra scuole superiori con lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato, ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro; fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. L'Istituto "Tartaglia-Olivieri" si occupa su scala provinciale dell'organizzazione del Salone dell'Orientamento Universitario, al quale partecipano le principali Università della Lombardia e del Veneto ed i più significativi Centri di Specializzazione Post Diploma. Gli sbocchi lavorativi offerti dagli indirizzi dell'Istituto Tecnico soddisfano la crescente domanda di quadri professionali intermedi in grado di operare in modo autonomo o in equipe per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione di progetti o la soluzione di problemi in quella vasta area tecnica che interessa il campo dell'edilizia, del territorio e delle relative infrastrutture. Le maggiori opportunità corrispondono alle occupazioni tradizionalmente consolidate da anni per questa professione, ed in particolare: impiego in uffici pubblici (uffici tecnici comunali e provinciali, catasto, genio civile, consorzi di bonifica, ecc.); impiego in uffici e studi tecnici privati (studi di progettazione di ingegneri e architetti, studi geotecnici, studi di design e arredamento, ecc.); impiego presso imprese di costruzioni (civili, idrauliche, stradali, ambientali e geotecniche), studi immobiliari o aziende agricole; impiego presso ditte operanti al servizio dell'edilizia (ditte del settore degli impiantisti, dei serramenti, delle finiture e dei rivestimenti, della lavorazione ed estrazione di pietre e marmi, ecc.); attività imprenditoriali del settore edile, dell'impiantistica e delle infrastrutture; libera professione nel settore tecnico e libera professione nel campo commerciale (agenti immobiliari, amministratori di immobili, rappresentanti di commercio del settore edile, ecc.). A integrazione di queste realtà lavorative consolidate se ne sono aggiunte ultimamente di nuove legate all'uso di nuove tecnologie, all'ampliamento del campo delle competenze o ad una interpretazione più dinamica del ruolo della libera professione. Tra queste si segnalano in particolare: impiego presso ditte operanti nel campo dello sfruttamento delle risorse energetiche, della salvaguardia dell'ambiente e della bioarchitettura; consulenza per conto di ditte, studi tecnici e privati nel campo



del rilievo, del catasto, della redazione di relazioni energetiche; consulenza per conto di imprese nella direzione dei cantieri, nel rilievo e nella contabilità dei lavori; rilievo di tipo fotogrammetrico o archeologico; progettazione dei piani di sicurezza e coordinamento della sicurezza nei cantieri; redazione di disegni, rappresentazioni tridimensionali e modelli per progettisti ed agenzie. Il corso di studi Costruzioni Ambiente e Territorio permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e percorso post diploma. Dopo 18 mesi di tirocinio in uno studio è possibile sostenere l'esame di abilitazione. Ci si può iscrivere a un ITS (Istituto Tecnico Superiore), che equivale al praticantato ed è facilmente connesso al mondo del lavoro; oppure all'università e ottenere per esempio la laurea triennale (e poi iscriversi all'albo) in tecnico dell'edilizia. Il corso di studi del Liceo artistico, nell'ambito dei beni culturali, consente di iscriversi a facoltà universitarie: beni archeologici, design del prodotto industriale, design della moda, ecc...Nell'ambito della progettazione: iscriversi a ingegneria o architettura. Nell'ambito del mondo della musica, dello spettacolo, delle scienze tecnologiche delle arti visive, della cultura e dell'editoria: iscriversi a Università come il Dams, Stars, Claves Frequentare l'Accademia delle Belle Arti, da cui si apre il mondo della decorazione, delle arti visive, della moda, della comunicazione, della cinematografia, del fumetto, del restauro di dipinti e di mobili. Oppure in campo lavorativo: lavorare come professionista o dipendente presso musei, gestione dei servizi culturali, archivi, parchi, enti locali, soprintendenze; lavorare per aziende e società cooperative che curano beni artistici e monumentali; lavorare in settori vari dell'artigianato oppure potranno inserirsi nel mondo del lavoro in campi legati alla creatività come la grafica, la produzione audio-video, l'editoria e il design. Per orientare gli studenti alla scelta post-diploma l'istituto propone diverse attività: una pagina dedicata sul sito della scuola che viene aggiornata rispetto alle iniziative proposte dagli atenei dalle accademie dagli ITS; promozione di saloni dell'orientamento sia in presenza che on-line (Job orienta a Verona, il salone dello studente edizione digitale, ecc.); incontri on-line e/o in presenza con referenti dell'orientamento in uscita per conoscere Atenei, accademie ITS, aziende, opportunità di lavoro o di studio anche all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario delle attività di orientamento è aiutare lo studente a raggiungere una più sicura, realistica e positiva percezione di se stesso, delle proprie motivazioni e aspirazioni.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori discipline di indirizzo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Good luck! (Progetto POC 33956 FSE 2022)

Tipologia modulo: Competenza multilinguistica. Periodo: febbraio 2023. Durata: Modulo di 30 ore con due incontri in sede effettuate nel pomeriggio di mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 allo scopo di potenziare la conoscenza dell'inglese dei partecipanti e organizzare il lavoro propedeutico al viaggio nella città di Londra di 4 giorni / 3 notti nel periodo di carnevale (indicativamente 19-22 febbraio 2023) o in alternativa al termine delle lezioni (dal 9 al 12 giugno 2023). Sintesi presentazione modulo: La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua un ambiente di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventa il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (musei, parchi, mezzi di trasporto...) mediante esperienze che permettono l'interazione con native speakers. La progettazione è fondata su tale approccio e pertanto seguirà in modo flessibile le esigenze



linguistiche degli studenti tenendo conto delle materie caratterizzanti il percorso di studi.

Destinatari: 20 Studenti cl. 4[^], 3[^] in subordinate cl. 2[^] - Livello minimo B1 Il modulo può realizzarsi con la partecipazione minima di 12/15 studenti. La partecipazione al modulo comprende tutte le attività svolte a cura del personale indicato (visite ai luoghi principali della città, lezioni all'aperto e presso musei), soggiorno in albergo con trattamento di mezza pensione, viaggio in aereo A/R e trasporto A/R dall'aeroporto all'hotel di Londra. È a carico dei partecipanti un contributo a parziale copertura delle spese che indicativamente ammonta a 300 euro (escluso pranzi e trasporto locale) da definirsi in base in base al n. dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica

Traguardo

a) Abbassare di 2 punti la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno per le classi del secondo biennio al livello di istituto b) Aumentare il numero di studenti accolti con consiglio orientativo corrispondente all'indirizzo scelto c) Diminuire del 5% il numero degli alunni con tasso di assenza superiore al 20% esclusi i casi di deroga

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua straniera; conoscenza diretta della realtà storica, culturale ed ambientale di un altro paese, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi; sviluppo del senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

● ...Matematicamente... (Progetto POC 33956 FSE 2022)

Tipologia modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM). Periodo: febbraio - maggio 2023. Durata: Modulo di 30 ore con incontri settimanali in sede nella giornata di mercoledì dalle 14.00 alle 16.00. Sintesi presentazione modulo: Il percorso di apprendimento che sarà utilizzato per il potenziamento sarà finalizzato a stimolare l'apprendimento delle competenze logico matematiche utili sia per l'accesso ai test di ingresso sia per orientare alla scelta di facoltà scientifiche, oltre ad agevolare l'apprendimento degli insegnamenti che prevedono come prerequisiti la conoscenza di base della matematica. Destinatari 20 Studenti cl. V. Il modulo può realizzarsi con la partecipazione minima di 15 studenti. La partecipazione al modulo comprende l'attività svolta a cura del personale indicato ed è a carico dei partecipanti la spesa di eventuali materiali e/o testi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici

Traguardo

Innalzare di 3 punti la percentuale degli alunni delle classi del secondo biennio ammessi alle classi successive

Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di consolidare alcuni argomenti di matematica a livello preuniversitario, per permettere di iniziare gli studi universitari con maggiore serenità e competenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "BeeGreen"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Capacità di elaborare, adottare e promuovere un codice comportamentale ecosostenibile.

Capacità di argomentare criticamente circa la necessità di determinate scelte a tutela dell'ambiente.

Saper individuare fonti attendibili, e analizzare documenti/fatti a sostegno dello sviluppo sostenibile.

Capacità di cogliere e risolvere situazioni anti-ecologiche.

Cooperare in rapporto ad un fine comune: impegno civico nella società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività "BeeGreen" prende il nome da un gruppo di Peer Educators sui temi della sostenibilità ambientale. La Peer Education è una metodologia che rende particolarmente efficace il coinvolgimento degli studenti nelle tematiche proposte. Un gruppo "peer" è anche in grado di veicolare meglio le iniziative in materia di sostenibilità rivolte agli studenti e di collaborare con le altre componenti scolastiche.

Prima fase, conoscenza e presa di coscienza (domanda: perché la tutela dell'ambiente è fondamentale?) :

Prima ora: lancio della problematica ambientale con particolare riguardo ai mutamenti climatici sottolineandone cause ed effetti; definizione di alcuni concetti chiave (ecosistema, inquinamento, sviluppo sostenibile...). Assegnazione di un articolo da leggere.

Seconda ora: visione di un filmato (ad es. documentario "Home"....)

Terza ora: sintesi di contenuti e obiettivi di "Agenda 2030" e "Green deal" europeo (scaricabile dal sito della Commissione Europea). Assegnazione compito domestico su tali documenti con la consegna di tradurne in 5/10 punti gli snodi essenziali .

Quarta ora: proposta di alcuni specifici casi di necrosi eco-sistemica nel mondo: deforestazione, estinzione o rischio di estinzione di particolari specie viventi (api, giraffe...), plastica e micro-plastica in specifici luoghi..... Assegnazione compito: ricerca sull'identità e gli scopi delle principali associazioni che si occupano di tutela ambientale e animale (WWF,



Greenpeace, Sea Shepherd....). In alternativa: invito di un rappresentante di tali associazioni/enti ad un incontro (in presenza o virtuale).

Seconda fase, rielaborazione mirata, contestualizzazione (domanda: io e l'ambiente siamo entità distinte?)

Quinta ora: individuazione di alcuni particolari situazioni/casi significativi del proprio territorio/realtà, conosciuti o conoscibili per esperienza diretta. Esempi: il fiume o fosso che scorre nel proprio paese; il bosco o la campagna circostanti; rifiuti e discariche; la scorretta differenziazione dei rifiuti, il visibile declino di alcune specie (le rondini del proprio paese ecc.).... Compito: raccolta informazioni e documentazione sul caso/situazione prescelto, creazione di un breve dossier/narrazione da esporre brevemente al gruppo.

Sesta ora: narrazione del proprio "caso" (in pochi minuti) al resto della gruppo. Selezione di 4/5 "casi" e formazione dei relativi gruppi per la realizzazione di una presentazione multimediale o cartellone. Possibile traduzione del lavoro in un'opera plastico-pittorica o progetto tecnico con il contributo degli insegnanti delle materie di indirizzo.

Terza fase, prassi eco-sostenibile, dal particolare al generale (domanda: cosa possiamo fare?)

Settima ora: presentazione di una scheda sui principali strumenti adottabili per una economia ed uno sviluppo sostenibili. Proposta per l'elaborazione di un vademecum delle buone pratiche (dalla riduzione della plastica alle scelte alimentari ecc...). Assegnazione di un compito individuale a tale scopo.

Ottava ora: selezione delle migliori proposte sulle buone pratiche, elaborazione di un vademecum unitario a cui tutti i membri cercheranno di attenersi fuori e dentro la scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Erasmus +



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITA' ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutti gli stakeholder dell'Istituto. I risultati previsti sono:

- il completamento della rete locale dell'Istituto mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi apparati attivi che consentano di sfruttare i cablaggi posizionati nel corso dell'a.s. 2021/22;
- il potenziamento della rete Wi-Fi di istituto mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi *access point*.

Titolo attività: EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli operatori della scuola e tutti gli utenti.

La gestione amministrativa della scuola viene progressivamente migliorata attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico, delle procedure digitali di protocollazione e di conservazione documentale, della gestione della modulistica



Ambito 1. Strumenti

Attività

on-line e dell'utilizzo della piattaforma G-suite.

Titolo attività: PROGETTAZIONE DI AULE MULTIFUNZIONALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutti gli stakeholder dell'Istituto attraverso l'utilizzo strategico e funzionale degli spazi dell'istituto, al fine di favorire l'apprendimento, sfruttando maggiormente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GESTIONE DI APPLICAZIONI IN CLOUD COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti, attraverso lezioni curriculari nell'ambito dell'Educazione Civica (cittadinanza digitale) e altri interventi didattici, dovranno acquisire competenze nell'ambito della Gestione Google apps della G-Suite: Document, Sheet, Sites, Calendar e Moduli.

Titolo attività: COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tutti gli studenti, attraverso la formazione interna mediante manuali, video e attività didattiche anche nell'ambito della cittadinanza digitale, prevista nel piano di sviluppo dell'Educazione Civica, dovranno sviluppare le competenze digitali per il 21esimo secolo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROMOZIONE DEL
CODING E DEL BYOD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Tutti i docenti, attraverso corsi di formazione esterni mirati all'accrescimento delle conoscenze e delle competenze relative alle tematiche in oggetto, dovranno promuovere e/o favorire:

- lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale nella didattica della scuola secondaria di secondo grado;
- l'uso dei dispositivi individuali a scuola.

Titolo attività: APPROFONDIMENTO
DELLE COMPETENZE PER
L'INNOVAZIONE DIDATTICA

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti, attraverso corsi di formazione interni, accrescono le competenze relative a:

- gestione del Cloud;
- utilizzo avanzato delle applicazioni della piattaforma Google Workspace;
- prodotti software utili nella didattica, nei vari ambiti disciplinari;
- gestione della Google-Classroom e tutti i connessi applicativi;
- utilizzo nella didattica di software specifici nei vari ambiti disciplinari.

Titolo attività: CONDIVISIONE BUONE
PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di una raccolta documentale condivisa, che consenta di guidare chi prende contatto per la prima volta con l'istituto, sia esso studente, docente, genitore o personale ATA, nelle tematiche dell'innovazione tecnologica nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA - BSSL03601G

"OLIVIERI MAFFEO" - BRESCIA (SERALE) - BSSL036511

BRESCIA CASA CIRCONDARIALE - BSTL036011

I.T.S. PER GEOMETRI "NICOLO' TARTAGLIA" - BSTL036022

"TARTAGLIA" - BRESCIA (SERALE) - BSTL03652B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Considerato che le conoscenze/abilità e le competenze implicano scopi, modi e contesti di verifica e valutazione tra loro molto diversi, si ritiene opportuno che sia le prime che le seconde siano valutate conformemente ai criteri condivisi dai docenti in sede di collegio e di dipartimento, nel rispetto della C.M. 89/2012:

il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

La C.M. 94/2011 prevedeva inoltre che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi



valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Poiché, dunque, sulla base della normativa di riferimento, il fine della scuola, sul piano pedagogico, non è solo la trasmissione di conoscenze disciplinari o interdisciplinari, ma un insegnamento/apprendimento che permetta a ciascuno di trasformare le nozioni/informazioni in conoscenze e considerato che le conoscenze, a loro volta, trasformate in modo originale e personale da ciascun allievo, costituiscono i mezzi privilegiati a disposizione dello studente per diventare una persona competente nell'affrontare problemi, nel costruire la propria cultura e le proprie relazioni, se ne deve dedurre che l'apprendimento dei contenuti disciplinari è solo un mezzo per l'acquisizione della competenza.

Il Consiglio di classe utilizzerà dunque non solo le verifiche tradizionali per la misurazione dei contenuti appresi, ma si avvarrà anche di verifiche mirate (es.: prove trasversali a più discipline, prove di laboratorio, compiti in situazione, ricerche, elaborazione di mappe, prove articolate in parti) a cui assegnare voti distinti, nonché di tutte le modalità ritenute pertinenti alle competenze che il Consiglio intende promuovere. Sempre in conformità alle linee operative definite dal collegio dei docenti o dai dipartimenti sulla base degli artt. 4, 7 e 8 del D.P.R. 122/09.

SCHEDE INDICANTI LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Detti criteri consentono di rilevare con un voto sintetico il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

- Quadro di sintesi : link

https://drive.google.com/file/d/1OFbjjxHaDkpGevmGfOfCq8GLZTaQHURn/view?usp=share_link

- Tipologie e voti previsti per le discipline: link

https://drive.google.com/file/d/1MYlpD_UgYl89k5edl8diFo_2EH16IS7g/view?usp=share_link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio



di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha elaborato e condiviso una griglia di valutazione da applicare ai percorsi interdisciplinari, al fine di rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica: link

https://drive.google.com/file/d/1myCykt_eyOull9dhPaEVfw-1w0G_SQX1/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici;
- comportamento durante i percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Si precisa che il voto in comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (art. 2 comma 3, Legge 30 ottobre 2008 n. 169).

Si ricorda che il voto cinque, frutto di reiterati comportamenti gravi, come da tabella allegata, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La scelta del voto viene definita in base alla presenza di almeno 4 dei descrittori previsti: link



https://drive.google.com/file/d/14Cb8kEioNgtK_RkvIR9-tS8eeiSpD0Fo/view?usp=share_link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI

1. Piena sufficienza in tutte le discipline: **AMMISSIONE**.
2. Gravi insufficienze (voto 4 o voti < di 4), ma il Consiglio di classe intravede per l'alunno la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** (fino a tre discipline).
3. Diffuse insufficienze ma non gravi (voto 5), ma il Consiglio di classe intravede per l'alunno la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** (fino a 3 discipline).
4. Oppure situazione intermedia tra i casi 1 e 2 con riscontrata possibilità da parte del Consiglio di classe che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** (fino a 3 discipline).
5. Gravi e diffuse insufficienze, abbandono di materia, e impossibilità condivisa dal Consiglio di classe che l'alunno possa seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo: **NON AMMISSIONE**.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico.

Requisiti d'ammissione: si rimanda ai criteri che saranno stabiliti nell'Ordinanza ministeriale di prossima pubblicazione.



Si richiama quanto previsto dall'OM 65/22 nell'anno scolastico 2021-22.

L'articolo 3, comma 1, dell'OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

□ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche);

□ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017) link

https://drive.google.com/file/d/10jZF65DAA3GdS7OfvLLBfuJopAN7PjMI/view?usp=share_link

L'eventuale attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 99/09 nei confronti degli studenti per i quali verrà sospeso il giudizio e che avranno conseguito esiti positivi nella valutazioni integrative finali (di settembre) si effettuerà in sede di integrazione dello scrutinio finale. Si ricorda che il voto di comportamento concorre alla determinazione della media dei voti ai fini della definizione del credito scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La partecipazione ad attività integrative dell'Offerta formativa, promosse e gestite dalla Scuola in orario extracurricolare, concorre ad acquisire il credito scolastico. Le attività devono essere debitamente certificate e definite in base all'aspetto quantitativo e qualitativo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno DUE dei seguenti indicatori (la presenza della prima voce è condizione necessaria):

- frequenza e correttezza nel dialogo educativo;
- impegno nell'attività curricolare;
- partecipazione positiva e certificata ad attività integrative dell'offerta formativa gestite dalla scuola in orario extracurricolare.

Qualora il Consiglio di classe non riconosca all'alunno la "frequenza e correttezza nel dialogo educativo", unitamente ad almeno un'altra delle voci sopra elencate, verrà attribuito il punteggio inferiore nell'ambito della fascia di credito.

Iniziative per il recupero

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione. L'Istituto mette in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate:



- Recupero in itinere
- Sportelli help
- Pausa didattica
- Corsi di rinforzo/recupero
- Corsi di recupero estivi

Le attività di recupero proposte dai docenti durante le ore curricolari (recupero in itinere) prevedono interventi in forma di:

- Riallineamento: viene attivato nel primo mese di scuola ed è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico.
- Pausa didattica: obbligatoria solo per le discipline che registrano un numero di insufficienze superiore al 35%, per le altre la pausa è invece da considerarsi facoltativa. Viene effettuata all'inizio del pentamestre e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.
- Interventi individualizzati: l'insegnante può dedicare una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui assegna delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse possono prevedere esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale e/o lavori di gruppo.

SPORTELLI HELP

Gli alunni in particolare difficoltà possono usufruire per scelta personale degli sportelli help, durante le ore pomeridiane, oppure esservi indirizzati direttamente dal docente. Lo studente che desidera partecipare ad uno sportello deve iscriversi tramite l'apposita sezione del Registro. Al termine dell'anno i coordinatori di classe ricevono dai titolari del servizio help un feedback dell'attività svolta dagli studenti delle rispettive classi relativamente a frequenza ed impegno, al fine della valutazione complessiva finale.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Nel periodo estivo si prevedono le seguenti tipologie di intervento per studenti con sospensione del giudizio deliberata in sede di scrutinio finale:

1. studio individuale, guidato con opportune indicazioni dal docente, assegnato sulla base delle carenze registrate
2. corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di



raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti.

I corsi hanno la durata di 10 ore, per tutte le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma scritta, grafica, pratica, scritto-grafica, scritto-pratica, grafico-pratica e per la lingua inglese.

I corsi hanno la durata di 6 ore per le discipline che hanno una prova del giudizio sospeso in forma orale.

I corsi di recupero estivi riguardano le seguenti discipline/aree disciplinari: link

https://drive.google.com/file/d/1sjDVaRsPM1JZC44V63CBf8ucHYBe9LLI/view?usp=share_link

Per garantire un efficace uso delle risorse, i corsi saranno attivati previa conferma dell'adesione da parte delle famiglie e con almeno 10 alunni; le famiglie possono anche non avvalersi degli interventi organizzati dalla scuola previo avviso dell'intenzione di non usufruirne.

Gli studenti che hanno dato l'adesione alla partecipazione ai corsi sono tenuti alla frequenza; in caso di assenza continuativa il Consiglio di classe ne terrà conto nella valutazione del comportamento.

Prove giudizio sospeso

PROVE DI RECUPERO PER ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO: tipologia e durata link

https://drive.google.com/file/d/18IY54PolzqlLEImdKYGPyHQQ8MIRsSOE/view?usp=share_link

Tempo scuola

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La C.M. n. 95 del 24 ottobre 2011 ribadisce che per gli studenti di tutte le classi di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

La C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, concernente la "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado" - Artt. 2 e 14.

Il D.P.R. 122/2009 ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione.

La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, come si evince dalle tabelle di seguito riportate.

INDIRIZZO TECNICO link

https://drive.google.com/file/d/1_HZ6Lib_BoU9wGyR8BJm83NONXzcZ9fB/view?usp=share_link



INDIRIZZO LICEO ARTISTICO link

https://drive.google.com/file/d/1qsDxPCu1BdCq3U4cfuPyC8OB2xv2PzFC/view?usp=share_link

DEROGHE

Come previsto dalla normativa, il Collegio Docenti, ha determinato i criteri generali e alcune deroghe al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe, che di seguito si riportano:

1. per la validità dell'anno scolastico ogni studente dei corsi diurni deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni annualità; ogni studente dei corsi serali deve avere frequentato almeno i tre quarti delle ore di lezione di ogni periodo didattico;
2. il conteggio verrà effettuato sommando tutte le ore di assenza determinate da circostanze riconducibili a motivazioni personali e/o famigliari dello studente;
3. per gli studenti del Corso Serale, considerata la possibilità di far valere i crediti, il calcolo del monte ore annuale delle lezioni dovrà essere individuale, in funzione delle materie per le quali la frequenza è obbligatoria. Sul monte ore annuale di ogni studente dovrà poi essere calcolato il minimo dei tre quarti delle ore di lezione per il quale è prescritta la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.
4. l'anno scolastico potrà essere considerato valido, ancorché i tre quarti del monte annuale delle ore di lezione non sia stato frequentato a causa di assenze documentate e motivate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere comunque alla valutazione degli alunni interessati.

Le assenze, adeguatamente documentate, che permettono di derogare al limite indicato sono quelle dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente motivati;
- gravi motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un familiare stretto);
- terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
- donazioni di sangue debitamente documentate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraiche);
- ingresso posticipato e uscita anticipata per motivi di trasporto autorizzati dal Dirigente (sulla base degli orari ufficiali dei mezzi pubblici);
- sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento senza obbligo di frequenza;
- prolungata permanenza all'estero per documentati motivi famigliari o di studio;



- a discrezione del CdC (in caso di superamento del tetto 25%): assenze per isolamento fiduciario/quarantena che non abbiano fruito di DAD, solo se lo studente ha garantito lo svolgimento di attività e una preparazione adeguata;
 - periodi di assenza per quarantena o malattia Covid;
 - situazioni di impossibilità di frequenza (DAD e presenza) adeguatamente documentate per motivazioni socioeconomiche o psicologiche.
 - Per i soli corsi serali: documentati motivi di lavoro fino ad un massimo di 50 ulteriori ore per l'anno scolastico frequentato.
5. Gli studenti in condizioni personali e/o famigliari di particolare gravità dovranno documentarle all'inizio dell'anno scolastico ovvero al momento del loro insorgere.
6. Le certificazioni mediche possono essere acquisite come documentazione solo per patologie gravi connesse ad assenze continuative, non occasionali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Tartaglia-Olivieri", nell'operato della dirigenza, del personale docente, dei collaboratori scolastici e di tutto il personale A.T.A. e degli studenti, è coinvolto nella promozione e tutela dell'inclusione, cioè in un'azione pedagogico-didattica che favorisca la piena partecipazione di tutti gli alunni all'attività didattica.

A tal fine, si è impegnato a definire e programmare procedure che permettano di individuare tempestivamente studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o ad acquisirne la documentazione, si impegna altresì a comprenderne tutti i fattori e a mettere in atto risposte di tipo inclusivo, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati per garantire a tutti il diritto al successo formativo. Come chiarisce la Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Disabilità

Secondo quanto previsto della Normativa, una particolare forma di progettazione didattica viene realizzata per gli studenti con certificazione di disabilità fornito dall'ASST competente (Legge 104/92). Tale documentazione viene acquistata nel Protocollo Riservato.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Rientrano in questa categoria gli studenti che abbiano presentato alla scuola una certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento redatto dallo Specialista, Tale documentazione viene acquisita nel Protocollo Riservato.



Altri bisogni Educativi Speciali

Rientrano in questa area gli studenti con Bisogni Educativi Speciali di diversa natura che comportano difficoltà importanti e che sono riconducibili a diverse ragioni:

- Disturbi dell'età evolutiva non rientranti nei DSA
- Svantaggio socio - economico
- Problemi di salute cronici o transitori, di natura fisica e/o psicologici, attestati e accompagnati da documentazione dello Specialista.
- Svantaggio linguistico e culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

In tutti i casi il Consiglio di Classe accoglie ed esamina ogni situazione e prende le opportune iniziative volte a promuovere il benessere della persona e la partecipazione al dialogo educativo, predisponendo, se necessario un Piano Didattico Personalizzato a carattere transitorio e monitorando attentamente le situazioni nel tempo.

Protocollo di Inclusione

L'azione inclusiva necessita di chiarezza nel definire le competenze, i tempi, gli strumenti e i metodi; il Collegio docenti, quindi, delibera il Piano Annuale Inclusione che contiene i presupposti valorizzi e le linee organizzative che scandiscono l'accoglienza sia a livello del singolo che d'Istituto.

All'interno dell'Istituto si costituisce ogni anno il GLI (gruppo lavoro Inclusione) composto da:

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL , Famiglie, Studenti, Assistenti all'integrazione, Rappresentanti EELL, che si occupa di analizzare le problematiche e predisporre le strategie più idonee per risolverle.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola ha istituito il GLL, cui partecipano varie componenti (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, assistenti, genitori, studenti, rappresentanti EELL e ATS). Il personale dimostra sensibilità nei confronti degli alunni con disabilità. Prima dell'avvio delle lezioni la Funzione strumentale invita i nuovi alunni con disabilità e le loro famiglie ad un incontro conoscitivo con il coordinatore di classe e l'eventuale docente di sostegno designato. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari età e' prevista la loro presenza in classe per il maggior numero possibile di ore curricolari anche per i casi di grave disabilità e l'utilizzo residuale di spazi/aule per il lavoro individuale o a pause di rigenerazione dello studente. Le attività individuali sono in raccordo con quelle di classe. I docenti curricolari redigono i PEI, condividendo gli obiettivi generali e compilando la scheda relativa alla propria disciplina. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di scrutinio e nelle riunioni del GLO. I PDP per studenti con BES sono compilati annualmente seguendo un modello comune. E' prevista una specifica relazione finale al termine della classe quinta a corredo del Documento del 15 Maggio. La scuola offre agli studenti anche uno spazio di ascolto privilegiato (sportello psicologico), nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali con professionisti del counselling psicologico. L'Istituto predispone corsi di prima e seconda alfabetizzazione per studenti stranieri neoarrivati tramite la rete "Abitar", che offre classi di accoglienza per l'alfabetizzazione. La Scuola offre un sistema di attività di recupero per meglio affrontare le difficoltà di apprendimento. Prima dell'avvio dell'anno scolastico e' previsto un corso propedeutico di Matematica rivolto agli alunni delle classi prime. La Scuola adotta forme di flessibilità nell'organizzazione della classe durante le ore curricolari di matematica, italiano ed inglese, ricorrendo quando presenti alle risorse dell'organico dell'autonomia. Nel corso dell'anno vengono organizzati sportelli didattici in varie discipline. Dopo gli scrutini del 1° periodo e' prevista sia una pausa didattica nelle materie in cui si registra oltre il 35% di insufficienze che l'incremento del recupero in itinere. Al termine del 1° periodo e a fine anno si organizzano corsi di recupero per le discipline che registrano le maggiori percentuali di giudizi sospesi. Opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche sono offerte da corsi con docente madrelingua e dalla partecipazione a Progetti Erasmus. La scuola offre numerose proposte di PCTO specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. Attività extracurricolari e partecipazione a competizioni esterne alla scuola offrono opportunità di approfondimento e potenziamento. Sono diffusi anche i progetti con enti esterni.

Punti di debolezza:

La Scuola deve operare al fine di diffondere una maggior consapevolezza tra studenti e famiglie che la presenza di alunni con disabilità e BES e' da accogliere come risorsa e che l'estensione di strumenti e metodi della didattica inclusiva favorisce il successo formativo di tutti. La turnazione dei docenti di sostegno e' alta e costituisce un punto di criticità soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico. Al notevole sforzo di investimento di risorse finalizzato alla effettuazione di attività di recupero non corrisponde un adeguato riscontro di frequenza da parte degli studenti. La frequenza



alle attività proposte risulta molto limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Assistenti all'integrazione
Rappresentanti EELL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutti i docenti delle classi in cui sono inseriti studenti con disabilità sono parte di un gruppo di lavoro tecnico-operativo; essi elaborano - dopo un congruo periodo d'osservazione e in collaborazione con i docenti di sostegno, quali esperti in didattica speciale - un Piano Educativo Individualizzato, che comprenda obiettivi, dettagliati e realistici, prefissati per ogni singola disciplina oltre che educativi trasversali, e percorsi idonei al raggiungimento di tali obiettivi. Il PEI viene redatto e approvato dai Consigli di classe e viene sottoscritto dalle famiglie entro in 31 ottobre, per tale motivo si chiede alla NPI di calendarizzare i GLO entro la prima metà del mese di ottobre. Nelle classi prime il Consiglio di classe accompagna l'osservazione con la predisposizione di un progetto di accoglienza (es. lavoro di gruppo, uscita didattica, ecc) che permetta la conoscenza tra i componenti del gruppo classe e favorisca la creazione di un clima inclusivo. L'istituto garantisce un'organizzazione degli orari delle lezioni che consenta a tutti gli studenti della scuola l'accesso ad almeno una palestra insieme alla



propria classe per le lezioni di scienze motorie. Sono così garantiti anche a coloro che vivono forti limitazioni motorie tutti gli spazi e gli strumenti utili al perseguimento degli obiettivi deliberati e contenuti nei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto, approvato dai Consigli di classe e sottoscritto dalle famiglie entro il 31 ottobre sulla base di "accordi preliminari" presi nella prima seduta (calendarizzata entro la prima metà di ottobre) del gruppo di lavoro tecnico- operativo (GLO). Tale gruppo comprende, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, il dirigente scolastico, il personale socio-sanitario (A.S.L. e/o A.O.), la famiglia, lo studente, le / gli operatori per l'integrazione, eventuali esperti individuati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia è fondamentale nella raccolta delle informazioni, nella definizione di obiettivi ed infine nel sostegno allo studente per garantire l'apprendimento. Oltre quanto definito nel Patto di corresponsabilità, la famiglia deve presentare alla scuola tempestivamente ogni documentazione utile, partecipare agli interventi proposti dal Consiglio di classe, condividendo obiettivi e strategie per raggiungerli; sottoscrivere il documento in cui viene definito il percorso personalizzato (PEI, PDP, ecc) previa un'attenta lettura; sostenere la motivazione e l'impegno dello studente; verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti e la preparazione dei materiali richiesti; incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Percorsi didattico - disciplinari a valenza inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con professionisti esterni	2 psicologhe + figure impegnate nei PCTO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli strumenti e le procedure valutative devono promuovere processi metacognitivi e l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire



cambiamenti positivi. È pertanto necessario esplicitare agli alunni gli obiettivi e i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei progressi nell'apprendimento. La valutazione dello/della studente con disabilità si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dello/della studente con D.S.A. tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con B.E.S., pur considerando la natura transitoria delle azioni didattico - pedagogiche formalizzate o meno nella stesura di un PDP, deve considerare la personalizzazione dei percorsi prevista dalla Legge 53/03.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento nella scelta del ciclo di studi a favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, come pure la gradualità dell'inserimento e la trasmissione delle informazioni provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado (o da altri Istituti secondari) sono garantiti attraverso una serie di azioni preliminari e propedeutiche alla stesura del P.E.I. (C.M. 1 del 04/01/88): prima delle iscrizioni: colloquio con il dirigente scolastico e/o con il referente per l'area disabilità, in cui vengono illustrate in modo realistico le proposte formative; prima o immediatamente dopo l'iscrizione: accoglienza - in coordinamento con la Scuola secondaria di primo grado - della studentessa o dello studente in una classe iniziale, in ore laboratoriali, per un periodo che va da 1 a 3 giorni ai fini di una conoscenza e di un avvicinamento graduale alle nuove attività e al nuovo ambiente; dopo le iscrizioni ed entro maggio: partecipazione al terzo incontro del gruppo di lavoro tecnico-operativo GLO (specie con i referenti sanitari) istituito presso la Scuola secondaria di primo grado da parte di un docente di sostegno o della Funzione strumentale; All'inizio del nuovo anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni, incontro tra la Funzione Strumentale per l'inclusione, il docente di sostegno, se già nominato, la famiglia, lo studente con disabilità in ingresso, il coordinatore di classe in cui lo studente sarà inserito, per ottimizzare l'accoglienza e dare alla famiglia ogni informazione necessaria. all'inizio del nuovo anno scolastico: programmazione di interventi ed incontri con i docenti (o le operatrici/gli operatori) della Scuola secondaria di primo grado atti ad ottimizzare l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico, e a favorire un'attenta stesura del P.E.I.. Particolare rilievo viene dato alla partecipazione della studentessa o dello studente all'inserimento anticipato della durata di una giornata, nel periodo tra aprile e maggio, in una classe dell'istituto "Tartaglia-Olivieri". E' richiesta la presenza di un docente accompagnatore (o dell'operatore per l'integrazione) della scuola media. Tale inserimento ha il doppio scopo di consentire al/la studente/ssa di orientarsi e di prendere



confidenza con quello che sarà l'ambiente scolastico che incontrerà durante l'anno scolastico successivo; inoltre di permettere una prima sommaria osservazione sui bisogni di base propri del/la studente/ssa in inserimento. L'inserimento avviene preferibilmente in classi prime e seconde, per agevolare le dinamiche relazionali, e durante lo svolgimento di lezioni delle materie caratterizzanti l'indirizzo scolastico. Ai fini dell'orientamento formativo e/o lavorativo l'Istituto, ed in particolare il consiglio di classe in cui è inserito lo studente con disabilità: - collabora con la famiglia, i servizi territoriali, le strutture sanitarie ai fini della realizzazione, nell'ultimo anno di frequenza scolastica, di progetti ponte per l'inserimento nei CSE, centri socio-educativi; - presta particolare attenzione alla scelta delle strutture ospitanti nei percorsi di alternanza scuola lavoro ed offre ad ogni studente, anche a quelli coinvolti in percorsi IFS, qualora la condizione di disabilità lo consenta, l'opportunità di tirocini estivi che consentano di maturare competenze sociali e di indagare talenti ed interessi; - accompagna lo studente nella scelta dell'eventuale proseguimento degli studi facendo conoscere oltre ai percorsi formali di istruzione post diploma (Università, ITS) anche percorsi non formali (iscrizione a singoli corsi universitari, ecc) che orientino verso un apprendimento per tutta la vita. A tal fine il Consiglio di classe si rende disponibile a prendere contatti con Università, Accademie ed Enti di formazione presenti sul territorio.

Approfondimento

Sportello d'ascolto psicologico

Lo spazio di ascolto si pone in un'ottica di prevenzione primaria. Quest'esperienza vuole essere un'occasione per lo studente per essere ascoltato e aiutato a pensare alle proprie esperienze emotive, affettive e di incontro con il mondo scuola, in uno spazio in cui è garantita la riservatezza ed il rispetto della privacy. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici, ma di counseling. Il Counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi.

Lo spazio d'Ascolto è caratterizzato dai seguenti obiettivi:

- offrire agli studenti uno spazio privilegiato, nel quale poter affrontare problematiche relazionali, emotive, affettive, comportamentali;
- orientare e accompagnare i ragazzi a riconoscere il problema ed a definirlo, per poterlo affrontare;
- accompagnare i ragazzi nella ricerca di strategia e cambiamento;
- facilitare la comunicazione nelle relazioni con i genitori, gli insegnanti e i compagni.



Lo sportello d'ascolto è rivolto agli studenti, ai docenti e al personale ATA.

Inoltre, tutti i dati, le informazioni e il contenuto stesso dei colloqui sono vincolati e protetti dalla riservatezza professionale, ai sensi della normativa in vigore in materia di privacy (D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003).

PCTO - Ex Alternanza scuola - lavoro

Tutti gli studenti del secondo ciclo sono tenuti a svolgere le ore nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e, oltre alle ore svolte in Istituto, gli studenti sono obbligati ad effettuare ore di tirocinio esterno alla scuola. Questo pacchetto di ore si svolge solitamente al quarto anno. Anche tutti gli studenti con disabilità sono tenuti a prenderne parte. Compito della scuola, in collaborazione con la famiglia, trovare le strutture più idonee che possano essere al tempo stesso momento formativo e di crescita, che di apertura verso un eventuale progetto di vita futuro.

Viaggi d'istruzione

Presso l'istituto è tutelato il diritto all'inclusione delle persone disabili anche in ordine ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche. In particolare è recepito ed attuato il principio, definito dalla normativa, secondo il quale tali momenti si configurano come opportunità fondamentali per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Disturbi Specifici d'Apprendimento

La Legge 170/2010 stabilisce, per lo studente con certificazione DSA, il diritto ad avere una Programmazione Didattica (PDP) che tenga conto del suo specifico disturbo e dei suoi punti di forza e delle sue debolezze, al fine permettergli il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati per ogni singola disciplina oltre che degli obiettivi educativi trasversali. Per l'elaborazione del PDP il Consiglio di classe individua per ogni disciplina gli strumenti dispensativi e misure compensative adottate, le strategie metodologico - didattiche, criteri di verifica e valutazione.

Al coordinatore compete la raccolta delle informazioni essenziali sullo studente (anamnesi scolastica, dati familiari, contatti con il referente che ha stilato la diagnosi, sintesi della diagnosi, contatti con la



famiglia etc...), ad ogni insegnante compete la conoscenza della diagnosi e, per la propria materia e in forma scritta, la chiara esplicitazione degli strumenti e delle misure e delle modalità di verifica e valutazione che intende di fatto adottare.

La stesura del PDP va ultimata entro la seconda data di convocazione del Consiglio di classe; nei 10 giorni successivi all'approvazione – possibilmente entro il 30 novembre - il Coordinatore deve farsi carico di condividerla con la famiglia e di proporre alla stessa, a seguito di attenta lettura, la firma del documento. Preliminarmente all'Esame di Stato va compilato un Allegato al Documento del 15 maggio in cui il Consiglio di Classe indica esattamente modalità, tempi e modalità valutative utilizzate nelle simulazioni e proposte per le prove d'esame.

Per tutti gli studenti il cui caso non sia riconducibile a situazioni di disabilità o di DSA, la stesura di un piano didattico personalizzato (PDP) deve ritenersi straordinaria e, in ogni caso, deve seguire un periodo di osservazione sistematica, a partire dalla produzione di documentazione da parte di soggetti esterni alla scuola (tale documentazione va acquisita e studiata ma non giustifica di per sé la stesura di un PDP); oppure dalla prima manifestazione di grave svantaggio o disagio dello studente. Tale osservazione sarà operata da ciascun docente del consiglio di classe al fine di garantire un adeguato spettro di valutazione dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche dello studente. Solo qualora si rilevi una chiara disparità di risposte dello studente di fronte alla varietà dei metodi didattici adottati ovvero un innalzamento delle sue prestazioni in risposta ad una personalizzazione delle modalità di verifica o di organizzazione formale delle attività didattiche, il consiglio di classe può decidere di adottare, in accordo con quanto previsto dalla legge 53/2003, le misure più utili a favorire il successo scolastico dello studente, ponendo semplicemente a verbale i provvedimenti metodologici adottati e la loro durata. Le ulteriori diverse situazioni di svantaggio saranno oggetto di valutazione da parte dei consigli di classe coinvolti con riferimento alla vigente normativa.

Qualora, infine, il consiglio di classe reperi di assoluto rilievo l'insieme dei provvedimenti metodologici e strumentali da adottare, procede alla redazione completa di un PDP, da sottoporre alla firma della famiglia dello studente. Tutti i provvedimenti metodologici e strumentali adottati dal consiglio di classe al fine di una personalizzazione educativa e didattica dovranno avere un'efficacia limitata nel tempo, essendo essa finalizzata al recupero dello svantaggio accertato in partenza.



Alunni non italiani da poco arrivati in Italia NAI

La presenza di alunni con cittadinanza straniera è ormai una realtà consolidata nella scuola; in generale si tratta di alunni che possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Azioni specifiche devono essere predisposte per l'accoglienza di alunni non italofoeni da poco arrivati (NAI); in particolare lo studente può essere inserito per alcune ore durante la mattinata nella classe di accoglienza della Rete ABITAR, a cui l'Istituto aderisce. Il calendario della frequenza viene monitorato e rimodulato in base ai bisogni linguistici dello studente e consente in ogni caso di partecipare alla vita della classe specie per le attività che richiedono una minore mediazione linguistica. Il consiglio di classe favorisce l'integrazione nella classe; rileva i bisogni specifici d'apprendimento ed elabora percorsi didattici di L2; individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina; procede al necessario adattamento dei programmi di insegnamento. Definisce e condivide con la famiglia dell'alunno un piano didattico personalizzato sulla base del quale procede alla valutazione che deve garantire agli alunni non italofoeni il riconoscimento della storia scolastica precedente, dei progressi conseguiti, delle competenze e delle abilità essenziali acquisite.

Scuola in ospedale - Istruzione domiciliare

Dall'anno scolastico 2003/04 l'Istituto ha aderito all'accordo di rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività relative alla "Scuola Superiore in Ospedale", rivolte agli studenti che necessitano di lunghi ricoveri.

Il progetto prevede l'individuazione di strutture logistiche necessarie (le lezioni a distanza) e di risorse umane specifiche in ordine agli insegnamenti non presenti presso l'Ospedale. Per garantire agli studenti degenti in ospedale il diritto allo studio, l'Istituto integra gli insegnamenti erogati dalla scuola in ospedale con insegnamenti specifici del curriculum d'Istituto, fatta salva la presenza di docenti a disposizione.

È prevista inoltre l'istruzione domiciliare esterna attraverso la costituzione di un gruppo di docenti disponibili del Consiglio di classe interessato.

Per tutti gli studenti che richiedono l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare, il consiglio di classe redige un piano personalizzato ed attiva prioritariamente le risorse interne al consiglio e, in subordine, quelle interne alla scuola per garantire la realizzazione delle attività domiciliari. Il consiglio di classe individua un tutor che faciliti la comunicazione tra famiglia - studente e docenti. Gli obiettivi individuati



nel PDP dovranno essere caratterizzati da essenzialità e rilevanza.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto si è dotato, nel corso dell'A.S. 200/21, di un Piano/Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, al fine di organizzare i diversi aspetti di tale metodologia didattica innovativa. In seguito alle diverse evoluzioni normative, nel corso dell'A.S. 2022/23, il piano è stato aggiornato per adeguarsi alla nuova situazione.

PIANO/REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;



CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

TENUTO CONTO che il DL n. 24/2022 convertito in L. 52 del 19/05/2022 ha decretato la fine dello stato di emergenza

VISTA la nota MIUR n. 1998 del 19/08/2022 e il Vademecum del MIUR ""Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023"

TENUTO CONTO degli obiettivi del PNSD e del PNRR Missione 4 Istruzione, Investimento 3.2 "Piano scuola 4.0" con cui si intendono sviluppare competenze e ambienti di apprendimento digitali, interoperabilità degli ambienti on line, secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, di collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano/Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI), come modalità integrativa rispetto alla modalità didattica ordinaria con la quale si attua in forma completa il curriculum.

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano/Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Tartaglia-Olivieri.
2. Il Piano/Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative



della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano/Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con revisione nell'a.s. 2022/2023, e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola del presente Piano/Regolamento.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, che, come modalità didattica complementare, integra o - in condizioni di emergenza - sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è una modalità che consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - a. fruire di tutte le potenzialità offerte dagli ambienti didattici digitali per migliorare la didattica:
 - i. disponibilità di materiali, documenti, video sulle piattaforme del Registro elettronico e di Google Workspace utilizzabili sia dalle aule che dai dispositivi personali in altri luoghi;
 - ii. utilizzo di classi virtuali (Classroom) per organizzare lezioni, compiti, per consegnare e raccogliere elaborati, comunicare facilmente con le classi;



- iii. possibilità di attività collaborative tra studenti e con i docenti mediante Drive e/o scambi mail;
 - iv. disponibilità di applicazioni (Google Document, Fogli, Presentazioni, Moduli) che consentono di creare, condividere, collaborare, disegnare, elaborare grafici, quiz, esportare e incorporare contenuti su documenti, fogli di lavoro, presentazioni;
- b. far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti con problematiche di salute documentate che comportino l'assenza continuativa da scuola per almeno 30 giorni per cui ricorrano le condizioni dell'istruzione domiciliare (in base ai protocolli regionali vigenti) e comunque per il tempo strettamente necessario e secondo i progetti autorizzati di istruzione domiciliare e ospedaliera mediante organizzazione di video-lezioni;
- c. per garantire l'inclusione di studenti e studentesse positivi al Covid-19 soltanto in caso di scenario pandemico severo in base alle indicazioni delle autorità competenti e se vi saranno interventi normativi in merito. Per avere accesso al servizio sarà necessario che la positività al Covid-19 venga attestata con tampone e che vi sia la richiesta dello studente maggiorenne o dei genitori (se lo studente è minore). In caso di scenario a basso rischio NON è prevista la didattica a distanza per lo studente positivo al Covid-19.
- d. Svolgere eventuali attività di integrazione all'offerta formativa del PTOF mediante video-lezioni o attività collaborative asincrone;
- e. migliorare l'efficacia della didattica in presenza in rapporto ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);



- f. approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti.
3. Nonostante la pandemia da Covid-19 non sia ancora superata, la didattica a distanza non è più prevista come strumento didattico, se non per situazioni emergenziali che impongano la sospensione delle lezioni (disposta comunque dalle autorità sanitarie o di governo, mai a livello di singola istituzione scolastica).
4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - b. Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.



2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
3. Il Team digitale crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da utilizzare come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica digitale sincrona e asincrona. Il team invita al corso tutti i docenti, le studentesse e gli studenti della classe.
4. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - a. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
 - c. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte ai genitori, in particolare delle classi prime.

Art. 4 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. E possibile



monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 5 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.



2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Le studentesse e gli studenti si impegnano pertanto a rispettare le seguenti indicazioni:

- I. In caso di videolezione, NON effettuare fotografie o registrazioni e NON diffondere le credenziali di accesso al Meet o ad altri strumenti di didattica a distanza a soggetti non autorizzati e/o estranei all'Istituto.
- II. NON utilizzare le piattaforme didattiche per danneggiare, molestare o insultare altre persone, siano esse studenti, docenti o terzi.
- III. NON creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, impropri e/o lesivi della dignità e dei diritti di studenti, docenti o terzi.
- IV. NON creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario.
- V. NON danneggiare o distruggere il lavoro digitale dei docenti o dei propri compagni
- VI. NON violare la riservatezza degli altri compagni e dei docenti con l'utilizzo improprio, eccedente e/o non autorizzato di dati personali.
- VII. NON condividere gli elaborati prodotti con soggetti terzi e/o non autorizzati e



consegnare gli stessi esclusivamente nelle modalità e nei tempi indicati dal docente

VIII. Al fine di consentire il riconoscimento, accedere alla piattaforma didattica su cui si svolge la lezione o l'incontro con il proprio account istituzionale attivando la propria webcam ed il microfono.

IX. Partecipare alle videolezioni con un abbigliamento consono e dignitoso, stando in un locale appartato e con angolo di ripresa della webcam personale neutro e non identificativo, nei limiti del possibile e nel rispetto delle condizioni peculiari del contesto familiare.

X. Concentrarsi esclusivamente sulla videolezione sulla piattaforma didattica, evitando di tenere aperti sul proprio device altri programmi, se non autorizzato dal docente per esigenze didattiche.

XI. Evitare nelle attività in didattica digitale integrata a distanza comportamenti strumentali e scorretti, soprattutto durante le verifiche scritte e orali al fine di alterarne l'esito;

XII. Utilizzare i device digitali a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto e responsabile, evitando azioni lesive della riservatezza e della dignità dell'altro oltre che di disturbo e ostacolo dell'attività didattica;

XIII. Partecipare alle attività di didattica digitale integrata a distanza con la stessa continuità di quelle in presenza, sia in sincrono che in asincrono, giustificando eventuali assenze alle attività in sincrono con le stesse modalità e tempi già vigenti per le attività in presenza

Art. 6 - Allegati

Si allegano al presente documento:

1. Le misure da applicare in caso di scenario pandemico severo o altre situazioni straordinarie che richiedano, in base alle indicazioni delle autorità competenti, il passaggio alla didattica a distanza di tutti gli studenti o di una parte di essi.

All DDI - Eventuale riattivazione DAD link: <https://drive.google.com/file/d/18jK-9->



[MochH7i5tSCnKr3IKw8z1HaiByG/view?usp=share_link](https://www.google.com/url?usp=share_link&url=MochH7i5tSCnKr3IKw8z1HaiByG/view?usp=share_link)



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di aree e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

La struttura organizzativa ha come punto di riferimento:

1. **La Dirigente Scolastica** che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, è il legale rappresentante, responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. **Il Consiglio di Istituto**, che adotta il PTOF, dà indicazioni di indirizzo ed effettua verifiche sulla gestione dell'istituzione scolastica.
3. **Lo Staff dei collaboratori**, che affianca la Dirigente Scolastica nelle varie attività dell'organizzazione scolastica, scelto per le specifiche conoscenze e competenze.
4. **Gli Organi Collegiali** della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
5. **Le/i Docenti** hanno il compito e la responsabilità della progettazione, della attuazione dei processi di insegnamento/ apprendimento, di ricerca e innovazione, di verifica e di valutazione formativa e sommativa.
6. **La DSGA** che ha funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata alla dirigente scolastica.



Sono istituite all'interno dell'Istituzione scolastica tre differenti tipologie di riferimenti organizzativi:

1. I **Dipartimenti per aree disciplinari**: nei dipartimenti si raccolgono, analizzano e si coordinano le proposte dei singoli docenti di area disciplinare al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti. Nei dipartimenti vengono individuati gli standard minimi e le prove di verifica in itinere e finali da sottoporre periodicamente agli studenti a classi parallele per monitorare l'andamento didattico e predisporre attività di recupero/potenziamento.

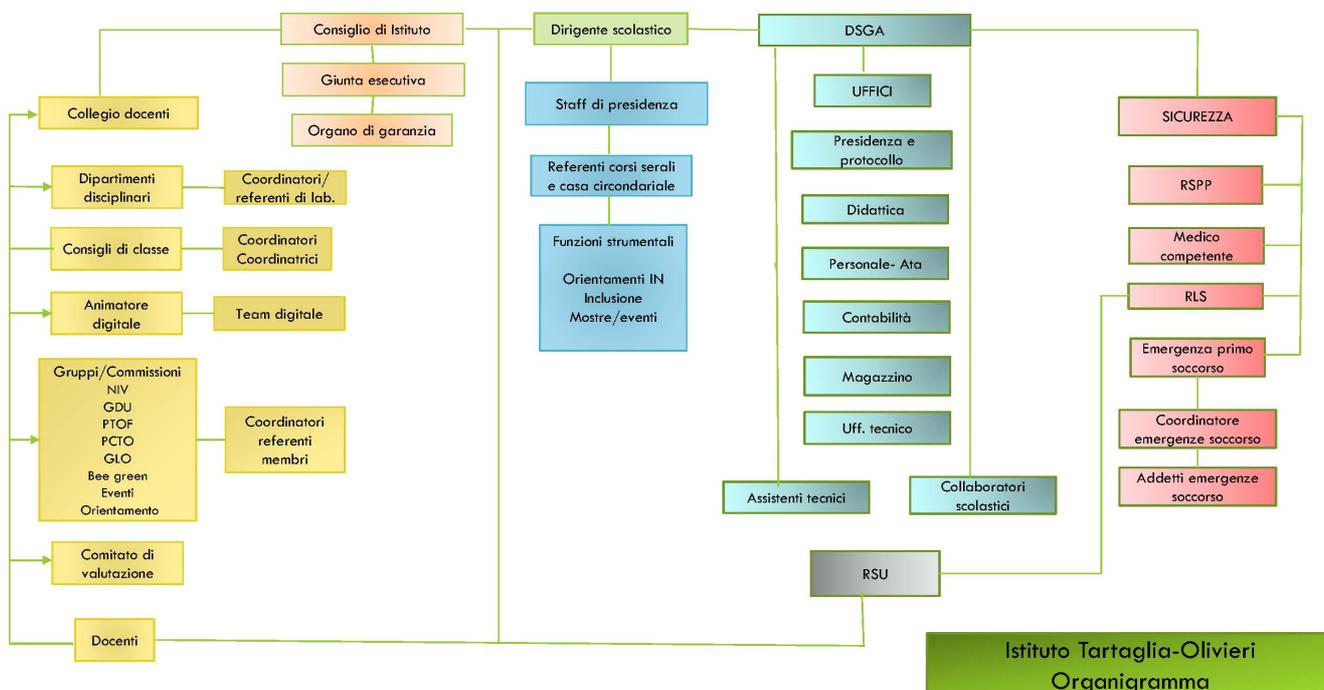
2. Le **Commissioni**: hanno lo specifico compito di supportare il Dirigente nell'attuazione di particolari progetti legati ad attività già definite ma che richiedono comunque un particolare monitoraggio.

3. I **Referenti/Coordinatori**: fungono da punto di sintesi dell'attività di cui sono incaricati, collaborando con il Dirigente o suo delegato per attuare specifici piani di interventi e/o definire una linea guida per il raggiungimento del "successo formativo" degli studenti.

Organigramma di Istituto

Organigramma di istituto

L'organigramma consente di visualizzare l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con la finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

L'Istituto è regolarmente dotato di un Piano di Emergenza redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e conforme a quanto stabilito nell'Allegato VIII del D.M. 10.03.1998.

L'obiettivo del Piano di Emergenza è quello di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per raggiungere i seguenti risultati:

- la salvaguardia degli allievi, dei docenti e del personale;
- **la salvaguardia delle attrezzature e degli impianti;**
- la salvaguardia dell'ambiente;
- il controllo della situazione di pericolo in modo da minimizzarne gli effetti;
- il raccordo delle azioni interne con gli Enti preposti.

Elemento fondamentale di ogni attività di prevenzione è l'individuazione, nell'ambito dell'insediamento considerato, del complesso delle situazioni di rischio che possono generare un potenziale incidente, ove per potenziale incidente si intendono tutte le interruzioni repentine della normale attività dalle quali possono discendere effetti negativi per le persone, le attrezzature e gli impianti, nonché per l'ambiente esterno. In base alla conoscenza dettagliata delle situazioni che possono accadere in ambito scolastico sono state determinate le soluzioni tecnico-organizzative e procedurali che garantiscono la gestione dell'emergenza.

Nello specifico il Piano di Emergenza dell'Istituto individua e prende in considerazione i rischi:

- associati all'affollamento all'interno dell'edificio;
- associati ai prodotti presenti nell'edificio;
- associati alle apparecchiature ed agli impianti presenti nell'edificio;
- derivanti da attività limitrofe;
- derivanti da azioni esterne;
- derivanti da calamità naturali.

Nel Piano di Emergenza vengono ipotizzate le seguenti situazioni emergenziali prevedendo per esse scenari incidentali credibili:



- terremoto;
- incendio;
- black out;
- nube tossica;
- alluvione;
- allagamento;
- esplosioni in genere (fuga di gas, azione criminosa, caduta di aereo);
- atti terroristici;
- infortunio o malore.

Per la gestione dell'emergenza è stata definita una precisa organizzazione nell'ambito della quale sono precisati ruoli e responsabilità. Il Piano di Emergenza indica inoltre le procedure per la corretta gestione degli eventi calamitosi individuando le seguenti figure, ruoli e posti chiave:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il Servizio di Primo Soccorso;
- il Servizio di Prevenzione Incendi e di Evacuazione;
- i Luoghi specifici, i Ruoli particolari e le Procedure Operative dell'organizzazione emergenziale.

I soggetti coinvolti nell'organizzazione e gestione dell'emergenza hanno ricevuta la formazione prevista dalla legge. Durante l'anno vengono effettuate esercitazioni per l'addestramento specifico sugli interventi da attuare in base alle differenti situazioni previste dal Piano di Emergenza.

Per il periodo dell'emergenza pandemica dovuta al SARS-CoV-2, ai sensi della normativa vigente è stato redatto un Protocollo di Regolamentazione che costituisce a tutti gli effetti Appendice al Documento di Valutazione dei Rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs 81/08 e contiene le prescrizioni e le scelte organizzative operate dall'I.I.S.S. "Tartaglia-Olivieri" per la riapertura dell'attività scolastica.

Tale documento è soggetto ad aggiornamento e verifica da parte della Commissione interna regolarmente costituita ai sensi del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/22 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19".



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2022-2023

(D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

DL datore lavoro	Laura Bonomini	Dirigente scolastica
RSPP responsabile servizio prevenzione e protezione	Matteo Cominelli	Docente
RLS rappresentante lavoratori sicurezza	2 unità	Docente Docente
MC medico competente	Progetto Servizi – 1 unità	Medico del lavoro
SQUADRA EMERGENZA		
RSE (responsabili squadra emergenza)	1 unità 1 unità	Vicepreside AT
SE squadra addetti emergenza antincendio	4 unità	Docenti
	6 unità	CS – AA
SQUADRA PRIMO SOCCORSO		
RSPS (responsabili squadra pronto soccorso)	7 unità - Diurno 2 unità - Serale	CS CS
	SPS squadra addetti pronto soccorso	10 unità
Addetti DAE	1 unità 5 unità 3 unità	DSGA AA AT
	16 unità	Docenti
	16 unità i 2 unità	Docenti ATA
CENTRO OPERATIVO		



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2022-2023

(D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni)

ACO addetti centro operativo	2 unità e tutti i CS in servizio al centralino	CS
------------------------------	--	----

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto definisce gli indirizzi generali e le scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e degli studenti.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un genitore, il Dirigente Scolastico è membro di diritto.

Il Consiglio d'Istituto comprende la componente docente (8 membri), la componente alunni (4 membri) la componente genitori (4 membri) e la componente del personale ATA (2 membri). Il Consiglio di Istituto viene rinnovato ogni tre anni tramite elezioni, la componente alunni si rinnova ogni anno.

GIUNTA ESECUTIVA

Componenti: Dirigente Scolastico, DSGA, 1 Docente, 1 Studente, 2 Genitori, 1 ATA

La Giunta Esecutiva predispose il programma annuale, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, cura l'esecuzione delle delibere, propone l'organico degli assistenti di laboratorio, lavora per delega del Consiglio su specifiche materie.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti.

Compiti:

- stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale e assume le relative delibere anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica;
- progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi;
- individua gli strumenti per rilevare la situazione iniziale, intermedia e finale e per verificare e



valutare i percorsi didattici;

- elabora attività di orientamento, corsi di recupero, di sostegno, sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto delibera il piano annuale delle attività collegiali;
- esprime pareri sulla composizione delle classi, sull'assegnazione dei docenti alle medesime, sulla formazione dell'orario delle lezioni e sulla articolazione del tempo scuola nel rispetto delle norme;
- delibera sull'adozione dei libri di testo.
- progetta attività extracurricolari.

Il Collegio dei docenti è quindi il primo referente per i singoli Consigli di classe, nei confronti dei quali svolge un'azione di coordinamento e di armonizzazione.

Il Collegio Docenti si articola in **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** che, pur non avendo competenze deliberative concordano:

- le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto;
- la programmazione disciplinare annuale;
- gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, abilità e competenze, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze;
- i criteri di valutazione e le griglie di valutazione;
- le scelte metodologiche;
- le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico;
- i progetti culturali da realizzare nelle classi;
- l'adozione dei libri di testo;
- le proposte di acquisto specifiche per le attività di competenza delle discipline ;
- attività di aggiornamento;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

CONSIGLI DI CLASSE

Componenti: Dirigente Scolastico, Docenti classe, Rappresentanti Studenti, Rappresentanti Genitori.

Compiti: provvedono:

- alla formulazione e alla correlazione degli obiettivi formativi e cognitivi sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti e in relazione alla situazione iniziale della classe;
- alla progettazione di interventi interdisciplinari, sulla base di obiettivi comuni e trasversali;
- alla definizione delle metodologie e degli strumenti;
- alla definizione delle attività integrative e complementari;
- all'esplicita indicazione di modalità, natura e numero per quadrimestre/trimestre delle verifiche, sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti;
- alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica.



ORGANO DI GARANZIA

Componenti: Dirigente Scolastico, 2 Docenti, 1 Allievo, 1 Genitore.

I docenti, l'allievo e il genitore vengono eletti, all'inizio di ogni anno scolastico, rispettivamente dal Collegio dei Docenti, dal Comitato Generale degli studenti, dal Comitato Genitori.

È organo interno all'Istituto che in prima istanza tutela gli studenti nei procedimenti disciplinari.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e/o in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Componenti : Dirigente scolastico (presidente) , 3 docenti di cui 2 indicati dal Collegio Docenti e 1 dal Consiglio di Istituto , 1 rappresentante dei genitori e 1 rappresentante degli studenti nominati dal Consiglio di istituto , 1 membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Inoltre il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente (solo componente docente).

Regolamento di Istituto link:

https://drive.google.com/file/d/1ArTdbpTJ9utQ_ynIN869nNVyZfayO-Dn/view?usp=share_link

Patto di corresponsabilità link:

https://drive.google.com/file/d/1HR1rByu1f4FGoxCIG8ukTsk-U9FTcGp2/view?usp=share_link

organizzazione oraria



ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

CORSO DIURNO liceo artistico e istituto tecnico		
ingresso	7.55	
I	8,10-9,00	50'
II	9,00-10,00	50'+10' intervallo
III	10,00-11,00	60'
IV	11,00-12,00	50'+10' intervallo
V	12,00-13,00	60'
VI	13,00-14,00	50'-55'-60'

CORSO SERALE liceo artistico e istituto tecnico		
Ingresso	18.40	
I	18.40-19.35	55'
II	19.35-20.30	55'
III	20.30-21.25	55'
IV	21.25-22.20	55'
V	22.20-23.15	55'

Corsi diurni: da lunedì a sabato per 32- 33-34-35 ore settimanali

Ingresso alle ore 7.55 - 8.10 per evitare affollamenti ai totem

Due intervalli per accedere ai servizi e ai distributori ai piani dove si trovano le rispettive aule

Uscita alla sesta ora scaglionata per non creare affollamento: ore 13.50 - ore 13.55 - ore 14.00

Corsi serali: da lunedì al venerdì tutte per 22-23 ore settimanali

Ingresso alle ore 18.40

Tutte le unità orarie sono di 55 minuti

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico annuale, le unità orarie adottate e l'orario personalizzato e differenziato per ogni classe garantiscono la piena realizzazione dei monte-ore scolastici previsti dalle norme vigenti per la validità dell'anno scolastico di ogni corso e indirizzo di studi attivi nell'Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

Informazioni su vita scolastica e attività programmate

Il dialogo tra scuola e famiglia è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

L'informazione viene fornita alle famiglie in modo **diretto** attraverso:



- incontri con i singoli docenti
- incontri con i coordinatori di classe
- incontri con il dirigente scolastico o suo delegato

In modo **indiretto** attraverso:

- comunicazioni attraverso registro elettronico
- invio mail
- pubblicazioni informative sul sito dell'istituto.

Incontri con i singoli docenti - colloqui individuali

Tutti i docenti dedicano un'ora settimanale ai colloqui individuali con le famiglie, nei periodi individuati dal calendario del Piano Annuale delle Attività.

Gli incontri si svolgono a distanza e vengono prenotati dai genitori sul registro elettronico.

Incontri con i docenti dei Consigli di classe - colloqui generali

Nei mesi di dicembre ed aprile si svolgono i colloqui generali in presenza; le famiglie possono incontrare tutti i docenti del consiglio di classe in un unico pomeriggio per un confronto sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti.

Incontri con il coordinatore di classe

I rapporti con le famiglie degli studenti di ciascuna classe vengono mantenuti dal coordinatore di classe attraverso comunicazioni individuali o collettive.

Il coordinatore informa la famiglia dello studente in caso di violazione del regolamento, comportamenti scorretti, frequenza irregolare.

In seguito agli esiti degli scrutini finali comunica alla famiglia la non ammissione alla classe successiva.

Contatti con la scuola: per facilitare la comunicazione scuola-famiglia, è possibile sfruttare i seguenti canali:

1. Registro elettronico. Ogni famiglia ha la possibilità di avere in tempo reale un quadro relativo alla frequenza, alle valutazioni, ai contenuti delle lezioni e delle consegne domestiche del proprio figlio/a.
2. Sito web dell'Istituto. All'indirizzo della scuola: è possibile trovare informazioni sui singoli indirizzi di studio, sulle iniziative e progetti avviati dall'istituto; prendere visione di tutte le comunicazioni e circolari pubblicate; scaricare modulistica; mettersi in contatto con il personale che si desidera (Dirigente Scolastico, docenti, segreteria); scaricare documenti di carattere generale e trovare informazioni che riguardano studenti, famiglie o docenti.
3. Mail istituzionale: ogni docente, studente, tecnico e personale che appartiene all'istituzione scolastica è munito di un indirizzo di mail istituzionale personale, del tipo cognome.nome@tartaglia-olivieri.eu, che permette di comunicare con singole persone, o interi gruppi classe e docenti, di condividere materiali attraverso GoogleApps, ecc... con la garanzia di un canale riservato e protetto da intrusioni esterne.



Attraverso il **Documento del Consiglio di Classe**, aggiornato dinamicamente durante l'intero anno scolastico, è possibile prendere visione delle scelte del Consiglio di Classe riguardanti il profilo della classe, gli obiettivi da perseguire, i contenuti da affrontare, le attività didattiche previste, le modalità e gli strumenti di verifica, le proposte di progetti, uscite, attività extracurricolari cui partecipare.

Comunicazioni della scuola (attraverso l'ufficio segreteria didattica)

Alla fine del I quadrimestre, in presenza di insufficienze, la scuola segnala alla famiglia le carenze individuate e le modalità previste per il recupero.

A fine anno scolastico la scuola dà comunicazione scritta alle famiglie degli studenti con giudizio sospeso della/e materie nelle quali si sono riscontrate carenze di preparazione e del percorso di studio individualizzato necessario per il recupero.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Primo quadrimestre dal 12 settembre 2022 al 28 gennaio 2023 - Secondo quadrimestre dal 29 gennaio 2023 all'8 giugno 2023

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS con funzioni vicarie

Il primo collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza, si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Coadiuvando il Dirigente scolastico nella relazione con le famiglie. Collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora con il Dirigente nella definizione e articolazione dell'organico. Collabora alla redazione del calendario delle attività funzionali e alle relative convocazioni. Collabora nella predisposizione di atti e documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi. Si coordina con il DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari, extracurricolari, di recupero, collegiali da effettuarsi. Coordina le operazioni di segreteria

1



relative ad iscrizioni e passaggi. Prende visione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, e autorizza le stesse secondo quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora con i docenti incaricati di organizzare il calendario delle iniziative di orientamento in entrata. Ascolta e seleziona le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla Presidenza. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti. Coordina l'attività didattica relativamente agli esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento, servizio palestre. Coordina la programmazione dei dipartimenti. Coadiuvata la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare.

Secondo collaboratore
del DS

Il secondo collaboratore del DS sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza. Collabora nella formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora nella definizione e articolazione dell'organico con particolare riferimento al Tecnico. Collabora all'organizzazione di iniziative di recupero, sportello. Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'OdG di CdC, Collegi Docenti

1



e Dipartimenti. Supervisiona la progettazione didattica. Collabora con l'amministrazione circa la modulistica. Raccoglie e formula proposte circa il curriculum del Tecnico. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento delle attività. Mantiene i rapporti con la presidenza e i membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) - Referenti organizzativi

Fanno parte dello staff del Ds due REFERENTI ORGANIZZATIVI con il compito di collaborare nella definizione e articolazione dell'organico, redigere il calendario dei consigli di classe, scrutini e iniziative di recupero in collaborazione con la commissione orario, mantenere i rapporti con la presidenza e gli altri membri dello staff per garantire un flusso di informazioni costante, fornire supporto per la gestione del piano annuale delle attività, collaborare con l'ufficio personale in merito alla comunicazione delle assenze dei docenti nella fase iniziale dell'anno scolastico, segnalare al Dirigente scolastico situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattiche e collabora nella ricerca di soluzioni. Inoltre si confrontano e relazionano, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.

2

Staff del DS (comma 83

Dello staff fanno parte quattro unità per la

4



Legge 107/15) -
Redazione orario e
organizzazione
sostituzione docenti
assenti

REDAZIONE ORARIO con il compito di collaborare con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti e confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per questione inerenti l'orario dei docenti e delle classi. E per ORGANIZZAZIONE SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI con il compito di organizzare le sostituzioni dei docenti assenti, relativamente al corso diurno del Liceo e del Tecnico, assegnare i docenti alle classi scoperte e curare la registrazione degli avvisi delle eventuali variazioni orario adottate per l'assenza dei docenti.

Funzione strumentale
Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE con le mansioni di curare e monitorare i processi di inclusione (DISABILITÀ BES DSA); revisionare PAI (Piano Annuale per l'Inclusione); coordinare i rapporti col territorio, Enti pubblici e aziende che operano nell'ambito della disabilità o dei BES; coordinare il G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione). Coordinare lo sportello psicologico. 1
La funzione strumentale interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di dipartimento, la DSGA., diffonde le proposte e raccoglie e predispone i materiali e le documentazione per il sito.

Funzione strumentale
orientamento in entrata
(unica per entrambi gli
indirizzi)

FUNZIONE STRUMENTALE con le mansioni di coordinare le attività orientamento in entrata e la promozione della scuola nelle iniziative territoriali finalizzate all'orientamento. La funzione strumentale coordina le attività di 1



orientamento per gli alunni interni per la scelta dell'indirizzo, diffonde le informazioni relative a scuole, indirizzi, supporta i docenti del CDC nella proposta di riorientamento, interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di dipartimento, il DSGA, diffonde le proposte raccoglie e predispone i materiali e la documentazione per sito.

Funzione strumentale orientamento out (unica per entrambi gli indirizzi)

FUNZIONE STRUMENTALE con le mansioni di promuovere , organizzare e coordinare le attività di orientamento verso l'università e post-diploma. La funzione strumentale rileva i bisogni degli alunni per le visite guidate e uscite sul territorio finalizzate all'orientamento, cura le attività previste dall'adesione ad Almadiploma (questionari orientamento, pubblicazione curricula diplomati, profilo orientativo d'Istituto); analisi e divulgazione dei dati forniti da Almadiploma; si coordina con Università/agenzie esterne per attività di orientamento. Diffonde le proposte, raccoglie e predispone i materiali e la documentazione per sito.

1

Funzione strumentale mostre ed eventi

FUNZIONE STRUMENTALE con le mansioni di raccolta e coordinamento delle iniziative di mostre/eventi promossi nell'ambito del PTOF da dipartimenti e/o altre FS. La funzione strumentale cura l'organizzazione e l'allestimento di tutte le mostre / eventi progettati dai dipartimenti o altre FS. Predispone la comunicazione grafico-pubblicitaria di progetti/iniziativa della scuola in sinergia con gli organizzatori. Raccoglie le proposte di stage e

1



offerte di impiego che provengono da aziende con particolare sensibilità all'ambito artistico. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di dipartimento, il DSGA. Diffonde le proposte, raccoglie e predispone i materiali e la documentazione per sito.

Coordinatore di dipartimento

La figura del coordinatore di dipartimento è fondamentale snodo per il coordinamento dei docenti delle discipline del dipartimento. La funzione si espleta nei seguenti ambiti: Presiede e prepara le riunioni di area, predispone la sintesi delle proposte sui curricoli, sulle iniziative extra curricolari e sulle attività di recupero, predispone la stesura del documento di Programmazione del Dipartimento. Organizza e controlla la somministrazione delle verifiche comuni. Raccoglie, elabora e presenta i risultati delle prove comuni. Controlla i dati dei libri di testo adottati sulla scheda fornita dalla segreteria. Concorda gli obiettivi delle discipline per ogni classe al fine di rendere omogenee le valutazioni dei Consigli di classe. Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF in cui è specificatamente coinvolto. Partecipa alle attività legate all'orientamento in entrata garantendo la presenza anche tramite delegato agli Open Day. Tutti i membri del dipartimento insieme al coordinatore: fissano i contenuti comuni, irrinunciabili anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, dei passaggi di alunni a sezioni diverse, delle ripetenze. Adottano la tipologia, il numero e i tempi di consegna delle prove. Concordano i criteri di valutazione omogenei e

19



fissano la scala di valutazione decimale corrispondente agli obiettivi proposti.

IL REFERENTE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (Corsi serali) il referente sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; collabora con la dirigenza nella definizione e/o revisione dell'orario di servizio dei docenti del corso serale. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA). Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio. Coordina le sostituzioni e i recuperi per i docenti dell'IDA. È responsabile della gestione e della sorveglianza degli studenti dell'IDA, gestisce i permessi di entrata e di uscita degli studenti dell'IDA. Partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA.

Referente istruzione per gli adulti (Corsi serali)

1

Referente istruzione in IL REFERENTE ISTRUZIONE IN CARCERE 1



carcere

sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; collabora con la dirigenza nella definizione dell'orario di servizio dei docenti del corso di istruzione in carcere. Si confronta e relaziona, in nome e per conto del Dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituisce i docenti assenti, quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS. Collabora nella definizione dell'organico dell'istruzione degli adulti (IDA) con riferimento all'istruzione in carcere. Coordina lo svolgimento delle attività didattiche dell'IDA. Mantiene i rapporti con gli studenti, i docenti, degli studenti dell'IDA. Gestisce i rapporti ordinari con l'educatore e la direzione della CC. Mantiene i rapporti per le questioni generali con il Dirigente scolastico, con i suoi collaboratori in modo da garantire un flusso di informazioni costante per un miglior servizio. Coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA, partecipa su delega del Dirigente ad incontri e manifestazioni legate all'istruzione degli adulti e cura i rapporti con il CPIA e coordina le attività di potenziamento e i progetti dell'IDA.

Responsabili di laboratorio

I responsabili dei laboratori verificano lo stato e le dotazioni del laboratorio in relazione alla numerosità delle classi occupanti; propongono eventuali adeguamenti dei laboratori alle necessità didattiche, curano la tempestiva informazione sulle necessità di intervento. Predispongono la stesura del regolamento di utilizzo dei laboratori. Organizzano le proposte per gli acquisti e controllano gli acquisti.

13



Verificano il registro con le firme dei docenti che utilizzano le aule. Aggiornano l'inventario di laboratorio in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e l'assistente tecnico ove presente. A giugno (dopo il termine delle lezioni) e settembre (prima dell'inizio lezioni) verificano le dotazioni e il funzionamento del laboratorio e ne predispongono relazione scritta da inviare all'ufficio di segreteria.

Animatore digitale

L'animatore digitale guida e coordina il team digitale per lo sviluppo del piano digitale. E' l'amministratore Google Workspace: gestisce / assegna licenze, account. E' di supporto / formazione e consulenza al personale docente per uso RE e piattaforma Google Workspace. Supporta la progettazione e l'attuazione del curricolo digitale nell'ambito dell'educazione civica. Gestisce il Registro elettronico in collaborazione con incaricato esterno. Propone soluzioni innovative per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica. E' di supporto alla gestione digitale degli uffici amministrativi.

1

Team digitale

Il TEAM DIGITALE è costituito da un gruppo di docenti a sostegno dei docenti nella didattica digitale e nell'utilizzo di G-Suite. Organizzano e curano i repository per il deposito /raccolta di materiali digitali. Fanno formazione informatica uso RE, classi virtuali, gestione documentale per docenti, AA e CS ed eventuale revisione regolamento DDI. Il team diffonde informazioni di eventi o attività formative sull'area digitale. E' addetto all'informatizzazione delle procedure e supporta la segreteria didattica per aspetti

7



	informatici e gestione RE.	
Coordinatore dell'educazione civica	La figura individuata coordina il curricolo di educazione civica di Istituto e coordina la realizzazione delle attività di educazione civica dell'anno scolastico.	1
Referenti COVID	Nell'istituto sono presenti REFERENTI COVID, che svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione. In presenza di casi Covid agevolano il contact tracing con DpT e si coordinano con l'ufficio amministrativo. Svolgono azione di supporto nella verifica del rispetto regole Covid anche interfacciandosi con l'ATS.	5
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Il team provvede all'analisi del contesto relativo ai rischi di abbandono. Progetta e gestisce gli interventi per ridurre l'abbandono. Partecipa ad eventuali incontri con soggetti esterni / altre scuole e provvede alla valutazione degli interventi.	10
Referente Bullismo - Cyber bullismo	La figura individuata organizza azioni di contrasto al Cyber-bullismo, tiene i rapporti con gli enti istituzionali e le agenzie del territorio finalizzati alla realizzazione del progetto e coordina il gruppo per la redazione del documento e-policy	1
Referente Biblioteca e gruppo giornalino	Il referente coordina l'attuazione del progetto "Biblioteca" finalizzato a valorizzare la biblioteca d'istituto attraverso l'adesione a RBB, organizza attività finalizzate a favorire la lettura anche attraverso eventi culturali a tema. Promuove e coordina il progetto per la realizzazione del giornalino scolastico con il contributo di due docenti individuati e un gruppo di studenti .	3



Referente educazione salute

Il referente EDUCAZIONE ALLA SALUTE di istituto promuove e coordina curricolo ed. civica per area ed. salute; coordina e organizza delle attività volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico degli studenti. Coordina i progetti con enti/associazioni esterne alla scuola (ASL, Comune, AVIS, ecc..). Pubblicizza campagne di sensibilizzazione volte alla prevenzione di comportamenti a rischio e al benessere psico-fisico.

1

Referente protocollo per la somministrazione farmaci

Il referente di istituto raccoglie le richieste di somministrazione farmaci , verifica la completezza delle documentazione e specifiche indicazioni su modalità tempi, posologia di somministrazione e la custodia e/o la conservazione dei farmaci. Informa e distribuisce materiale ai consigli di classe coinvolti sulle procedure, nel caso in cui in esse siano iscritti alunni che utilizzano un farmaco salvavita. Si coordina con l'ufficio didattica per l'aggiornamento periodico.

1

Referente corsi madrelingua e certificazioni lingua inglese

Il REFERENTE CORSI MADRE LINGUA/ CERTIFICAZIONI di istituto promuove e coordina la realizzazione di corsi extrascolastici anche ai fini della relativa certificazione e/o interventi madrelingua in classe e monitora lo svolgimento delle attività.

1

Referente CLIL

Il REFERENTE CLIL di istituto progetta l'attività CLIL di Istituto, coordina e monitora le attività CLIL. Cura il collegamento con la rete di scuole dedicata al CLIL e partecipazione agli incontri provinciali.

1



Mobility Manager	La figura preposta diffonde la cultura della mobilità sostenibile, promuove l'uso della mobilità ciclo pedonale e dei servizi di noleggio e condivisione di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale. Si coordina con le competenti amm.ni locali ai fini dell'adozione di misure di mobilità sostenibile. Segnala all'ente locale eventuali esigenze legate al trasporto scolastico e delle persone con disabilità. Prevede azioni e progetti di educazione stradale. (cfr. L. 108 del 5/08/22).	1
Referente Teatro	Il referente provvede alla divulgazione e al coordinamento partecipazione spettacoli teatrali. Coordina il laboratorio teatrale pomeridiano.	1
Referente Erasmus	Il referente promuove e coordina progetti Erasmus e coordina i progetti di mobilità internazionale.	1
Commissione PCTO	LA COMMISSIONE PCTO che predispone progetto generale PCTO, raccoglie ed elabora elementi di valutazione, organizza e coordina attività di educazione sicurezza generale e specifica, produce materiali e strumenti utili alla progettazione dei consigli di classe e tiene i contatti con gli enti, associazioni e aziende esterne per la realizzazione del progetto.	4
Referente di istituto PCTO	IL REFERENTE DI ISTITUTO PCTO organizza le attività rivolte a tutti gli studenti, contribuisce con suggerimenti e informazioni alla individuazione delle attività propedeutiche, raccoglie richieste di strutture (aziende, musei, ecc.) relative all'accoglienza di intere classi o gruppi numerosi, contatta i referenti di classe	1



per mettere in collegamento strutture e classi e si attiva con il referente classe per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda.

Referenti di classe PCTO
(1 per classe)

Annualmente vengono individuati i REFERENTI DI CLASSE PCTO (1 per classe) che selezionano le aziende (in collaborazione con studenti e segreteria) e abbinano gli studenti delle classi IV per le attività di stage esterno. Sensibilizzano gli studenti alla ricerca attiva dell'azienda e si attivano con il referente d'istituto per la collocazione degli studenti che non hanno trovato autonomamente l'azienda. Propongono attività PCTO per le classi III e V e si coordina con l'ufficio per le attività di stage in IV. Compilano il format e ne monitorano l'attuazione: cl. III, IV e V. Curano il corretto svolgimento delle ore di formazione specifica sulla sicurezza: cl. III. Monitorano la partecipazione a tutte le attività interne che concorrono al monte ore: cl. III, IV e V. Predispongono i materiali per documento 15 maggio. Raccolgono le schede di adesione degli studenti e controllano la qualità del percorso proposto, in termini di attività da svolgere e di orario di lavoro. Somministrano il questionario di soddisfazione compilato dagli studenti.

38

Tutor PCTO (2 per ogni
classe quarta)

Annualmente vengono individuati i TUTOR PCTO (2 per classe quarta) che controllano lo svolgimento del tirocinio in piattaforma, contattano le aziende presentandosi come tutor scolastico prima dell'inizio del tirocinio, per ricordare la data e l'orario di inizio e accordarsi per le visite. Durante il tirocinio: favoriscono l'inserimento dello studente, tengono i contatti

24



con l'azienda e con lo studente, si informano sull'andamento del tirocinio, si attivano in caso di problemi. Riferiscono al referente eventuali segnalazioni sull'azienda ed eventuali criticità (ad esempio: rispetto delle attività e degli orari previsti nel progetto).

Coordinatori di classe

La figura del coordinatore di classe rappresenta il punto di riferimento per qualsiasi proposta di carattere generale che investa la sfera educativa e didattica e per qualsiasi problema che dovesse sorgere all'interno della classe e per le azioni conseguenti da mettere in atto. La sua funzione si espleta nei seguenti ambiti: a) IN RAPPORTO AGLI ALUNNI: Attua un monitoraggio costante della situazione di ciascun alunno dal punto di vista del profitto, del comportamento, della qualità delle relazioni e cerca soluzioni adeguate con il Consiglio di classe (funzione di tutoring), controlla, avvalendosi del registro elettronico, la situazione degli studenti della classe, rende gli alunni edotti sulle corrette modalità di svolgimento e verbalizzazione delle assemblee di classe, cura i rapporti con i rappresentanti degli alunni divenendone il tramite nei rapporti con il cdc e con la dirigenza. b) IN RAPPORTO AI COLLEGHI DELLA CLASSE: controlla la corretta tenuta del registro di classe attraverso le apposite funzioni e si adopera per porre rimedio alle anomalie, segnalandole alla dirigenza ,interagisce con i colleghi al fine di intercettare tempestivamente situazioni di difficoltà o disagi degli studenti o nelle relazioni fra docenti e studenti. c) IN RAPPORTO AI GENITORI: informa e convoca i genitori degli alunni in situazione di difficoltà, tiene i rapporti con i rappresentanti

77



dei genitori, sollecita e promuove il contributo dei rappresentanti dei genitori, presiede le riunioni con i genitori (per le elezioni dei rappresentanti o per altri motivi), comunica alle famiglie i risultati degli scrutini d) IN RAPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE: guida e coordina i Consigli di classe e può presiedere i consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico, verifica la completa e corretta compilazione del RE nella fase propedeutica agli scrutini, relaziona in merito all'andamento della classe, illustra competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione, predispone il Modello di Programmazione del Consiglio di Classe (reperibile sul sito web dell'Istituto nella sezione modulistica) e verifica il rispetto di quanto in esso contenuto, è responsabile della corretta tenuta dei registri dei verbali e dell'accuratezza della verbalizzazione da parte del segretario verbalizzante, propone riunioni straordinarie del Cdc quando ne ravvisa la necessità, coordina il piano delle attività dell'educazione civica (se non è docente di diritto) e) IN RAPPORTO ALLA DIRIGENZA/VICEDIRIGENZA: condivide la missione e la visione dell'istituto espressa nel PTOF e si adopera per il conseguimento degli obiettivi dell'istituzione e per il miglioramento continuo della stessa, segnala i casi in cui i ritardi brevi in entrata siano eccessivi, comunica all'ufficio di segreteria didattica assenze continuative superiori ai 15 giorni, partecipa alle riunioni riservate ai coordinatori, è responsabile della corretta e completa compilazione degli elenchi dei libri di testo da sottoporre al Collegio



	<p>docenti per le adozioni relative all'a.s. successivo. f) IN RAPPORTO AI PERCORSI DI FORMAZIONE, orientamento e all'attività di ascolto: interagisce con i referenti dei vari percorsi/attività/progetti a cui il Cdc delibera di aderire, tiene i rapporti con i genitori degli studenti inseriti in particolari percorsi/attività/progetti, riferisce al Cdc sull'andamento e sui risultati delle attività poste in essere.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il NIV elabora il Rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento sulla base del RAV. Raccoglie i dati e predispone la Rendicontazione Sociale. Monitora l'andamento del piano di miglioramento e introduce le implementazioni necessarie. Coordina le attività di rilevazione del SNV incluso il supporto agli uffici di segreteria e l'organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove INVALSI. Analizza i risultati delle prove INVALSI. Elabora i dati annuali sugli esiti scolastici e ne offre documentazione anche ai fini della revisione del curriculum.</p>	8
Commissione viaggi	<p>La commissione coordina le attività legate all'organizzazione dei viaggi di istruzione dalla fase preliminare alla conclusione del processo.</p>	4
Gruppo eventi	<p>Il gruppo funge da supporto alla funzione strumentale per la gestione/allestimento delle iniziative culturali / eventi a cui l'istituto partecipa e/o realizza internamente e alla predisposizione e/o presentazione di materiale opuscoli, dépliant, brochure, ecc....</p>	8
Gruppo ambiente	<p>Il gruppo promuove e coordina le attività/UDA di</p>	2



	ed. Civica pe l'Area ambiente, organizza azioni in ambito all'educazione ambientale con la finalità di educare gli alunni affinché il loro comportamento nella vita quotidiana sia messo in continua relazione con la necessità di salvaguardare e tutelare l'ambiente in cui vivono.	
Commissione in supporto alla funzione strumentale per l'Orientamento OUT	La commissione coordina/ propone attività di orientamento verso l'università particolarmente significative anche in ordine all'indirizzo di studi (distribuzione del materiale informativo riguardante l'offerta formativa dei principali Atenei, enti , ecc...)	3
Gruppo servizio "Punto Compiti"	Il gruppo servizio Punto compiti promuove e coordina le attività connesse al progetto e ne effettua il monitoraggio e verifica.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti e studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC.	2
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento curricolare e sostituzione docenti assenti .	14
A009 - DISCIPLINE	Attività di insegnamento curricolare, sostituzione	17



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE docenti assenti, studio assistito agli studenti non
avvalentesi IRC, insegnamento disciplina
alternativa, corsi pomeridiani extracurricolari di
ampliamento dell'offerta formativa, attività di
CLIL nelle classi e attività di supporto staff e
organizzazione dei corsi sicurezza per gli
studenti

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento curricolare,
insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi
PRIME e SECONDE, attività di "Punto-compiti"
pomeridiane, coordinamento corso Serale,
referente biblioteca/ giornalino d'istituto,
monitoraggio esiti prove invalsi e sostituzione
docenti assenti . 27

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE Attività di insegnamento curricolare e
sostituzione docenti assenti. 8

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, corsi pomeridiani
extracurricolari di ampliamento dell'offerta
formativa, attività di CLIL nelle classi e progetto
Erasmus. 6

A020 - FISICA Attività di insegnamento curricolare, sostituzione
docenti assenti, studio assistito agli studenti non
avvalentesi IRC , attività di punto di punto
compiti e sportello help. 3

A026 - MATEMATICA Attività di insegnamento curricolare,
insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi
PRIME e SECONDE, attività di Punto-compiti,
collaboratore DS, studio assistito agli studenti 7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

non avvalentesi IRC, sportello help e sostituzione docenti assenti.

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, insegnamento per livelli rivolto a tutte le classi PRIME e SECONDE, attività di Punto-compiti, sportello help, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, attività di Staff organizzativo, collaboratore DS e organizzazione prove invalsi.

14

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, sportello help e attività di supporto laboratorio di chimica

5

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti e sportello help.

15

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curricolare

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti e referente educazione civica.

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curricolare

8

A050 - SCIENZE

Attività di insegnamento curricolare

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di insegnamento curricolare

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento curricolare

10

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC, coordinamento progetto CLIL nelle classi, attività di supporto staff organizzativo, referente PCTO, attività Punto compiti e sportello help.

16

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento curricolare e attività di supporto staff organizzativo.

18

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento curricolare

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento curricolare

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento curricolare, attività di supporto staff organizzativo, animatore digitale, sostituzione docenti assenti, corsi pomeridiani extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e responsabile ufficio tecnico.

6

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento curricolare, attività di gestione verbali 2.0, sostituzione docenti assenti e studio assistito agli studenti non avvalentesi IRC e insegnamento disciplina alternativa.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento curricolare, sostituzione docenti assenti, studio assistito agli studenti non avalentesi IRC, insegnamento disciplina alternativa e attività di supporto orientamento OUT	1
--	--	---

B026 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	Attività di insegnamento curricolare	1
---	--------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali svolte dal DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs n. 165/2001); formula all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA sulla base delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico. Garantisce la presenza negli organi collegiali ove richiesto.

Ufficio protocollo

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USR, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza. Gestione attività di aggiornamento. Appuntamenti per il DS. Supporto alla progettazione e alla realizzazione di iniziative inerenti al POF, gestione concessione uso locali scolastici.



Ufficio acquisti

Mansioni del personale presente nell'ufficio : Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, Gestione sorveglianza sanitaria – corsi sicurezza, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. Rapporti con la Provincia per le risorse relative a manutenzioni e arredi dell'edificio scolastico, comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni (in collaborazione con ufficio tecnico).

Ufficio per la didattica

Mansioni del personale presente in ufficio: gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli e consigli straordinari, GLO), organico alunni diversamente abili, rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, gestione amministrativa dei registri online, OOCG riguardanti gli alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, gestione sportelli, corrispondenza, stesura procedure con DSGA.

Ufficio per il personale A.T.D.

Mansioni per tutto il personale presente in ufficio : Gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e/o saltuario della Scuola. Stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio,



riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica) gestione attività sindacale, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA.

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico si occupa degli acquisti specialistici presso i laboratori e dello smaltimento dei rifiuti speciali, collabora agli acquisti generali, presiede alle procedure per la gestione della sicurezza. Mantiene i rapporti con i tecnici della Provincia - collabora con il Dsga per acquisti o richieste di preventivi di arredi laboratori o macchinari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028> e <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg&mode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>

Modulistica da sito scolastico <https://www.tartaglia-olivieri.edu.it/home/modulistica/>

Monitoraggio assenze con messaggistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BSII0028>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE SCOLASTICA CLIL BRESCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità e funzioni della Rete scolastica CLIL (Content and Language Integrated Learning):

-progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti : corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1;

-organizzazione di 'workshop' di didattica CLIL, differenziati per disciplina, indirizzati a docenti di tutte le DNL (Discipline Non Linguistiche) in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1;

-elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL. I materiali sono depositati nello spazio riservato "Rete CLIL "della piattaforma Campus dell'Istituto

capofila (IIS "Lunardi" di Brescia), l'accesso è riservato alle scuole aderenti alla rete.



Denominazione della rete: RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito nata su impulso della stessa amministrazione comprende tutte le scuole dell'ambito sia del I che del II ciclo ha lo scopo di costruire la governance territoriale attraverso la definizione coordinata di progettualità e forme condivise dell'offerta formativa e lo sviluppo di sistemi di interazione con altri soggetti. In particolare coordina le azioni formative per il personale ed è organizzata mediante scuole polo orientate a coordinare specifici settori (sicurezza, valutazione, integrazione, nuove tecnologie, internazionalizzazione ...)

Denominazione della rete: RETE ABITAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di risorse professionali e ambienti al fine di erogare attività di formazione destinate a studenti neo arrivati iscritti agli istituti aderenti alla rete.

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone lo scopo di attivare azioni su diversi fronti :

- a) formazione docenti e dirigenti mediante incontri seminariali sulla gestione delle situazioni dal punto di vista psicologico e giuridico , sulla metodologia del Debate e sulla progettazione di Unità di apprendimento da introdurre nel curriculum di ed. civica
- b) attuazione di programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie
- c) realizzazione di laboratori e mostre per gli alunni
- d) costruzione di alleanze costruttive con associazioni che si occupano della tematica

Denominazione della rete: RBB- RETE BIBLIOTECARIA BRESCIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete bibliotecaria bresciana che attraverso il Settore dedicato della Provincia (Ufficio Biblioteche), gestisce e coordina l'organizzazione bibliotecaria e l'ambiente informativo della RBB (attualmente supportato dal software Clavis NG)

La partecipazione alla rete consente alla scuola di garantire l'interscambio di tutto il materiale librario all'interno del sistema delle biblioteche ; consente inoltre la consultazione di periodici e e-book e valorizza i servizi della biblioteca di istituto

Denominazione della rete: rete CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete coinvolge gli istituti che erogano offerta formativa relativa all'Istruzione di secondo Livello nell'ambito di Brescia e hinterland

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono annualmente attivate numerose convenzioni con studi professionali , enti locali , musei e fondazioni, ... per l'attuazione di stage e tirocini da parte di studenti nell'ambito delle attività PCTO

Denominazione della rete: ALMADIPLOMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con Almadiploma consente agli studenti attraverso attività di orientamento di fornire alla scuola un feedback circa le attività scolastiche tramite questionari oltre che di caricare i propri curricoli

Dato l'elevato numero di aziende che si sono iscritte al portale consente un servizio di intermediazione mediante un contatto diretto fra i diplomati (e diplomandi), le aziende e le Università interessate alle professionalità formate attraverso il nostro percorso formativo

Denominazione della rete: Convenzione Unibs "TECNICO DELL'EDILIZIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione nata come supporto al corso di laurea professionalizzante TED (Tecnico dell'edilizia) consente possibilità di scambio professionale tra docenti del corso di laurea e docenti dell'istituto tecnico oltre all' utilizzo di spazi in condivisione per la gestione di attività pratiche

Denominazione della rete: CIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro Intercultura Territoriale è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre.



Le scuole autonome di Brescia città che vi afferiscono, tramite i propri referenti per l'intercultura, hanno lo scopo di dotarsi di strumenti di raccolta documentale al fine di diffondere le buone prassi metodologico-didattiche che consentano di affinare i processi dell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, di condurre tale insegnamento sullo sfondo dell'intercultura, di costruire e sostenere il percorso per una reale integrazione sociale e civile degli alunni stranieri

Denominazione della rete: **Convenzioni per TIROCINI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con varie Università (Cattolica di Brescia; Bicocca di Milano ; Unibs; UniBg) sono state attivate convenzioni finalizzate a ospitare le attività di tirocinio di studenti universitari il cui corso di laurea prevede tirocini presso le scuole ; sono in particolare destinate a docenti per la specializzazione del sostegno o a docenti precari che acquisiscono titoli abilitanti



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto Tartaglia-Olivieri promuove la formazione in servizio di tutto il personale della scuola come elemento imprescindibile del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di valorizzazione professionale.

Il Piano triennale di formazione vuole offrire a tutto il personale una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- essere coerente con i bisogni rilevati dal rapporto di autovalutazione;
- favorire il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e delle studentesse rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- promuovere la sperimentazione e l'innovazione didattica, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali;
- favorire nel personale il rinforzo della motivazione e della responsabilità;
- migliorare la comunicazione tra le diverse componenti della scuola.

La "formazione in servizio" dei docenti, già considerata parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 CCNL 2006-2009 prorogati dal comma 10 dell'art.1 del CCNL scuola 2016/2018.), è diventata con l'art. 1 comma 124 Legge 107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il piano di formazione: le priorità

Considerando la formazione in servizio dei docenti un'attività permanente e strutturale della professione docente e tenendo presenti i bisogni formativi emersi dall'autoanalisi d'Istituto, la scuola si impegna ad organizzare la formazione, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di rete e la organizzazione delle attività dei dipartimenti Il piano di formazione segue le seguenti priorità indicate dal MIUR nonché le aree di miglioramento previste per l'istituto:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica



- Competenze digitali
- Didattica inclusiva
- Orientamento e riorientamento
- Valutazione e miglioramento
- Educazione civica
- Educazione salute
- Metodologia CLIL e insegnamento L2

Si considerano dunque temi strategici :

- *inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;*
- **potenziamento** delle competenze di base, con particolare riferimento a quelle matematico – scientifiche , alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze linguistiche comunicative in italiano e inglese
- sviluppo di competenze metodologiche innovative
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema

§ Il piano di formazione: le competenze attese

In considerazione del fatto che qualsiasi azione di formazione deve essere progettata sulla base di un'attenta riflessione sulla professionalità docente, si individuano le seguenti competenze attese al termine dei percorsi formativi:

1. competenze disciplinari
2. competenza didattica
3. cura dello stile di insegnamento e della relazione
4. capacità riflessiva e auto valutativa

Enti accreditati

I docenti potranno scegliere se aderire a proposte erogate da enti accreditati, fra i quali si annoverano: reti di scuole, amministrazione (MIUR), Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali, altri soggetti accreditati.

Il piano di formazione: l'assolvimento dell'obbligo



L'Istituto Tartaglia-Olivieri intende assolto l'obbligo alla formazione da parte dei docenti se effettuato secondo una delle seguenti modalità:

1. Acquisizione di tre Unità Formativa Capitalizzabili nel corso del triennio di validità del PTOF.

In attesa della implementazione del portfolio del docente, attività formative e progettuali verranno documentate attraverso appositi strumenti forniti dalla scuola.

Le caratteristiche di una Unità Formativa Capitalizzabile (UFC) comprendono:

- a) Formazione in presenza e/o a distanza
- b) Approfondimento personale e/o collegiale, individuale e/o in rete
- c) Sperimentazione didattica nel lavoro d'aula
- d) Documentazione (materiali didattici prodotti e pubblicati sul registro elettronico) e/o forme di rendicontazione.

I docenti potranno costruire una UFC, a partire dall'offerta formativa sia di Enti accreditati sia di Enti non accreditati, secondo il Format allegato, da validarsi a cura del Dirigente Scolastico che ne verifica la coerenza con quanto definito nel piano di formazione.

Le UFC proposte dai docenti dovranno sottostare a due condizioni:

- la coerenza con quanto deliberato dal Collegio circa finalità, priorità tematiche e competenze attese della formazione;
- la ricaduta della formazione sulla scuola, in termini di miglioramento, attraverso la progettazione e la sperimentazione di almeno una unità di apprendimento coerente con la formazione seguita e definita nella UFC.

La scuola considera Unità Formative Capitalizzabili anche la formazione in qualità di :

- Animatori digitali
- Team per l'innovazione
- Tutor neo-immessi
- Coordinatori per l'inclusione

2. Partecipazione a tre corsi di formazione-aggiornamento organizzati da Enti accreditati (reti di scuole, amministrazione - MIUR, Università e Consorzi universitari, Ordini e Collegi professionali) nel corso del triennio di validità del PTOF.



È possibile che il docente decida di assolvere l'obbligo con modalità miste fra ipotesi 1 e ipotesi 2 purché rispetti il vincolo delle tre azioni nel corso del triennio.

Il Piano di Formazione annuale prevede azioni formative organizzate dall'Amministrazione, dalla scuola o dagli istituti scolastici in rete o da altri enti a cui l'istituto partecipa con proprio personale. In sintesi le iniziative annuali approfondiscono le seguenti tematiche:

Iniziative organizzate dall'Ambito 6/ scuola capofila

- Formazione neoassunti
- Percorsi "Alla ricerca di paradigmi didattici innovativi" (cfr. all.)

Iniziative organizzate dall'Amministrazione centrale o periferica:

- Azioni PNSD rivolte a team e animatori digitali
- PNRR Scuola Futura 4.0 – Una nuova identità (IC Cologno Monzese)
- PNRR Scuola Futura 4.0 – sfide e opportunità (USR Lombardia)
- Azioni previste piattaforma SCUOLA FUTURA:

1. Didattica digitale
2. STEM e multilinguismo
3. Riduzione dei divari

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale nell'ambito delle azioni del PNRR (Missione Istruzione); i contenuti riprendono le 3 linee di investimento definite dal PNRR: didattica digitale e formazione per la transizione digitale, nuove competenze e nuovi linguaggi, lotta alla dispersione <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

- Educare alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto a ogni forma di estremismo (Rete Educare alle differenze IC Nuvolento)
- Giornata di studi Didattica Orientativa (UST Brescia)



- Corso metodologia CLIL (Rete CLIL)

Iniziative organizzate dall'Istituto autonomamente o in rete:

- Bullismo , Cyberbullismo e altri rischi virtuali
- Corsi in materia di sicurezza (per addetti antincendio , primo soccorso , formazione generale e specifica , RLS , e connessi aggiornamenti ; corsi BLS-D)
- Gestione primo soccorso a scuola : SOS Scuola
- Formazione / autoformazione team innovazione Piano scuola 4.0 su ambienti di apprendimento innovativi
- Formazione docenti Rete "A scuola contro la violenza sulle donne" (fragilità familiare , segnalazioni e gestione casi)
- Formazione docenti Rete "A scuola contro la violenza sulle donne" (metodologia Debate)
- Formazione docenti Rete "A scuola contro la violenza sulle donne" (Esperienza Time out)
- Formazione referenti e tutor PCTO : uso piattaforma e modalità gestione PCTO
- Corsi Insegnamento CLIL
- Formazione digitale (a cura del team digitale) :
 - formazione docenti sulle funzionalità di base del RE e Google Workspace
 - formazione docenti sulle funzionalità avanzate di Google Workspace
 - formazione coordinatori e segretari dei Cdc sulle nuove funzionalità di Ver.di plus
 - formazione docenti coinvolti nella sperimentazione dell'uso di Aule virtuali plus
 - formazione docenti su applicazioni digitali per una didattica innovativa
 - video tutorial sul canale youtube dell'istituto con possibilità ampliamento di materiali
 - creazione di una repository di materiali didattici per lo sviluppo dei moduli di cittadinanza digitale di educazione civica

Iniziative organizzate da altri enti a cui l'istituto partecipa



- Iniziative svolte autonomamente dai docenti sulle discipline / metodologie di insegnamento da enti accreditati MIUR
- PNRR – Riduzione dei divari territoriali (CISL – Tuttoscuola – Skill On line – Invalsi)
- Valutazione di sistema - I documenti strategici del ciclo triennale – ciclo di Webinar (La tecnica della scuola)
- Documento E-policy – Generazioni connesse

MODELLO PROGETTAZIONE UNITÀ FORMATIVA DOCENTI link:

https://drive.google.com/file/d/1XtyUTSZrBcHH5lm5VnO8oC-BIF1fk3nh/view?usp=share_link



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto l'Istituto prevede attività di formazione anche per il personale ATA nei seguenti ambiti di formazione:

1. Relazione e comunicazione
2. Inclusione
3. Segreteria digitale e dematerializzazione degli atti

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) e possono essere erogate in diverse modalità: incontri di formazione in presenza e incontri di formazione on line.

Gli argomenti dei corsi possono riguardare:

AREA A accoglienza, vigilanza e comunicazione, assistenza alunni con disabilità, partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

AREA B profilo amministrativo il servizio pubblico, i contratti e le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali su SIDI, la gestione delle relazioni interne ed esterne, la ricostruzione di carriera.

AREA B profilo tecnico funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori delle scuole, gestione tecnica del sito web, supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione.

AREA D autonomia scolastica, gestione del bilancio, relazioni sindacali, disciplina in materia di appalti



pubblici e adempimenti connessi con progetti PON, procedure di acquisto attraverso mercato elettronico, disciplina dell'accesso, gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro, ruolo e collaborazione con altre componenti scolastiche, gestione amministrativa del personale della scuola.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

Il sistema di formazione del personale ATA previsto e proposto dall'Istituto è articolato nelle seguenti tipologie di percorsi formativi:

- Segreteria digitale e dematerializzazione degli atti: normativa e uso software gestionale. Destinatari personale amministrativo – corso in presenza
- Gestione Albo On line, Amministrazione trasparente – formazione on line e in presenza . Destinatari : personale Amm.vo
- Formazione per lo sviluppo di competenze digitali finalizzate alla gestione amm.va : uso di Google-Workspace, Word, Excel. Destinatari personale amministrativo – corso in presenza con formazione on-line
- Gestione delle pratiche di ricostruzione di carriera, TFS, pensioni/passweb. Destinatari personale amministrativo – corso on-line
- Formazione squadre di emergenza (primo soccorso , antincendio , RLS). Destinatari personale collaboratore scolastico corso in presenza.
- Formazione applicazione SOSscuola per la gestione del primo soccorso Destinatari personale collaboratore scolastico - corso in presenza.